



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 11

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 27  
— Ammortamenti . . . . . » 28  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 31  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 32

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 32  
— Bandi di gara . . . . . » 33

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 77

- Rettifiche . . . . . » 77

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 79

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna - via Castel Bolognese n. 1  
Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685  
Codice fiscale 02228480378

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 18 luglio 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Bologna, 17 giugno 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Donini

B-716 (A pagamento).

#### CEBORA - S.p.a.

Sede sociale in Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna)  
Via A. Costa 24  
Capitale sociale L. 5.063.326.000

Iscritta al n. 14578 registro società presso il Tribunale di Bologna

È indetta presso la sede sociale il giorno 21 luglio 1996 ore 12, l'assemblea ordinaria, in prima convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Il giorno 24 luglio 1996, alle ore 18, stesso luogo, se necessario si terrà l'assemblea in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Palmieri Maria

B-718 (A pagamento).

**GESTICREDIT - S.p.a.**

Sede sociale Milano, viale Eginardo 29  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 11 luglio 1996 in prima convocazione presso la Direzione Centrale del Credito Italiano - Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche al regolamento unico dei fondi Gesticredit Cedole e Gesticredit Mercati Emergenti;
2. Istituzione di nuovi Fondi e contestuale approvazione dei rispettivi regolamenti;
3. Estensione incarico alla società Reconta Ernst & Young per la revisione e la certificazione dei nuovi Fondi;
4. Varie eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel Libro Soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 13 giugno 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione  
 Un amministratore: Alberto Laurenzi

M-6077 (A pagamento).

**RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a.**

Sede legale Roma - Via Romagnosi n. 18/a  
 Capitale sociale L. 1.630.000.000  
 Tribunale di Roma n. 6697/89

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Matilde Atlante - P.le di Porta Pia 121 in Roma, per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 16 luglio 1996 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento capitale sociale da lire 1.630.000.000 a lire 1.720.000.000 con emissione alla pari di 900 nuove azioni di classe A da lire 100.000 cadauna, escluso il diritto di opzione nell'interesse della società;
2. Proposta di modifiche dell'ultimo comma dell'art. 7 dello Statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Gimpel

M-6080 (A pagamento).

**LEICA - S.p.a.**

Sede legale Milano, Viale Ortles n. 54/A  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 S.O. del Registro delle Imprese di Milano n. 300502

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale;

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996; relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale.

*Parte straordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446/2447 del Codice civile;

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Vittorio Marchesi

M-6081 (A pagamento).

**OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale Lacchiarella (MI), lotto 3.05/B  
 Centro Commerciale Il Girasole  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. 276962/7120/12

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea degli azionisti che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 15 luglio 1996 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio, nota integrativa, relazione dei sindaci, deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse entro i cinque giorni precedenti l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Grosso.

M-6082 (A pagamento).

**DANKA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Vittor Pisani, 27  
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Per le ore 9 del giorno 15 luglio 1996 è convocata, in prima convocazione (ed occorrendo la seconda convocazione, per le ore 9 del giorno 18 luglio 1996) presso la sede amministrativa di Cassina de Pecchi (MI), via Roma 108 - Centro Direzionale Lombardo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

p. Danka Italia S.p.a.  
L'amministratore delegato: Ugo Giorcelli

M-6084 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano - Via Gesù n. 19  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Tribunale di Milano n.ri: 91950/2534/4179

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio dell'avv. Mario Adornato in Milano - Via Chiaravalle n. 7 per giorno 18 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 agosto 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1992 e relazione accompagnatoria;
2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e relazione accompagnatoria;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1994 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti;
4. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti;
5. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;
6. Nomina organo amministrativo;
7. Determinazione emolumento all'Amministratore unico;
8. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la Bank in Liechtenstein, Vaduz Liechtenstein almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'amministratore unico: rag. Clara Alberta Tenconi.

M-6085 (A pagamento).

**USM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Felice Casati 20  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 01516720156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede legale in Milano via Felice Casati 20 per il giorno 17 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società della Texon Italia S.p.a. con sede in Ripatransone (AP);
2. Delibere relative e conseguenti;
3. Modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:  
Lucio Perugini

M-6091 (A pagamento).

**TEXON ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ripatransone (AP) Contrada Menocchia  
Capitale sociale L. 3.259.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 09662010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Caramanti & Ticozzi in Milano Via Felice Casati 20 per il giorno 17 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella USM S.p.a. con sede in Milano, via Felice Casati n. 20;
2. Delibere relative e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:  
Lucio Perugini

M-6092 (A pagamento).

**T.F.S. - S.p.a.**

**Tintoria Finissaggi Speciali**  
Sede in Gallarate - Via Lazzaretto 12  
Capitale sociale L. 2.200.000.000

I Signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996, stessa ora in Gallarate, via Lazzaretto 12, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Gallarate, 10 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Luciano Brusadelli

M-6095 (A pagamento).

**MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.p.a. PESCARA**

Sede Pescara, via Italica 117

Capitale sociale L. 1.600.000.450 interamente versato

Tribunale Pescara n. 17

Codice fiscale e Partita IVA 00060880689

I signori azionisti sono convocati secondo legge e statuto e giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1996 in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di via Italica n. 117 Pescara in prima convocazione per il giorno 13 luglio 1996 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del direttore esecutivo con fissazione dei poteri, compiti, funzioni, oneri ed obblighi e con determinazione della remunerazione annua.

**Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie con sostituzione ed adeguamento vecchie clausole - titolo I (in luogo del capo primo);

Art. 3 (Oggetto sociale) - titolo II (in luogo del secondo);

Art. 9 (Obbligazioni) - titolo III (in luogo del capo terzo);

Art. 10 (Assemblea dei soci);

Art. 11 (Assemblea ordinaria e straordinaria - convocazione);

Art. 12 (Diritto di intervento all'assemblea);

Art. 13 (Rappresentanza nell'assemblea);

Art. 14 (Presidenza dell'assemblea);

Art. 15 (Costituzione dell'assemblea e validità delle operazioni);

Art. 16 (Modalità di voto) - titolo IV (in luogo del capo quarto);

Art. 17 (Consiglio di amministrazione);

Art. 18 (Comitato esecutivo, amministratori delegati, direttore generale/esecutivo);

Art. 19 (Presidente del Consiglio di amministrazione);

Art. 20 (Riunioni del Consiglio e validità delle delibere);

Art. 21 (Poteri del Consiglio);

Art. 22 (Rappresentanza della società) - titolo V (in luogo del capo quinto);

Art. 23 (Il Collegio sindacale) - titolo VI (in luogo del capo sesto);

Art. 24 (Il bilancio di esercizio);

Art. 25 (Gli utili ed i dividendi) - titolo VII (in luogo del capo settimo);

Art. 26 (Scioglimento, liquidazione ed estinzione) - titolo VIII (in luogo del capo ottavo);

Art. 27 (Clausola compromissoria).

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto di cui all'art. 2370 Codice civile ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 12 giugno 1996

Il presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-17074 (A pagamento).

**FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.**

Barletta, via Foggia n. 175

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Trani n. 2344 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bari n. 146819

Codice fiscale n. 00275530723

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di via Foggia n. 175 in Barletta, per il giorno 17 luglio 1996 alle ore dieci, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 luglio 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Ratifica delle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione in ordine alla riduzione degli emolumenti e alla rinuncia del credito per l'indennità di quiescenza maturata al 31 dicembre 1994.

**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a lire 2 miliardi con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale.

Barletta, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cannone Maria Rosaria

C-17076 (A pagamento).

**SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio, 3

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Bolzano n. 9853, fasc. 10294

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01144440219

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il successivo 31 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede secondaria di Milano e conseguente modifica dell'art. 2, 1° comma, dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bolzano, 17 giugno 1996

p. Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.  
Il vice presidente: dott. Peter Mayr

C-17077 (A pagamento).

**HATÙ-ICO - S.p.a.**

Sede legale Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani, 47

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Bologna n. 48042

C.C.I.A.A. di Bologna n. 312368

Codice fiscale 08847170159

Partita I.V.A. 01523681201

Gli azionisti della Hatù-Ico sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani n. 47, in data 12 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in data 13 luglio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Delinerazione di approvazione del progetto di scissione;
2. Deliberazione di approvazione di un nuovo statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Adriano Piacitelli

S-16087 (A pagamento).

**ABB INSTALLAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 300233 Tribunale di Milano  
Partita I.V.A./Codice fiscale 09899000153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della ABB Installazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, 3, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 9,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Kent - Taylor S.p.a.;  
ABB Marine S.r.l.;  
ABB Installazioni S.p.a.;  
Cimel S.p.a.;  
ABB Robotica S.p.a.,  
nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.  
Deliberazioni relative.

p. ABB Installazioni S.p.a.  
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

S-16095 (A pagamento).

**CIMEL - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 150106 Tribunale di Milano  
Partita I.V.A./Codice fiscale 00914850151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Cimel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, 3, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Kent - Taylor S.p.a.;  
ABB Marine S.r.l.;  
ABB Installazioni S.p.a.;  
Cimel S.p.a.;  
ABB Robotica S.p.a.,  
nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.  
Deliberazioni relative.

p. Cimel S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Vincenzo Ciuffini

S-16096 (A pagamento).

**ABB KENT - TAYLOR - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3  
Capitale sociale L. 6.918.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 36394 Tribunale di Milano  
Partita I.V.A./Codice fiscale 00738060151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della ABB Kent - Taylor S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, 3, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Kent - Taylor S.p.a.;  
ABB Marine S.r.l.;  
ABB Installazioni S.p.a.;  
Cimel S.p.a.;  
ABB Robotica S.p.a.,  
nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.  
Deliberazioni relative.

p. ABB Kent - Taylor S.p.a.  
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

S-16097 (A pagamento).

**ABB ROBOTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3  
Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 280349 Tribunale di Milano  
Partita IVA/Codice fiscale n. 09152870151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Abb Robotica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, 3 per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di:  
 ABB Kent - Taylor S.p.a.;  
 ABB Marine S.r.l.;  
 ABB Installazioni S.p.a.;  
 Cimel S.p.a.;  
 ABB Robotica S.p.a.,  
 nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.;  
 Deliberazioni relative.

p. ABB Robotica S.p.a.  
 Il presidente: dott. Pierenrico Cassoni

S-16098 (A pagamento).

**ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3  
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 285224 Tribunale di Milano  
 Partita IVA/Codice fiscale n. 09160660156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della ABB Sistemi Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, 3 per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di:  
 ABB Kent - Taylor S.p.a.;  
 ABB Marine S.r.l.;  
 ABB Installazioni S.p.a.;  
 Cimel S.p.a.;  
 ABB Robotica S.p.a.,  
 nella Abb Sistemi Industriali S.p.a.;  
 Deliberazioni relative.

p. ABB Sistemi Industriali S.p.a.  
 Il vicepresidente e amministratore delegato:  
 dott. Karl Thorolf Damèn

S-16099 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari  
 Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262  
 Capitale sociale L. 91.645.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3876 del registro delle imprese di Rieti

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi, 262 per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Assemblea ordinaria:

1. Copertura della residua perdita dell'esercizio 1993 mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria di cui alle leggi 408/90 e 413/91;
2. Varie ed eventuali.

## Assemblea straordinaria:

1. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria di cui alle leggi 408/90 e 413/91, per effetto della copertura della residua perdita dell'esercizio 1993.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 13 luglio 1996 presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a..

Rieti, 18 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Olinto Petrangeli

S-16110 (A pagamento).

**C.A.A.B. - S.c.p.a.****Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna»**

Sede sociale in Bologna, via Boldrini, 18/b  
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669 registro società  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02538910379

Gli azionisti della società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB S.c.p.a., sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, presso la sede sociale di via Boldrini, 18/b, Bologna, per il giorno martedì 16 luglio 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 17 luglio 1996 alle ore 17 presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, 4, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996-1998;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998;
3. Provvedimenti di cui agli articoli 2364 e 2389 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede sociale di via Boldrini, 18/b, Bologna, entro le ore 17 del giorno giovedì 11 luglio 1996.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 14 giugno 1996

Il presidente: Franco Corlaita.

S-16150 (A pagamento).

**RICOH ITALIA - S.p.a.**

Sede Verona, via della Metallurgia, 12  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona n. 33844/39118  
 Registro delle imprese di Verona n. 171447

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società in Cernusco sul Naviglio Milano, via Ponchielli, 3, per il giorno 18 luglio 1996 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 19 luglio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 e delibere relative;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1996/97;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni degli interventi dovranno essere depositate presso la cassa sociale e presso la Cariplo sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 17 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Attilio Gecchele

S-16151 (A pagamento).

**CARTIERA ROSSI - S.p.a.**

Sede a Vicenza  
 Capitale sociale L. 850.000.000  
 Reg. Tribunale Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in via Motton San Lorenzo, 15, per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 23 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione legge n. 72/83.

**Parte ordinaria:**

- Relazione dell'amministratore unico e dei sindaci sul bilancio al 31 marzo 1996;
- Presentazione del bilancio al 31 marzo 1996 e relativa nota integrativa;
- Nomina dell'organo amministrativo;
- Ratifica nomina del sindaco supplente ad effettivo e nomina nuovo supplente;
- Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-16152 (A pagamento).

**LAMÈ LEDAL - S.p.a.**

Sede in Brandizzo, via Torino n. 502-bis  
 Capitale sociale L. 820.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 976/60  
 Codice fiscale n. 00474850013

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Giancarlo Adami, in Torino, corso Matteotti n. 29, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 17 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli obbligazionisti della Ledal S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazione condizioni prestito obbligazionario 1995-2005 di L. 200.000.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per l'intervento in assemblea le obbligazioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Edoardo Cravetto

S-16153 (A pagamento).

**LAMÈ LEDAL - S.p.a.**

Sede in Brandizzo, via Torino n. 502-bis  
 Capitale sociale L. 820.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 976/60  
 Codice fiscale n. 00474850013

*Convocazione di assemblea degli azionisti*

Per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 18, presso lo studio del notaio Giancarlo Adami, in Torino, corso Matteotti n. 29, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 17 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario e deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Modificazione condizioni prestito obbligazionario 1995-2005 di L. 200.000.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Edoardo Cravetto

S-16154 (A pagamento).

**BIELLA LEASING - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Monte Grappa n. 18  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000  
 Tribunale di Biella, registro società n. 7616  
 Codice fiscale n. 00528570021

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria  
 degli obbligazionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella, in via Italia n. 2, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 25 luglio 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 26 luglio 1996 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del numero dei consiglieri da 10 a 11.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente delegato: dott. Alberto de Lachenal

S-16155 (A pagamento).

**LISAR - S.p.a.**

Sede legale: Carbonate (Como), via Boccaccio, 68/72  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Cancelleria Tribunale di Como n. 11000 registro società  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00577900137

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Stefano Giuriani, in Como, piazza Perretta n. 6, il giorno 15 luglio 1996, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario da L. 500.000.000, non convertibili; delibere relative ed approvazione regolamento del prestito;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere relative e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Fabris

S-16156 (A pagamento).

**FORTUNIA SOC. DI NAVIGAZIONE p.a.**

*(in liquidazione)*

Catania, viale Artale Alagona, 37  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese di Catania n. 11003

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Fortunia Soc. di Navigazione p.a. in liquidazione è convocata presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 13 luglio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione d'accompagnamento;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Vincenzo Lombardo.

S-16157 (A pagamento).

**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 459.313.990.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 57501  
 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 00218610327  
 Partita IVA n. 00128430329

I signori azionisti, titolari di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per i giorni 25 luglio 1996 e 26 luglio 1996, rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in RAS S.p.a. della società interamente controllata Sofias S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di integrazione del secondo comma dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale di Milano, corso Italia n. 23, oppure: in Italia presso le sedi della società a Trieste - piazza della Repubblica n. 1, a Roma - piazza San Silvestro n. 13, o presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banco di Sicilia, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e sue banche associate, Monte dei Paschi di Siena, Rasbank; all'estero presso le banche corrispondenti dei predetti istituti; Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Angelo Machiò

A-843 (A pagamento).

**LABORATORI DON BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 124  
 Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del  
 Tribunale di Trieste al n. 3393

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano 25, Roma alle ore 15 del giorno 15 luglio 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 luglio 1996, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Baxter S.p.a.; deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministrato delegato: Riccardo Carreri.

A-844 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Tiziano 25  
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma  
 Codice fiscale 00492340583  
 Partita IVA 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano 25, Roma alle ore 16 del giorno 15 luglio 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 luglio 1996, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Laboratori don Baxter S.p.a.; deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Tommaso Dell'Omo.

A-845 (A pagamento).

**MARTELLI ELETTROTECNICA ITALIANA - S.p.a.**

Sede San Giuliano Milanese, via Risorgimento, 5  
 Capitale sociale L. 381.952.129 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Milano al n. 270012 REA 1245487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via a Buozzi 11/a di San Donato Milanese per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pietro Martelli.

C-17138 (A pagamento).

**ATURIA POMPE - S.p.a.**

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 279260  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e Partita IVA 09118270157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 10 presso lo Studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, Piazza della Repubblica 28 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Firci S.r.l. della società Aturia Pompe S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., della relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quater C.C. e della relazione dell'esperto predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies C.C.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

S-16259 (A pagamento).

**NANNINI FINANZIARIA S.A.P.A.**

(in liquidazione)

Sede legale in Siena, via del Paradiso n. 4  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 7083, vol. 8892

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Siena, via Massetana Romana n. 56 per le ore 22 del giorno 11 luglio 1996 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Siena, 14 giugno 1996

Il liquidatore: dott. Danilo Nannini.

S-16285 (A pagamento).

**CRE.CO.FIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Mazara del Vallo, via E. Sansone n. 81

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala registro società n. 2150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mazara del Vallo, via E. Sansone n. 81, per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 luglio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dei componenti del Collegio sindacale.

Mazara del Vallo, 20 giugno 1996

Il liquidatore: Tilotta Maria.

S-16310 (A pagamento).

**DEPURIMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 55

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma registro società n. 6885

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Parma, via Garibaldi n. 55, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile con particolare riferimento all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;  
2. Varie ed eventuali.

Parma, 20 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Magri

S-16312 (A pagamento).

**DEPURIMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 55

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma registro società n. 6885

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Parma, via Garibaldi n. 55, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 20 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Magri

S-16313 (A pagamento).

**MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 40.040.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 302214

Codice fiscale e Partita IVA 09957560155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Turati 16/18, per il giorno 11 luglio 1996, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Variazione di destinazione delle riserve.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 12.3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Peter H. Vellat.

S-16322 (A pagamento).

**PARFUMS ET BEAUTE' ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bresso, via Carolina Romani n. 2

Capitale sociale L. 6.640.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 69666 - Milano

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bresso (MI), via Carolina Romani, 2 in prima convocazione, per il giorno 12 luglio 1996 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Nomina di un consigliere e conseguenti delibere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: Emilio Benamati

S-16328 (A pagamento).

**DE' LONGHI - S.p.a.**

Sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47  
Capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 41279  
Codice fiscale 11570840154

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 16 luglio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 23 luglio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 8.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe de' Longhi

S-16330 (A pagamento).

**LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.**

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50  
Capitale sociale L. 2.975.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Palermo soc. 34921  
Codice fiscale 03776280822

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Oreste Morello sito in Palermo, via P.pe di Paterno, 29 alle ore 17 del giorno 11 luglio 1996 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione capitale sociale da L. 2.975.000.000 a L. 1.925.000.000 per copertura perdite e costituzione di un Fondo Riserva di L. 3.300.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 1.925.000.000 fino a L. 7.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti risultino iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Salvatore Fauci

S-16451 (A pagamento).

**BB Tecnomasio - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3  
Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano registro imprese n. 3712  
Cdice fiscale 00839490158

*Convocazione di assemblea*

Nell'avviso che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 1996 e riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti della ABB Tecnomasio S.p.a., dove è scritto: «assemblea straordinaria» deve leggersi: «assemblea straordinaria e ordinaria»; prima del punto 1. deve aggiungersi «Parte straordinaria» e prima del punto 2. deve aggiungersi «Parte ordinaria».

Invariato in resto.

Milano, 20 giugno 1996

p. Il consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-16241 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. (Avviso alla clientela ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni).*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108  
Capitale soc. e riserve int. vers. al 31 dicembre 1995 L. 374.798.835.417  
Tribunale di Ferrara reg. n. 13097  
Codice fiscale e Partita IVA 01208710382

*Variazione condizioni*

La Cassa di Risparmio di Ferrara ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica alla propria clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate su:

Rapporti convenzionati: il costo unitario minimo per operazione viene fissato a L. 1.000.

Depositi: introduzione di una spesa per operazione di L. 1.000 cad.

Spese postali: aumento spese postali per invio estratto conto mensile a L. 2.000.

Spese d'istruttoria:

Specialprestito:

importi fino a L. 5.000.000 - L. 50.000;

importi fino a L. 10.000.000 - L. 100.000;

oltre L. 150.000.

**Mutui chirografari:**

importi fino a L. 10.000.000 - L. 50.000;

oltre L. 100.000.

Decorrenza 10 giugno 1996.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Ferrara, 5 giugno 1996

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.  
Il vice direttore generale: Licinio Bacchelli

C-17055 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618)*

Savona

Codice fiscale e Partita IVA 01015450099

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1º luglio 1996, risulta determinato nella misura del 4,75% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º gennaio 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.  
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-17059 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 55499)*

Savona

Codice fiscale e Partita IVA 01015450099

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1º luglio 1996, risulta determinato nella misura del 4,75% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º gennaio 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.  
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-17060 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA**

**Soc. Coop a r.l.**

Sede legale in Corpolò di Rimini, via Marecchiese n. 569

Registro società n. 1245 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e Partita IVA 00125900407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 maggio 1996, il tasso di interesse a credito per la clientela è stato ridotto del 0,5% in maniera generalizzata.

Corpolò di Rimini, 5 giugno 1996

Il direttore: Storoni Tullio.

C-17068 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Avviso alla clientela*

Ai sensi D.Lgs. 358/93, la Banca Popolare di Sondrio comunica che, con decorrenza 5 giugno 1996, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi creditori applicati ai Conti esteri, in valuta e in lire e ai Conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,50% su tutte le valute specifiche, fatta eccezione per la valuta JPY, nonché sui Conti esteri in lire.

Valuta	Conti esteri in valuta (EDC)	Conti interni in valuta (VAR)
USD . . . . .	— 0,250%	— 0,250%
DEM. . . . .	— 0,500%	— 0,500%
CHF . . . . .	+ 0,750%	+ 0,750%
FRF . . . . .	— 1,000%	— 1,000%
NLG. . . . .	— 1,000%	— 1,000%
ATS . . . . .	— 0,500%	— 0,500%
JPY . . . . .	+ 0,125%	—
XEU . . . . .	— 0,750%	— 0,750%
BEC . . . . .	— 0,500%	— 0,750%
DKK. . . . .	— 0,750%	— 0,750%
FIM . . . . .	— 0,250%	— 0,250%
CAD. . . . .	— 1,000%	— 1,000%
IEP. . . . .	— 0,250%	— 0,250%
ESB . . . . .	— 1,000%	— 1,000%
GBP . . . . .	— 0,500%	— 0,500%
PTE . . . . .	— 1,250%	— 1,250%
NOK. . . . .	— 0,750%	— 0,750%
SEK . . . . .	— 2,000%	— 2000%

Conti esteri in lire (ELC): — 0,500%.

Sondrio, 13 giugno 1996

Il vice presidente: Salvatore Bonomo.

A-841 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO»****Società Cooperativa a r.l.**

Caccamo (Palermo), via Trieste n. 2

Si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 le modificazioni intervenute nei tassi attivi e passivi e nelle condizioni praticate, con effetti 5 giugno 1996, come segue:

Operazioni di deposito: Diminuzione massima 1,75%;

Operazioni di prestito e finanziamento: Diminuzione massima 3,50% - Aumento massimo 0,45% personale docente e non (Scuole) e ANAS con canalizzazione emolumenti; spese istruttoria massimo L. 100.000 - Commissioni attive aumento massimo 1%; spese forfetarie per rinnovo affidamenti solo per misure ipocatastali L. 50.000; spese fisse di chiusura con estratti conto trimestrali: Soci L. 30.000; non soci L. 40.000; spese per invio estratti conto L. 2.500; valuta sui versamenti in c/c: assegni circolari ICCREA (art. 7 legge 154/1992): 3 giorni lavorativi; valuta su bonifici ordinari a mezzo rete più un giorno data immissione; TAEG massimo = 18,133%;

Commissioni e diritti per principali servizi: massimo L. 50.000; locazione cassette di sicurezza: Comune minimo L. 30.000, massimo L. 180.000.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-17062 (A pagamento).

**FINITAL FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Arezzo, via B. Varchi n. 59

Codice fiscale 00103340519

Il Consiglio di amministrazione della società Finital Finanziaria Italiana S.p.a. con sede in Arezzo via B. Varchi n. 59, capitale sociale lire 9 miliardi di cui lire 8.811.648.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Arezzo al n. 2319 e presso la CCIAA di Arezzo al n. 56616, comunica agli obbligazionisti che non si dà luogo al rimborso anticipato e che conformemente a quanto consentito dall'art. 3 dei regolamenti dei seguenti prestiti obbligazionari:

a) prestito Finanziaria Italiana S.p.a. 1995-2004 - 11% interesse annuo variabile di lire 3.000.000.000;

b) prestito Finanziaria Italiana S.p.a. 1995-2005 - 11% interesse annuo variabile di lire 1.400.000.000,

il tasso di interesse degli stessi è ridotto al 10,50% a decorrere rispettivamente dal 1° gennaio 1996 e dal 1° aprile 1996.

Arezzo, 18 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Iaboni

S-16103 (A pagamento).

**CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 200.486.500.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che, con decorrenza 20 giugno 1996 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

- 1) tasso creditore sui rapporti di c/c e depositi a risparmio: diminuzione articolata con un massimo di punti 0,50; fissazione del tasso minimo allo 0,50% e tasso minimo 8,00%;

2) commissioni incasso portafoglio SBF, aumento di L. 200 con allineamento al minimo di L. 3.000 per effetti presentati su supporto elettronico a L. 3.800 per effetti presentati su supporto cartaceo;

3) commissioni incasso portafoglio allo sconto, aumento di L. 500 con allineamento al minimo di L. 6.000 per effetti trattabili a L. 7.500 per effetti non trattabili;

4) commissioni su insoluti di portafoglio al SBF e sconto, aumento di L. 1.000 con allineamento al minimo di L. 8.000 per effetti elettronici e L. 10.000 per effetti cartacei;

5) valute di accredito portafoglio SBF e sconto, aumento di un giorno con allineamento al minimo di sei giorni lavorativi su effetti elettronici e nove giorni fissi su effetti cartacei;

7) commissione su disposizione di bonifico, aumento di L. 1.000;

8) Commissione di trasferimento titoli ad altra banca a copertura spese e oneri assicurativi:

titoli italiani, L. 100.000 per codice titolo con un massimo di L. 500.000;

titoli esteri, L. 150.000 per codice titolo con un massimo di L. 500.000;

9) commissione estinzione libretti di deposito, certificati di deposito e c/c pervenute per corrispondenza, L. 25.000;

10) valuta di versamento assegni in divisa e/o lire su conto estero, aumento generalizzato di tre giorni;

11) spese di liquidazione dei c/c regolati da tariffa forfetaria, aumento di L. 15.000 con un minimo di L. 50.000 trimestrali;

12) commissioni annuali per l'emissione/gestione Carte Bancomat, L. 5.000;

13) spese di gestione di deposito a risparmio:

fisse annue per liquidazione, L. 20.000;

unitamente per singola scrittura, L. 500;

14) servizio assicurazioni clienti: estensione ai rapporti di deposito a risparmio, certificati di deposito, finanziamenti a rimborso, rateale, mutui, con applicazione di spesa annua massima di L. 50.000 articolata in relazione alla giacenza media dare/avere di periodo dei singoli rapporti;

15) commissioni per pagamento utenze allo sportello, aumento di L. 1.500;

16) commissione annua di gestione fido sui rapporti con linea di fido di scoperto di c/c/sbf/anticipo crediti, 1 per mille minimo L. 20.000 massimo L. 500.000;

17) rimborso spese gestite assegni emessi dai correntisti senza la preventiva costituzione dei fondi e/o in esubero rispetto alla disponibilità: L. 20.000 per ciascun appunto presentato.

Rimini, 18 giugno 1996

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-16323 (A pagamento).

**SHELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Restelli n. 1/a

**SIREX - SOCIETÀ ITALIANA  
RESINE EPOSSIDICHE - S.p.a.**

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 10

**TAMICO - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Restelli n. 1/A

*Estratto progetto di fusine*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante: Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, col capitale sociale di lire 291.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 161912, al R.E.A. di Milano n. 899454, codice fiscale n. 01841620154.

Società incorporanda: Sirex - Società Italiana Resine Epossidiche S.p.a., con sede in Patrica (FR), via Morolense km 10, col capitale sociale di L. 438.725.000, iscritta al registro imprese di Frosinone n. 7098, R.E.A. di Frosinone n. 98713, codice fiscale 01742180605.

Società incorporanda: Tamico S.r.l., con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, col capitale sociale di L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 276075, al R.E.A. di Milano n. 955934, codice fiscale n. 03591250158.

Art. 2501-bis n. 2:

Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5:

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6:

La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7:

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8:

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1996 al n. 9600094582 di protocollo per la società Shell Italia S.p.a. e in data 10 giugno 1996 al n. 9600094576 di protocollo per la Tamico S.r.l. e al registro delle Imprese di Frosinone in data 12 giugno 1996 al n. 9600004249 di prot. per la società Sirex - Società Italiana Resine Epossidiche S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6078 (A pagamento).

**ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.***Capogruppo del Gruppo Creditizio Italfondario iscritto all'albo dei gruppi creditizi al n. 10301.0. ed all'albo delle banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria.*

Sede in Roma

Capitale sociale L. 108.000.000.000

Tribunale di Roma n. 219-220/1908

*Avviso riguardante il sorteggio  
per il rimborso di titoli obbligazionari*

Si notifica che il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10, presso la sede dell'istituto (via Piacenza n. 6), si procederà, mediante elaboratore elettronico, alla presenza di notaio in seduta pubblica, all'estrazione a sorte di obbligazioni di propria emissione, per il rimborso come previsto dai regolamenti dei prestiti stessi, emesse in conformità dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 1975 n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Successivamente, saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati, mediante pubblicazione su appositi bollettini.

Roma, 10 giugno 1996

Il vice direttore generale: dott. Roberto Caselli.

S-16119 (A pagamento).

**DICOMI - S.r.l.**

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Monza n. 17816

Codice fiscale 04823980158

*Estratto progetto di scissione*

1. Scissione parziale del ramo aziendale di vendita al consumo di gasolio auto, riscaldamento, oli combustibili, lubrificanti a una costituenda società che assumerà la denominazione «Dicomi Commerciale S.r.l.», con sede in Desio, Via Milano 2/4, adottando lo statuto allegato al progetto di scissione.

La società scissa continuerà ad esercitare l'altro ramo di azienda di gestione e conduzione di una rete stradale di distribuzione carburanti, modificando il proprio statuto come da testo allegato al progetto di scissione.

2. La Società beneficiaria riceverà beni attivi e passivi del ramo aziendale oggetto della scissione per un valore netto di L. 1.959.554.107 con riferimento al bilancio 31 dicembre 1995 della società scissa approvato in data 7 maggio 1996.

La società scissa preleverà l'importo, del patrimonio trasferito, dal c/utigli a nuovo non procedendo a riduzione di capitale.

3. Ai soci della Società scissa verranno assegnate quote della Società beneficiaria in proporzione alle quote già possedute e, pertanto, non è previsto alcun concambio o conguaglio in denaro né sono previsti vantaggi a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Le quote della nuova società «Dicomi Commerciale S.r.l.» beneficiaria, avranno godimento dalla data di costituzione ovvero dal momento dell'iscrizione al registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione, ex art. 2504-*decies* Codice civile, sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro imprese.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano ufficio registro imprese il 12 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giorgio Turati

M-6079 (A pagamento).

**AGRICOLA ALTO FRIULI - Soc. Coop. a r.l.****LATTERIA SOCIALE DI PERCOTO - Soc. Coop. a r.l.**

*Estratto del Progetto di fusione per l'incorporazione della società «Latteria Sociale di Percoto soc. coop. a r.l.» nella società «Agricola Alto Friuli s.c.r.l.».*

1. Società incorporante: Agricola Alto Friuli soc. coop. a r.l., con sede in Venzone (Udine), via Pontebbana, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 2281 del Tribunale di Tolmezzo ed avente codice fiscale 01408900304. Società incorporanda: Latteria Sociale di Percoto soc. coop. a r.l., con sede in Pavia di Udine (UD), frazione Percoto, via San Mauro 2/A, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al numero 5237 del Tribunale di Udine ed avente codice fiscale 00316720309.

2. Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato mediante il tramutamento delle quote sociali della società incorporanda in quote sociali della società incorporante nella misura di dieci ad una, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti ed esclusa qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

3. Ciascun socio della società incorporanda «Latteria Sociale di Percoto soc. coop. a r.l.» riceverà una quota sociale della società incorporante «Agricola Alto Friuli soc. coop. a r.l.» per ogni dieci quote sociali della società incorporanda da lui posseduta.

4. La partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda decorrerà dal primo gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1996. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci.

7. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle società indicate è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nei rispettivi fascicoli, in data 14 giugno 1996.

p. La società incorporante  
Il presidente: Aurelio Michelutti

p. La società incorporanda  
Il presidente: Alido Pittia

C-17075 (A pagamento).

**FINPRESSE - S.p.a.****VACCARI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione art. 2501-bis del Codice civile della Società Vaccari S.p.a., sede in Brendola (VI), via Natta, 2, capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Vicenza n. 11903 codice fiscale 01278270242, nella Società Finpresse S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via Natta, 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Vicenza n. 5454, codice fiscale 00160320248.

1. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis n. 6): le operazioni della Società incorporanda Vaccari S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

2. Particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7): non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Vantaggi particolari agli amministratori (art. 2501-bis n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione nel registro delle Imprese: è avvenuto per ambedue le società in data 14 giugno 1996.

Brendola-Vicenza, 14 giugno 1996

L'amministratore delegato di Finpresse S.p.a.:  
Roberta Vaccari

L'amministratore delegato di Vaccari S.p.a.:  
Roberta Vaccari

C-17112 (A pagamento).

**F.LLI PIERANTOZZI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di scissione*

1. Società partecipanti alla scissione:

a) F.Lli Pierantozzi S.p.a., con sede legale in San Benedetto del Tronto, via Velino n. 51/F, quale Società trasferente;

b) Giuseppe Pierantozzi Costruzioni S.r.l, Società da costituire, con sede legale in San Benedetto del Tronto, via Velino n. 51/C, quale Società beneficiaria;

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: la scissione sarà attuata mediante trasferimento dalla Società F.Lli Pierantozzi S.p.a. alla società Giuseppe Pierantozzi Costruzioni S.r.l. di attività e passività patrimoniali. La scissione sarà attuata mediante parziale annullamento del capitale sociale della società scissa per l'importo corrispondente al capitale sociale della Società beneficiaria. Precisamente, detto capitale sociale sarà annullato per L. 1.260.000.000 e tale importo costituirà il capitale sociale della società Giuseppe Pierantozzi Costruzioni S.r.l. e quanto a L. 9.761.799 verranno prelevate dal fondo di riserva straordinaria della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla scissione: il parziale annullamento del capitale sociale sarà realizzato contro assegnazione proporzionale ai soci della società F.Lli Pierantozzi S.p.a. di complessive 1260 quote da nominali L. 1.000.000 (unmilione) cadauna.

4. Data dalla qualificazione quote partecipano agli utili e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della Società beneficiaria: gli effetti della scissione sono imputati alle società partecipanti a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Ascoli Piceno conservato presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno.

5. Il trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

6. I vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

7. Iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese: 30 maggio 1996.

p. La società scissa  
Il rappresentante legale: Pierantozzi Mario Pio

p. La società beneficiaria  
L'amministratore unico: Pierantozzi Giuseppe

C-17127 (A pagamento).

**ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224

**ABB MARINE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 140510

**ABB INSTALLAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 300233

**CIMEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 150106

**ABB KENT-TAYLOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 6.918.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 36394

**ABB ROBOTICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 280349

*Progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: fusione per incorporazione di Abb Marine S.r.l., Abb Installazioni S.p.a., Cimel S.p.a., Abb Kent-Taylor S.p.a., Abb Robotica S.p.a. nella Abb Sistemi Industriali S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

**Soggetti partecipanti:**

Abb Sistemi Industriali S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224.

Abb Marine S.r.l. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 140510.

Abb Installazioni S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 300233.

Cimel S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 150106.

Abb Kent-Taylor S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 6.918.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 36394.

Abb Robotica S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 280349.

Modifiche statutarie: la incorporante con effetto dall'atto di fusione di cui al presente progetto integrerà l'oggetto sociale ed aumenterà il capitale sociale da L. 11.500.000.000 a L. 27.500.000.000 con modifiche agli articoli 3 e 6 dello statuto sociale così come risulta nella nuova dizione del testo aggiornato che al presente progetto, per chiarezza, si allega sub a).

**Cambio azioni/quote: poichè:**

a) Abb Sistemi Industriali S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di: Abb Installazioni S.p.a. pari a L. 4.000.000.000, Abb Marine S.r.l. pari a L. 5.000.000.000;

b) Abb Installazioni S.p.a. interamente posseduta da Abb Sistemi Industriali S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di: Cimel S.p.a. pari a L. 500.000.000;

c) Abb S.p.a. controllante al 100% dell'incorporante Abb Sistemi Industriali S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di: Abb Kent-Taylor S.p.a. pari a L. 6.918.000.000, Abb Robotica S.p.a. pari a L. 9.420.000.000,

non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale di Abb Marine S.r.l., Abb Installazioni S.p.a., Cimel S.p.a., senza cambio delle azioni/quote delle stesse con azioni della Abb Sistemi Industriali S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima che verrà invece aumentato da L. 11.500.000.000 a L. 27.500.000.000 utilizzando, per L. 16.000.000.000, il valore nominale del capitale sociale delle incorporande Abb Kent-Taylor S.p.a. ed Abb Robotica S.p.a. e con allocazione della rimanente parte del valore nominale del capitale sociale delle predette incorporande, pari a L. 338.000.000, ad aumento della già esistente riserva sovrapprezzo azioni nel bilancio dell'incorporante.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Abb Sistemi Industriali S.p.a. è il 1° gennaio 1997.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Abb Sistemi Industriali S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari.

Iscrizioni: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 17 giugno 1996 sia per la società incorporante che per le società incorporande e precisamente ai seguenti n. d'ordine: Abb Sistemi Industriali S.p.a. n. 9600105566, Abb Marine S.r.l. n. 9600105574, Abb Installazioni S.p.a. n. 9600105581, Cimel S.p.a. n. 9600105588, Abb Kent-Taylor S.p.a. n. 9600105594, Abb Robotica S.p.a. n. 9600105602.

**Abb Sistemi Industriali S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente ed amministratore delegato

dott. Karl Thorolf Damèn

**Abb Marine S.r.l.**

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

**Abb Installazioni S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

**Cimel S.p.a.**

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Ciuffini

**Abb Kent-Taylor S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Aurelio Fanoni

**Abb Robotica S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Karl Thorolf Damèn

S-16094 (A pagamento).

**ROCOMAR ANALISI CLINICHE M. MASSIMO - S.r.l.**

Sede in Roma, via Ercolano Salvi n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Reg. società n. 374/78 del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale 02996150583

**COLLE DI MEZZO - S.r.l.**

Sede in Roma, via Piemonte n. 39/A  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Reg. società n. 5826/84 del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale 06600600586

Con verbali di assemblea straordinaria del 29 dicembre 1995 a rogito notaio dott. Nicola Cinotti di Roma, suoi repertori n. 73197/20889 - 73198/20890, i soci delle sopra indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l. della Colle di Mezzo S.r.l. Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di Società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato nessun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non essendoci alcuna assegnazione di quote della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1996, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diverse dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti verbali di assemblea straordinaria sono stati iscritti nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Roma in data 17 maggio 1996.

Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.  
 L'amministratore unico: Marcello Draghi

Colle di Mezzo S.r.l.  
 L'amministratore unico: Barbara Sereggi

S-16100 (A pagamento).

**SMOGA - S.p.a.**

In data 18 giugno 1996 è stato depositato presso R.E.A. di Roma il progetto di fusione delle società: Smoga S.p.a. con capitale di 500 milioni interamente versato, iscritta al reg. delle impr. di Roma al n. 4452/80, codice fiscale 03892210588; e Nuovi Metodi S.r.l. capitale sociale 20 milioni interamente versato, iscritta al reg. delle impr. di Roma al n. 158/82, codice fiscale 05296270589; entrambe con sede in Roma in via del Corso n. 4.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Nuovi Metodi S.r.l. nella Smoga S.p.a.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Smoga S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Piero Moschini

S-16104 (A pagamento).

**SADE - FINANZIARIA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Mediobanca*  
 Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n.6  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149585  
 Codice fiscale: 00914500152

**FIDIA - FINANZIARIA ITALIANA  
 DI INVESTIMENTI AZIONARI - S.r.l.**

o in forma abbreviata **FIDIA - S.r.l.**  
*Gruppo Bancario Mediobanca*  
 Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299499  
 Codice fiscale 09898580155

*Estratto di atto di fusione*

Con atto notaio Piergaetano Marchetti 5 giugno 1996 n. 15438/4090 di rep. ed in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società, entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della Fidia S.r.l. nella Sade - Finanziaria S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1995 per entrambe le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda Fidia S.r.l.;

sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione entrambe riferite alla data del 30 dicembre 1995;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dal 30 giugno 1996 effettuate le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 13 giugno 1996 al n. 299499 per l'incorporata (Fidia S.r.l.) ed al n. 149585 per l'incorporante (Sade Finanziaria S.p.a.).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-16109 (A pagamento).

**ISBI - ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO  
 ITALIANO - S.p.a.****BIOTEKE - S.r.l.****IVAZ - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione*

Società incorporante: ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 347510, R.E.A. n. 1453256, Codice fiscale 00221300288.

Società incorporanda: Bioteke S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il Registro Imprese di Milano al n. 337201, R.E.A. n. 1424833, Codice fiscale 10980460157.

Società incorporanda: Ivaz S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 337202, R.E.A. n. 1424832, codice fiscale 10980450158.

1. Non vi è aumento di capitale sociale per effetto della fusione in quanto la società incorporante ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Bioteke S.r.l. e Ivaz S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

3. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996, con effetto retroattivo rispetto alla data di perfezionamento dell'atto di fusione.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

4. L'incorporazione di Bioteke S.r.l. e Ivaz S.r.l. in ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né a particolari vantaggi in favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Milano rispettivamente in data 14 giugno 1996 e 17 giugno 1996 al n. prot. 103050 per ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. al n. prot. 103049 per Bioteke S.r.l. al n. prot. 103037 per Ivaz S.r.l.

p. ISBI - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a.  
Pierluigi Crippa

p. Bioteke S.r.l.: Pierluigi Crippa

p. Ivaz S.r.l.: Pierluigi Crippa

S-16111 (A pagamento).

#### FINGELD - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sede legale: Roma, via Confalonieri n. 2

Iscr. al Reg. Società n. 1442/83 e C.C.I.A.A. n. 509799

Partita I.V.A. 02163211002

Codice fiscale 01213590878

*Estratto del progetto di scissione della società  
(sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996)*

1. Scissione parziale mediante costituzione di una nuova S.p.a.

2. Società da scindere: Fingeld S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; sede legale: Roma, via Confalonieri n. 2; N. 1442/83 di iscrizione al Reg. Società n. 509799 di iscr. a C.C.I.A.A. di Roma; partita I.V.A. 02163211002; codice fiscale 01213590878.

3. Società beneficiaria costituenda con la scissione: Ultrafin S.p.a.; capitale sociale: proporzionale al patrimonio netto scisso; sede legale: Roma, via Confalonieri n. 2.

4. Beni assegnati a società costituenda: tutti i beni costituenti l'azienda finanziaria e quindi sostanzialmente i beni diversi dalle partecipazioni minoritarie in Cyanamid Italia S.p.a. ed in Irbi S.p.a. ed una quota equivalente di patrimonio netto.

5. Criteri di attribuzione e rapporti di cambio: Rispetto assoluto della proporzionalità in tutta l'operazione, senza alcun concambio o conguaglio.

6. Modalità di assegnazione ai soci delle azioni: riduzione proporzionale del valore nominale (non del numero) delle azioni detenute dai soci della società scissa. Emissione ed assegnazione agli stessi, con identica proporzione, di azioni della società beneficiaria, da nominali L. 1.000 cadauna.

7. Partecipazione delle nuove azioni agli utili: dalla data della scissione.

8. Decorrenza effetto contabile e data di produzione effetti della scissione: dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

9. Trattamento particolare riservato a soci e/o ad amministratori: nessuno.

Ai sensi dell'art. 2501-bis si attesta l'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A. di Roma in data 19 giugno 1996 al n. 9600043227/CRM0651.

Roma, 19 giugno 1996

Il presidente: avv. Vittorio Ripa di Meana.

S-16112 (A pagamento).

#### D.P.A. - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Valagussa n. 28/c

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6304/93

C.C.I.A.A. n. 636230

Codice fiscale 01304140591

Partita I.V.A. 04555151002

*Progetto di fusione per incorporazione  
della società Gera S.r.l. nella D.P.A. S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società: D.P.A. S.r.l., con sede in Roma, via F. Valagussa n. 28/c, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 6304/93, C.C.I.A.A. n. 778303, partita I.V.A. 04555151002, codice fiscale 01304140591;

Gera S.r.l., con sede in Roma, via F. Valagussa n. 28/c, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 6217/87, C.C.I.A.A. n. 636230, partita I.V.A. 01909771006, codice fiscale 07926750584.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società: Gera S.r.l. nella D.P.A. S.r.l., senza aumento di capitale sociale.

3. Detta fusione non è soggetta a rapporto di concambio, in quanto la D.P.A. S.r.l. incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996 anche ai fini fiscali.

5. Nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Francesco Cavaliere.

S-16118 (A pagamento).

**IMIGEST - S.p.a.**

Sede in Roma, viale dell'Arte, 21  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 5120/83  
 C.C.I.A.A. Roma n. 517152  
 Codice fiscale 06172670587  
 Partita I.V.A. 01506191004

**IMAR Immobiliare - S.p.a.**

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21  
 Capitale sociale L. 156.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 3392/91  
 C.C.I.A.A. Roma n. 725231  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04055311007

*Progetto di fusione*

sulla base dei bilanci di entrambe le società  
 nella data del 31 dicembre 1995

1. Premessa: la Imigest S.p.a. e la Imar Immobiliare S.p.a. fanno parte del Gruppo Bancario Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. di Roma, iscritto a far tempo dal 9 luglio 1992 all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con il codice identificativo 10601.3.

L'Imi, in linea con il processo di semplificazione e di ottimizzazione dell'assetto societario di Gruppo, ha approvato l'operazione di fusione che ora si propone.

2. Le motivazioni dell'operazione di fusione: l'operazione di fusione consentirà di ottimizzare l'efficacia gestionale del sottogruppo immobiliare sia sotto il profilo economico-finanziario che operativo.

3. Tipo di fusione e società interessate: la fusione verrà eseguita mediante incorporazione della Imar Immobiliare S.p.a. nella Imigest S.p.a., che assumerà la denominazione sociale Imigest Immobiliare S.p.a.

Imigest S.p.a. ha sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21 e attualmente per oggetto (in breve) l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società o enti.

La società ha un capitale sociale di L. 40.000.000.000, diviso in n. 4.000.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

Imar Immobiliare S.p.a. ha sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21 e per oggetto (in breve) la compravendita, la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione, in conto proprio o di terzi, e la locazione, anche finanziaria, di beni immobili in genere.

La società ha un capitale sociale di L. 156.000.000.000, diviso in n. 15.600.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

4. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda Imar Immobiliare S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Imigest S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Modalità di fusione: premesso che il capitale sociale della Imar Immobiliare S.p.a. è interamente posseduto dalla Imigest S.p.a., non ricorre la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis, Codice civile in tema di concambio delle azioni e si rende applicabile la procedura «semplificata» di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Statuto: lo statuto della società incorporante Imigest S.p.a., con particolare riguardo all'oggetto sociale, viene variato in occasione della fusione.

7. Altre modalità: non sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Roma in data 31 maggio 1996.

Imigest S.p.a.

Il presidente: Luciano Martino

Imar Immobiliare S.p.a.

Il presidente: Luigi Scimia

S-16121 (A pagamento).

**FIGEROMA - Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.****SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE  
IMPREFIN - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Progetto di fusione per incorporazione nella «Figeroma - Fiduciaria e di Gestione Roma S.p.a.», della «Società di Intermediazione Mobiliare Imprefin S.p.a.» redatto ai sensi dell'art. 2501/bis Codice civile.

Società incorporante: «Figeroma - Fiduciaria e di Gestione Roma S.p.a.» (di seguito «Figeroma») con sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 683/73, codice fiscale n. 01096520588.

Società incorporata: «Società di Intermediazione Mobiliare Imprefin S.p.a.» (di seguito «Imprefin») con sede in Milano, via della Posta n. 3/7, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149373, codice fiscale n. 02328770157.

In relazione all'attuazione della fusione il testo dello statuto della società incorporante Figeroma non subisce modificazioni.

Essendo entrambe le società interamente possedute dall'unico socio «Banca di Roma, Società per azioni», la fusione non darà luogo ad alcun concambio delle azioni né aumento di capitale della società incorporante.

L'operazione di incorporazione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 per Figeroma e della situazione patrimoniale al 30 aprile 1996 per Imprefin S.p.a. Sim.

Le operazioni della incorporanda «Imprefin» saranno imputate al bilancio della incorporante «Figeroma» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Con riferimento al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 7 e 8, si dichiara infine che, in relazione alla prospettata fusione:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;

non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Figeroma

Fiduciaria e di Gestione Roma S.p.a.

Il presidente: dott. Domenico Nalin

Imprefin S.p.a. Sim

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Infantino

S-16122 (A pagamento).

**EXPORTCERAM - S.r.l.**

Sede Egna (Bolzano), via della Roggia n. 17  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.  
 di Bolzano al n. 14364  
 Codice fiscale 00891110363  
 Partita IVA 00702090218

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Exportceram S.r.l.» nella «Fideuro S.r.l.» redatto a norma dell'art. 2501-bis Codice civile dall'organo amministrativo della Exportceram S.r.l.*

La società «Fideuro S.r.l.» ritiene opportuno incorporare la «Exportceram S.r.l.» con le modalità di seguito indicate:

1) Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

la società «Fideuro S.r.l.», con sede in via Vaccari n. 2, Modena, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Modena al n. 30312, codice fiscale e partita IVA 01890900366, svolgente attività nel settore della gestione di partecipazioni societarie (cod. 70110 - Valorizzazione e vendita immobiliare), in seguito detta incorporante;

la società «Exportceram S.r.l.», incorporanda, con sede in via della Roggia n. 17, Egna (Bolzano), capitale sociale di L. 45.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 14364, codice fiscale 00891110363 e partita IVA 00702090218, svolgente attività nel settore del commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane (cod. 5.442), interamente posseduta dalla Fideuro S.r.l., in seguito detta incorporata;

2) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1996.

Quanto agli altri punti di cui all'art. 2501-bis Codice civile non vi è nulla da segnalare.

Il progetto di fusione sopraesposto è stato depositato ed iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano in data 22 maggio 1996 al numero società 14364.

L'amministratore unico: Rossi dott. Vittorio.

S-16158 (A pagamento).

**DISTRITAL - S.r.l.**

*Estratto da progetto di scissione totale*

Il Consiglio di amministrazione Distrital S.r.l. il 14 giugno 1996 ha approvato il progetto per la scissione totale a favore di due nuove S.r.l. beneficiarie.

1. La società che si scinde: Distrital S.r.l., sede: Roma, via dell'Imbrecciato n. 127, registro imprese Roma n. 10512/91, Codice fiscale e partita IVA 04188161006, capitale: L. 444.000.000 distribuito tra i soci Reemstma International GmbH S.r.l. e S.E.I.T.A. s.a. in parti uguali.

2. Le società beneficiarie: le due beneficiarie originate dalla scissione avranno rispettivamente denominazione Reemtsma Distribution Company Italy S.r.l. e Seita Italia S.r.l., entrambe con sede in Roma, via dell'Imbrecciato n. 127 e capitale L. 222.000.000.

Il progetto e gli allegati statuti delle beneficiarie sub A e B contengono tutte le indicazioni dell'art. 2475 Codice civile.

La nomina degli organi amministrativi e sindacali e la determinazione del compenso dei Collegi sindacali delle beneficiarie avverranno in sede di assemblea che approverà il progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio/eventuale conguaglio in denaro: ai soci della scissa spetterà una quota di L. 111.000.000 di ciascuna delle due beneficiarie per una quota di L. 222.000.000 della scissa. Non vi è conguaglio in denaro.

4. Assegnazione di quote delle beneficiarie; decorrenza della partecipazione agli utili delle beneficiarie; imputazione delle operazioni della scissa al bilancio delle due beneficiarie: avverranno con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

5. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non esistono quote di diverse categorie né titoli diversi nella scissa e nelle beneficiarie.

6. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti.

7. Criteri di distribuzione di quote delle beneficiarie: la distribuzione delle quote delle nuove beneficiarie avverrà in proporzione alle quote della scissa possedute, onde resta esclusa la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio ex art. 2501-quinquies Codice civile.

8. Elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo.

8/a) gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo resteranno assegnati alle beneficiarie ai valori contabili loro attribuiti nel bilancio della scissa al 31 dicembre 1995.

8/b) gli elementi patrimoniali attivi e passivi e il personale assegnati alle beneficiarie sono descritti negli allegati C e D al progetto di scissione.

Gli elementi del passivo non espressamente assegnati alle beneficiarie rimarranno assegnati tra loro in parti uguali.

Gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo che resteranno assegnati alle beneficiarie, come sopra individuati, afferiscono a gestioni operative che, tra la data del bilancio al 31 dicembre 1995 e la data di effetto della scissione stessa, subiranno le modificazioni essenzialmente conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa.

Per adeguamento a tali modificazioni, a copertura della possibile differenza che potrà essere riscontrata alla data di effetto della scissione rispetto ai dati del bilancio al 31 dicembre 1995 riportati nel progetto, saranno utilizzati nell'ordine i crediti verso clienti entro 12 mesi, i crediti verso altri entro 12 mesi e le disponibilità liquide.

8/c) il patrimonio netto della scissa resterà distribuito tra le due società beneficiarie in parti uguali.

9. Decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorreranno dalla iscrizione nel registro delle imprese di Roma dell'atto di scissione.

10. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 18 giugno 1996.

p. Distrital S.r.l.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-16160 (A pagamento).

**BETZ SUD - S.p.a.**

*Atto di fusione per incorporazione*

Incorporante: Betz Sud S.p.a., codice fiscale 00160510608, capitale L. 2.000.000.000 versate, registro imprese Frosinone: n. 1819/74. Incorporata: Misan S.r.l., codice fiscale 06096670630, capitale L. 2.740.000.000 versate, registro imprese Frosinone: n. 9834; entrambe con sede a Ferentino (Frosinone), località Torre Fessa, strada Consortile n. 7.

Con atto rep. 4592 notaio Nicola Atlante di Roma del 29 maggio 1996 è stata attuata la fusione per incorporazione della Misan S.r.l. nella Betz Sud S.p.a.

In conformità al progetto di fusione (*Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1996) e alle delibere assembleari di fusione (*Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 22 marzo 1996): le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° dicembre 1995; ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile e quindi non v'è concambio azionario; non esistono particolari categorie di azioni né sono state emesse obbligazioni; e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Frosinone in pari data 5 giugno 1996.

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

S-16161 (A pagamento).

### PIANETA COSPEA - S.r.l.

#### IL CORSO - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione de «Il Corso S.r.l.» in «Pianeta Cospea S.r.l.» il quale, giusta art. 2501-bis Codice civile, prevede.*

#### 1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Pianeta Cospea S.r.l.» con sede legale in Perugia, Ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24277, costituita a Perugia il 24 settembre 1992 con atto (a rogito notaio dott. Luigi Martirani di Perugia) registrato a Perugia il 2 novembre 1992 al n. 4435, codice fiscale e partita IVA 01967130541.

Società incorporanda: «Il Corso S.r.l.» con sede legale in Perugia, Ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 14098, costituita a Perugia il 14 febbraio 1985 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 13 marzo 1985 al n. 2051, codice fiscale e partita IVA 01502520545.

2) Atto costitutivo. Si unisce copia dell'atto costitutivo e statuto della incorporante «Pianeta Cospea S.r.l.» cui, per la fusione, non vengono e non verranno apportate modifiche ad eccezione del capitale sociale che risulterà incrementato; al completamento di tutte le procedure di fusione, di un importo pari all'ammontare del capitale sociale dell'incorporanda.

#### 3) Rapporti di cambio.

#### 4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5) Data dalla quale si ha partecipazione agli utili delle quote (di capitale sociale) della incorporata. Non si procede a specifica indicazione, in quanto l'incorporanda è partecipata dagli stessi soci dell'incorporante nella stessa proporzione rispetto all'intero capitale sociale e pertanto si applica, in via analogica, la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (in quanto non ricorre la necessità di determinare il rapporto di cambio tra quote delle società partecipanti alla fusione).

6) Imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996. Si ritiene opportuno puntualizzare che l'operazione di fusione, nel suo complesso, avrà termine entro l'esercizio 1996.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono, né si fa luogo, a trattamenti specifici o diversificati verso e nei confronti di particolari categorie di soci.

8) Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tutti gli amministratori della società incorporanda hanno confermato la loro irrevocabile decisione di rassegnare e presentare le dimissioni, con effetto immediato dall'avvenuto deposito della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori della società incorporante né per gli amministratori della incorporanda.

Si allega al presente «progetto», in copia fotostatica, il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della incorporante e copia del libro soci della incorporanda e della incorporante.

L'incorporante «Pianeta Cospea S.r.l.», in data 10 giugno 1996, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 20 marzo 1996.

L'incorporanda «Il Corso S.r.l.», in data 10 giugno 1996, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 27 marzo 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
di Pianeta Cospea S.r.l.: Renzo Salvatici

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione  
de Il Corso S.r.l.: Vitaliano Gaggi

A-842 (A pagamento).

### IL BRIGANTINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ajaccio, 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 218.554 Tribunale Milano

### CLIPPER - S.r.l.

Sede in Milano, Corso Italia, 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 238.109 Tribunale di Milano

*Progetto di fusione per incorporazione  
della società Clipper S.r.l. nella Il Brigantino S.r.l.*

L'amministratore unico della Il Brigantino S.r.l. e l'amministratore unico della Clipper S.r.l. in data 30 aprile 1996, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, hanno adottato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Il Brigantino S.r.l., con sede in Milano, via Ajaccio, 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 06698150155, società costituita il 2 novembre 1982 con atto not. dott. Adele Ricevuti di Milano n. rep. 16365/1067, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218.554 del Tribunale di Milano, intero capitale di L. 20.000.000 posseduto dall'unico socio Noemi Monelli.

Società incorporanda: Clipper S.r.l., con sede in Milano, Corso Italia, 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 07624650151, società costituita il 19 novembre 1984 con atto not. dott. Adele Ricevuti di Milano n. rep. 23609/1990, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 238.109 del Tribunale di Milano, intero capitale di L. 20.000.000 posseduto dall'unico socio Noemi Monelli.

Il rapporto di concambio viene fissato in base al valore nominale del capitale delle due società, per cui l'incorporante Il Brigantino S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 e detto aumento verrà assegnato come concambio alla pari in sostituzione del capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda Clipper S.r.l. Essendo sia l'incorporante Il Brigantino S.r.l. che l'incorporanda Clipper S.r.l. possedute dallo stesso unico socio, non è richiesta la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio.

In relazione alla fusione, verranno apportate nello statuto dell'incorporante le modifiche connesse all'aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 sopra specificato, al trasferimento della sede sociale in Fermo, via G. Leopardi, 36, nonché l'aggiornamento dell'oggetto sociale e di altre clausole statutarie in ossequio alla normativa vigente.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della incorporanda Clipper S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Il Brigantino S.r.l. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, vale a dire a partire dal 1° gennaio 1996 e ciò anche agli effetti contabili e fiscali.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente al registro delle imprese di Milano n. 218.554 Tribunale di Milano il 18 giugno 1996 per Il Brigantino S.r.l. e al registro delle imprese di Milano n. 238.109 Tribunale di Milano il 18 giugno 1996 per Clipper S.r.l.

p. Il Brigantino S.r.l.  
L'unico amministratore: Noemi Monelli

p. Clipper S.r.l.  
L'unico amministratore: Noemi Monelli

S-16239 (A pagamento).

### FRATELLI GARDINI - S.r.l.

#### *Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto fusione per incorporazione della «Fratelli Gardini S.r.l.», con sede a Ravenna della «Iniziativa Sviluppo Aziende S.p.a.» in breve «ISA S.p.a.», con sede a Milano (Pubblicazione a norma dell'art. 2501-bis, comma 4°, Codice civile).

1. Società incorporante: «Fratelli Gardini S.r.l.», con sede a Ravenna, via Destra Canale Molinetto n. 92.

Società incorporata: «Iniziativa Sviluppo Aziende S.p.a.» in Breve ISA S.p.a., con sede a Milano, via Jenner Edoardo n. 51.

3. In considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si darà luogo ad alcun concambio ed al pagamento di conguagli in denaro.

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non verranno assegnare quote della società incorporante.

5. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non verranno assegnate quote della società incorporante.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato alle azioni privilegiate della società incorporanda.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna il 14 giugno 1996 e nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 17 giugno 1996.

Ira Bugani, notaio.

S-16314 (A pagamento).

### PILCOM - S.p.a.

Sede Comun Nuovo (BG), via Spirano n. 4  
Capitale sociale versato L. 900.000.000  
Registro imprese di Bergamo

*Estratto delibera di scissione 25 maggio 1996 n. 71330/24906 rep. not. Parimbelli, iscritta presso l'Ufficio Registro Imprese di Bergamo il 13 giugno 1996 n. 9600015231.*

L'assemblea degli azionisti della Pilcom S.p.a., ha approvato il progetto di scissione parziale della società mediante costituzione, a norma dell'art. 2504-septies Codice civile, di nuova società per azioni con denominazione «2 P Finanziaria S.p.a.», avente per oggetto l'assunzione di partecipazioni e il coordinamento tecnico, amministrativo, commerciale e finanziario delle società e enti nei quali partecipa, avente sede legale in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi 12, capitale sociale L. 400.000.000, diviso in 4.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna che saranno attribuite ai soci della società scissa, nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima. Non è stato così necessario determinare rapporto di concambio.

In conseguenza della scissione il capitale sociale della Pilcom S.p.a. risulterà di L. 450 milioni, mentre il capitale della 2 P Finanziaria S.p.a. sarà di L. 400.000.000.

Le azioni della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dall'atto di scissione, per le società interessate, verranno adottati, i nuovi statuti.

Bergamo, 20 giugno 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-16316 (A pagamento).

### ITALCOGIM - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano registro imprese 96676  
Codice fiscale n. 00881960157

### COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI

CO.GE.I. S.r.l.

(incorporanda)

Sede Lecce, zona industriale  
Tribunale di Lecce registro imprese 5664  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 0113671075

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione*

La Italcogim S.p.a. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Costruzioni Generali Impianti - CO.GE.I. S.r.l.

Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 ed i relativi effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 decorrono dal 1° gennaio 1996 anche ai sensi dell'art. 127 comma 7 D.P.R. 917/86.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Italcogim S.p.a. presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1996 n. protocollo 9600098377/CM11229, per la Costruzioni Generali Impianti - CO.GE.I. S.r.l. presso Ufficio Registro delle Imprese di Lecce in data 12 giugno 1996 n. protocollo 9600006196/ELE2502.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-16317 (A pagamento).

### LONTRA - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), Via Bettisi n. 12

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Ravenna al n. 17354

Iscritta all C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 132489 registro ditte

Codice fiscale n. 01953120365

Partita I.V.A. n. 012708203690

(amministratore unico Casoli Luciano)

quale società incorporante

### HIGH SPEEDWAY - S.r.l.

Sede in Bologna, via Morgagni 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 56395

Iscritta all C.C.I.A.A. di Bologna al n. 334584 registro ditte

Codice fiscale n. 04022520375

Partita I.V.A. n. 04022520375

(amministratore unico Errani Giuseppe)

quale società incorporata

*Estratto dell'atto di fusione in data 29 aprile 1996 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile*

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della Società High Speedway S.r.l. ora vigente (*Omissis*) assumerà la struttura dell'atto costitutivo della Società Lontra S.r.l., (*Omissis*).

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presene elaborato rispondono a verità.

Depositato presso il registro delle Imprese di Ravenna in data 29 maggio 1996 n. 17354 registro società e presso il registro delle imprese di Bologna in data 29 maggio 1996 n. 56395 registro società.

Faenza, 12 giugno 1996

Casoli Luciano - Errani Giuseppe.

S-16319 (A pagamento).

### FINANZIARIA NORD EST - S.p.a.

Sede in Udine, via Jacopo Linussio 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10592 registro società Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01090180306

### ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI - S.r.l.

Sede in Udine, via Jacopo Linussio 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17695 registro società Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01659890303

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Italpol Servizi Fiduciari S.r.l.» nella società «Finanziaria Nord Est S.p.a.»*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria Nord Est S.p.a. con sede in Udine, via J. Linussio n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01090180306, iscritta al n. 10592 del registro società del Tribunale di Udine;

Società incorporanda: Italpol Servizi Fiduciari S.r.l. con sede Udine, via J. Linussio n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01659890303, iscritta al n. 17695 del registro società del Tribunale di Udine.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali e far data dal 1° gennaio 1996.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori;

4. Si omettono le indicazioni previste ai punti 3-4-5 dell'articolo 2501-bis comma primo, poiché le quote della società incorporata sono interamente possedute dall'incorporante;

I progetti di fusione sono stati depositati tramite CCIAA alla cancelleria del Tribunale di Udine in data 13 giugno 1996.

p. Finanziaria Nord Est S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Claudio Magon

p. Italpol Servizi Fiduciari S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Claudio Magon

S-16318 (A pagamento).

### NIKE - S.p.a.

Sede in Biancade di Roncade, Via Paris Bordone n. 84

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5422 del reg. delle impr. c/o la Camera di commercio di Treviso

Codice fiscale n. 03160860262

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 2 maggio 1996 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

#### 1) Società partecipanti alla fusione:

Nike S.p.a. con sede in Biancade di Roncade, via Paris Bordone n. 84, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso al n. 5422, codice fiscale n. 03160860262, società incorporante;

Veneta Cucine S.p.a., con sede in Biancade di Roncade, via Paris Bordone, n. 84 iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso al n. 32699, codice fiscale 09097710157, società incorporata;

2) Non esiste rapporto di concambio di azioni in quanto il capitale sociale della Veneta Cucine S.p.a. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Nike S.p.a. (società incorporante).

3) Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4) Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

5) La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso in data 14 giugno 1996.

Li, 20 giugno 1996

p. Nike S.p.a.

L'amministratore delegato: Pellizzer dott. Roberto

S-16320 (A pagamento).

#### VENETA CUCINE - S.p.a.

Sede in Biancade di Roncade, via Paris Bordone n. 84

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32699 del reg. delle imprese

c/o la Camera di commercio di Treviso

Codice fiscale 09097710157

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 2 maggio 1996 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

#### 1) Società partecipanti alla fusione:

Nike S.p.a., con sede in Biancade di Roncade, via Paris Bordone n. 84, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso al n. 5422, codice fiscale 03160860262, società incorporante;

Veneta Cucine S.p.a., con sede in Biancade di Roncade, via Paris Bordone n. 84, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso al n. 32699, codice fiscale 09097710157, società incorporata.

2) Non esiste rapporto di concambio di azioni in quanto il capitale sociale della Veneta Cucine S.p.a. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Nike S.p.a. (società incorporante).

3) Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4) Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

5) La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso in data 14 giugno 1996.

Li, 20 giugno 1996

p. Veneta Cucine S.p.a.

L'amministratore delegato: D'Ascenzo dott. Gianni

S-16321 (A pagamento).

#### BROVEDANI - S.r.l.

Sede in San Vito al Tagliamento, zona industriale Ponderosso

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Pordenone n. 2755

Codice fiscale 00141000935

#### Progetto di scissione parziale della Brovedani S.r.l.

Si pubblica il progetto di scissione parziale redatto dagli amministratori e iscritto nel registro delle Imprese di Pordenone in data 18 giugno 1996. Si omette la pubblicazione dello statuto della società beneficiaria come consentito dall'art. 2501-bis Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione della Brovedani S.r.l. in data 31 maggio 1996 ha approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di scissione parziale:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società che si scinde: Brovedani S.r.l. con sede in San Vito al Tagliamento, zona industriale Ponderosso, via Venzone, capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, che si ridurrà, a scissione conclusa, a L. 3.475.000.000, iscritta al n. 2755 del registro delle Imprese di Pordenone, codice fiscale e partita IVA 00141000935;

b) società beneficiaria: Brovedani Centro Sud S.r.l. con sede in San Vito al Tagliamento, zona Industriale Ponderosso, via Venzone, capitale sociale L. 2.025.000.000, ripartito in quote a termini di legge, società di nuova costituzione.

2. Modifiche dello statuto della società che si scinde: in conseguenza della scissione lo statuto della trasferente Brovedani S.r.l. subirà le seguenti modifiche principali:

Art. 2 - Ampliamento dell'oggetto sociale per ricomprendere la subfornitura di meccanica di precisione con particolare riguardo ai componenti di elettrodomestici ed ai sistemi di avviamento motore per il comparto automobilistico, nonché la elaborazione di dati e la rilevazione di costi con sistemi informatici in favore di terzi che svolgono attività similari od affini alla propria;

Art. 3 - Previsione della possibilità di istituire filiali ecc. con delibere dell'assemblea dei soci;

Art. 5 - Riduzione del capitale sociale a L. 3.475.000.000;

Art. 7 - Modifiche delle modalità di esercizio della prelazione in caso di vendita delle quote sociali;

Art. 13 - Aumento da due a tre del numero minimo dei membri del Consiglio di amministrazione;

Art. 25 - Modifica alla normativa che disciplina il finanziamento dei soci in favore della società.

3. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della Brovedani S.r.l. verranno assegnate quote della Brovedani Centro Sud S.r.l. in proporzione della loro partecipazione al capitale della società che si scinde.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: avrà effetto dal momento in cui sarà data esecuzione alla scissione.

5. Data di effetto della scissione: dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Pordenone.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: quella in cui avrà effetto l'atto di scissione.

7. Nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori delle due società e nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

San Vito al Tagliamento, 20 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Zollia Benito

S-16324 (A pagamento).

#### MAIORCA - S.r.l.

Sede in Scandiano (RE), via Bosco, 26  
Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro Imprese di Reggio Emilia al n. 10126

#### FIN MAIORCA - S.r.l.

Sede in Scandiano (RE), via Bosco, 26  
Capitale sociale L. 942.100.000

Iscritta al registro Imprese di Reggio Emilia al n. 4631

#### Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Alboni Martino nato a Casalgrande (RE) l'8 dicembre 1905 residente a Scandiano (RE), via Venere di Chiozza n. 39 nella sua qualità di amministratore unico delle società Maiorca S.r.l. e Fin Maiorca S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, redige il presente estratto del progetto di fusione per la prescritta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### 1) Alla fusione parteciperanno:

in qualità di società incorporante: Maiorca S.r.l. con sede in Scandiano (RE), via Bosco n. 26, codice fiscale e partita IVA 00935050351, registro Imprese di Reggio Emilia al n. 10126;  
in qualità di incorporanda: Fin Maiorca S.r.l. con sede in Scandiano (RE) via Bosco n. 26, codice fiscale e partita IVA 00135570356, registro Imprese di Reggio Emilia n. 4631.

2) Poiché la società incorporante è interamente posseduta dalla società incorporanda, la prima annullerà il proprio capitale sociale e lo ricostituirà a L. 4.522.080.000 utilizzando l'avanzo di fusione creatosi e assegnando tutte le nuove quote ai soci della società incorporanda stessa nelle medesime proporzioni e con gli stessi diritti detenuti prima della incorporazione.

Il concambio è determinato nella misura di n. 24 nuove quote da nominali L. 1.000 della società incorporante ogni n. 5 vecchie quote da nominali L. 1.000 possedute nella società incorporanda.

3) La società incorporante manterrà la propria forma giuridica, la propria ragione sociale.

4) Le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il registro delle Imprese l'atto di fusione; l'efficacia fiscale della fusione è stabilita dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il registro delle Imprese l'atto di fusione; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il registro delle Imprese l'atto di fusione.

5) Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o a particolari categorie; nessun trattamento particolare verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti.

6) Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 18 giugno 1996 prot. n. 10949 e n. 10951.

p. Fin Maiorca S.r.l.: Alboni Martino

p. Maiorca S.r.l.: Alboni Martino

S-16325 (A pagamento).

#### MAIORCA - S.r.l.

Sede in Scandiano (RE), via Bosco, 26

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro Imprese di Reggio Emilia al n. 10126

#### GRUPPO MAIORCA - S.p.a.

Sede in Scandiano (RE), via Bosco, 26

Capitale sociale L. 5.700.000.000

Iscritta al registro Imprese di Reggio Emilia al n. 5147

Il sottoscritto sig. Alboni Martino nato a Casalgrande (RE) l'8 dicembre 1905 residente a Scandiano (RE), via Venere di Chiozza n. 39, nella sua qualità di amministratore unico della società Maiorca S.r.l. e nella sua qualità di presidente della società Gruppo Maiorca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies Codice civile, redige il presente estratto del progetto di scissione per la prescritta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### 1. Partecipano alla scissione:

quale unica scidente la società Gruppo Maiorca S.p.a. con sede in Scandiano (RE), via Bosco n. 26;

quale unica beneficiaria la società Maiorca S.r.l. con sede in Scandiano (RE) via Bosco n. 26.

2. La società scidente è interamente posseduta dalla società beneficiaria.

3. La società beneficiaria ridurrà il valore di carico della partecipazione nella società scidente in proporzione al patrimonio netto ricevuto e a quello residuo nella società scidente stessa.

4. La società scidente ridurrà il proprio capitale sociale in proporzione al patrimonio netto restante su di essa dopo l'apporto nella beneficiaria delle attività e passività trasferite.

#### 5. La società scidente:

varierà la propria ragione sociale in Maj-Con S.p.a.;  
varierà il proprio oggetto sociale;  
adotterà il nuovo statuto che viene allegato al progetto.

#### La società beneficiaria:

non aumenterà il proprio capitale sociale;  
varierà la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni;  
varierà il proprio oggetto sociale;  
adotterà il nuovo statuto sociale che viene allegato al progetto.

6. La società beneficiaria utilizzerà l'avanzo di fusione per la riduzione del valore di carico della partecipazione nella società scidente; ricostituirà presso di sé tutte le riserve in sospensione di imposta esistenti in capo alla società scidente e il residuo sarà destinato alle riserve libere.

7. Alla società beneficiaria non saranno attribuite azioni o quote della società scidente, ricevendo essa un patrimonio netto già comunque posseduto a seguito della partecipazione totalitaria nella scidente.

8. Gli utili derivanti dalla attività trasferita decorreranno dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle Imprese, così come gli effetti fiscali saranno fatti decorrere dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle Imprese e le operazioni saranno imputate alla contabilità e al bilancio della beneficiaria dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle Imprese.

9. Nessun trattamento particolare sarà previsto per i soci e diverse categorie di soci, così come nessun trattamento particolare sarà previsto per gli amministratori delle società partecipanti.

10. Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle Imprese di Reggio Emilia il 18 giugno 1996 prot. n. 10954 e n. 10952.

Maiorca S.r.l.: Alboni Martino

Gruppo Maiorca S.p.a.: Alboni Martino

S-16326 (A pagamento).

**BMG RICORDI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 7  
 Capitale sociale L. 42.630.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 3026/91  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 725304  
 Codice fiscale 07056160158

*Estratto del progetto di scissione della BMG Ricordi S.p.a.*  
 (ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società scindenda: BMG Ricordi S.p.a.;  
 società costituente: Cartiere Holding Industriale S.p.a. e Società Industriale di Grafica S.p.a., entrambe con sede in Roma, via di S. Alessandro, n. 7.

2. Il capitale sociale della BMG Ricordi S.p.a. verrà ridotto dalle attuali L. 42.630.000.000, a L. 23.446.500.000, riduzione corrispondente al capitale sociale di L. 8.526.000.000 della costituenda Cartiere Holding Industriale S.p.a. e al capitale sociale di L. 10.657.500.000 della costituenda Società Holding Industriale di Grafica S.p.a. I soci delle costituente società saranno gli stessi della BMG Ricordi S.p.a. Non esiste alcun rapporto di cambio, né conguaglio in danaro.

3. L'assegnazione delle azioni delle costituente società ai soci della scissa, avverrà secondo le stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale della BMG Ricordi S.p.a.

4. Le azioni delle società di nuova costituzione avranno godimento il giorno dell'iscrizione della scissione nel registro delle Imprese.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie della stessa data indicata al punto 4) che precede.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Le società beneficiarie ricevono i seguenti elementi patrimoniali:

Cartiere Holding Industriale S.p.a.:

attivo L. 35.000.000.000;  
 passivo L. 12.871.841.854;  
 patrimonio netto L. 22.128.158.146.

Società Holding Industriale di Grafica S.p.a.:

attivo L. 61.130.407.797;  
 passivo L. 33.470.210.115;  
 patrimonio netto L. 27.660.197.682.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso il registro delle imprese di Roma, in data 21 giugno 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente e consigliere delegato:  
 Franco Ettore Reali

S-16327 (A pagamento).

**C.T.F.**  
**COOPERATIVA TRASLOCHI**  
**E FACCHINAGGIO IN GENERE**  
**Società a responsabilità limitata**

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-*bis* ultimo comma, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Modena, via Grecia n. 5, codice fiscale e partita IVA 00570580365, iscritta al Tribunale di Modena al n. 8528 società.

Società incorporanda: Movitrans Service - Società Cooperativa a r.l., con sede legale in Vignola (MO), via Caduti sul Lavoro n. 22, codice fiscale a partita IVA 01616190367, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 22746 società.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Modalità di assegnazione delle quote: entro un mese dell'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporanda le quote assegnate in concambio ed il relativo valore nominale.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

A far tempo dalla data del 1° gennaio 1997 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle Imprese.

Modena, 18 giugno 1996

p. C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere  
 Società a responsabilità limitata  
 Il presidente: Prampolini Giuliano

p. Movitrans Service - Società Cooperativa a r.l.  
 Il presidente: Degli Esposti Ermanno

S-16329 (A pagamento).

**STONE ITALIANA - S.r.l.****NISTON - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione in Stone Italiana S.r.l., sede legale in Zimella (VR), via Lavagno n. 1, capitale sociale L. 2.160.000.000, registro delle Imprese di Verona n. 9772, di Niston S.r.l., sede legale in Lavis (TN), via Di Vittorio n. 62, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Trento n. 12711.

Non si darà luogo a concambi di quote, conguagli in denaro o aumento di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle quote dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

A' sensi dell'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996. Secondo quanto previsto dall'art. 123 ultimo comma D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, nè soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante proporrà all'assemblea l'adozione del proprio statuto con le modifiche dei seguenti articoli: Sede sociale, art. II - Oggetto sociale, art. IV - Collegio sindacale, art. XVII - Bilancio e utili, art. XVIII.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Stone Italiana S.r.l. presso il registro delle Imprese di Verona il 13 giugno 1996 cronologico n. 9600017243/CVR0326 e da Niston S.r.l. presso il registro delle Imprese di Trento il 13 giugno 1996 cronologico n. 9600007132/CTN0110.

Li, 18 giugno 1996

p. Stone Italiana S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Vassanelli

p. Niston S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuliano Dalla Valle

S-16331 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### RICORSO PER USUCAPIONE EX ART. 1159-BIS CODICE CIVILE A S. LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

Cavalli Davide, rappresentato e difeso dall'avv. B. Mastrandrea del foro di Bologna, presenta ricorso avanti la pretura di Bologna ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile per usucapire la chiesina e l'abitazione site al foglio 34 di S. Lazzaro di Savena (Bologna), partita n. 181, mappale n. 56 sub 1 (l'unità immobiliare) e sub 2 (la chiesina). L'ultimo effettivo proprietario di questi beni è stato il defunto Luigi Malvezzi Campeggi. Dopo novanta giorni dalle affissioni agli albi di legge, avvenute il 12 giugno 1996, decorrono i novanta giorni per opporsi da chi avesse interesse avanti la pretura di Bologna.

Bologna, 12 giugno 1996

Avv. Bruno Mastrandrea.

B-722 (A pagamento).

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI GROSSETO

Atto di citazione per l'accertamento giudiziale della sottoscrizione di scrittura privata di trasferimento di beni immobili per Cioni Trento nato a Scansano il 4 marzo 1939 elettivamente domiciliato in Grosseto via Oberdan n. 24 con l'avv. Capani Vincenzo suo procuratore in causa nei confronti di: eredi Adolf Maria Sophia nata a Konigsbrunn (Germania) il 5 luglio 1905, residente in vita in comune di Scansano località «CalanESCO» (ivi deceduta il 30 giugno 1977).

Premesso che con scrittura privata dell'8 aprile 1977 registrata a Grosseto il 23 settembre 1982 n. 3071 serie III la signora Adolf Maria Sophia vendeva alla signora Magini Angela che per il titolo acquistava, beni immobili in agro Scansano di cui all'atto di citazione.

Tanto premesso esso Cioni Trento «ut supra», quale erede in successione di Magini Angela deceduta in Scansano il 4 dicembre 1983 (den. succ. n. 37 vol. 567 del 21 giugno 1993 uff. reg. di Grosseto).

Cita eredi Adolf Maria Sophia sopra detta a comparire avanti al pretore di Grosseto per l'udienza del 17 luglio 1996 ore 9 e seguenti, con l'avvertimento a costituirsi dieci giorni prima, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi accogliere le seguenti conclusioni «Voglia il pretore di Grosseto dichiarare che sono autentiche le firme dei contraenti apposte in calce alla scrittura privata tra Adolf Maria Sophia e Magini Angela contenente l'atto di trasferimento dei seguenti beni:

1) appezzamento di terreno a varia cultura sito in comune di Scansano, località CalanESCO, della superficie complessiva di ettari 3,37,50 ivi compreso fabbricato rurale censito al catasto rustico del comune di Scansano alla partita n. 7067 foglio 213 mappali 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153 con reddito catastale di L. 1,264,69 dominicale e reddito agrario L. 367,07 a confini con f.lli Pietro e Augusto Vecchieschi, Morucci Antonia, strada vicinale del CalanESCO, salvo se altri;

2) appezzamento di terreno, incolto, sito in comune di Scansano alla partita n. 7067 foglio 213 mappali 26/27/28/29/30/37/38 con reddito dominicale di L. 370,29 e agrario di L. 180,91 a confine con proprietà Guidi, deviazione strada vicinale del CalanESCO salvo se altri.

Il prezzo della presente compravendita è stato tra le parti di comune accordo convenuto nella complessiva somma di L. 4.000.000 (quattromilioni) che la venditrice dichiara di avere riscosso e pertanto ne rilascia all'acquirente ampia ricevuta e liberatoria quietanza di saldo.

Questo atto scritto a macchina con nastro indelebile in questo foglio bollato per tre pagine è stato letto approvato e sottoscritto. F.to Adolf Maria Sophia, Angela Magini; testi: Corridori Palmiero, Mazzuoli Velio.

Il presidente del Tribunale di Grosseto, in data 17 marzo 1995 ha autorizzato la notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. della citazione presente ed il pretore di Grosseto ha ridotto a metà il termine di cui all'art. 163-bis c.p.c. .

Grosseto, 7 giugno 1996

Avv. Vincenzo Capani.

C-17065 (A pagamento).

Notifica ex art. 150 codice procedura civile dell'atto di citazione con cui il signor Semenzato Angelo, con l'avv. Rodolfo Bevilacqua e la dott.ssa proc. M. Carlotta Balatroni ambedue del foro di Treviso, cita gli eredi tutti dei signori Semenzato Ettore, Semenzato Ferdinando, Semenzato Giobatta, Semenzato Giusto e Semenzato Daniele nonché i signori Semenzato Mario, Semenzato Virginia, Semenzato Dino nelle conosciute residenze, avanti al pretura circondariale di Venezia - Sezione distaccata di Mestre per l'udienza del 10 dicembre 1996 ore 9 e seguenti per sentir dichiarare che per effetto di compiuta usucapione il signor Semenzato Angelo è l'unico esclusivo proprietario del seguente immobile:

piccola parte di fabbricato rurale sito in Martellago (Venezia) frazione di Maerne via Cavino n. 58 così catastalmente censito: comune di Martellago, N.C.T. foglio 14, mapp. 445, mq 16.

La notifica ex art. 150 c.p.c. è stata autorizzata con decreto del presidente del Tribunale di Venezia in data 12 febbraio 1996 per gli eredi tutti dei signori Semenzato Ettore, Semenzato Ferdinando, Semenzato Giobatta, Semenzato Giusto e Semenzato Daniele.

Mogliano Veneto, 4 giugno 1996

Avv. Rodolfo Bevilacqua - Dott.ssa proc. M. Carlotta Balatroni  
C-17069 (A pagamento).

Il ten. col. Gianfranco Milillo, rappresentato e difeso dall'avv. Corrado de Simone e presso il suo studio elettivamente domiciliato in Latina, viale dello Statuto n. 24, in esecuzione delle ordinanze del Tar Latina n. 250 del 5 aprile 1996 e n. 321 del 10 maggio 1996, notifica a tutti i controinteressati inclusi nella graduatoria di cui al verbale n. 8 del 27 aprile 1995, approvata dalla commissione superiore di avanzamento dell'esercito e relativa all'avanzamento a scelta dei tenenti colonnelli dell'Arma dei carabinieri al grado superiore, di aver proposto innanzi il Tar Latina nell'ottobre-novembre 1995 ricorso iscritto al n. 1428/95 R.R. aventi ad oggetto l'annullamento di tale graduatoria e degli atti connessi, per i seguenti motivi in diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 45 della legge n. 224 del 1986, dei principi enunciati dalla Corte costituzionale con sentenza n. 409 del 1988, nonché dell'art. 97 Costituzione e della legge n. 241 del 1990;

2) violazione e falsa applicazione del d.m. n. 571 del 1993;

3) eccesso di potere sotto tutti i sintomatici profili;

e di aver conclusivamente chiesto sospendersi in via cautelare l'efficacia degli atti impugnati e, nel merito, il loro annullamento.

Tanto si notifica a tutti i controinteressati e specificamente, in pedissequa esecuzione dell'ordinanza n. 321/96 del Tar Latina, ai seguenti ufficiali, che precedono il ricorrente in graduatoria nei posti ivi loro rispettivamente attribuiti dal 102° al 106°:

1) ten. col. Del Monte Silvino, posto n. 102;

2) ten. col. Repetti Pier Luigi, posto n. 103;

3) ten. col. Manca Walfredo, posto n. 104;

4) ten. col. Aleffi Giuseppe, posto n. 105;

5) ten. col. Marcinnò Salvatore, posto n. 106.

Avvocato: Corrado de Simone.

S-16090 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 600239811 emesso in data 13 luglio 1994 della Banca di Legnano a favore dell'ufficio postale di Castano Primo di L. 16.250.000 sottratto nel corso della rapina perpetrata in data 13 luglio 1994 ai danni dell'ufficio postale di Castano Primo, autorizzando il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 8 giugno 1996

p. Il direttore di filiale: dott.ssa R.P. Tarsia.

C-17096 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Pretore di Foggia 6 maggio 1996 dichiarato ammortamento due assegni circolari L. 500.000 cadauno numeri 7111530555-12, 7111530556-00 emessi dal Banco di Napoli filiale di Candela il 15 settembre 1995 a favore di Irace Giovanna e girati in bianchi a Nigro Vito.

Opposizione quindici giorni.

Nigro Vito.

C-17106 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore dirigente della pretura circondariale di Verona pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno di L. 616.660 datato 16 maggio 1996 n. 19134036407 tratto da Brao Caffè S.r.l. sul c/c n. 28815/62 della Cariverona S.p.a., agenzia Bussolengo (Verona) a favore di Camas;

2) assegno di L. 3.515.440 datato 17 maggio 1996 n. 190955479 tratto da Tratt. la vecchia diga sul c/c n. 36605/09 della Cariverona Banca S.p.a. agenzia Ponte Crencano (Verona) a favore di Camas antincendi;

3) assegno di L. 595.000 datato 15 maggio 1996 n. 213506257 tratto da autoff. Zanella sul c/c n. 3690535 della Cariverona S.p.a. agenzia Pedemonte (Verona) in favore di Camas antincendi.

Per opposizione giorni quindici.

Veronese Stefano.

C-17110 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il vice pretore di Augusta (Pretura circondariale di Siracusa - Sezione distaccata di Augusta), con decreto dell'8 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3815185061 di L. 673.200 emesso il 16 maggio 1995 dalla Banca Commerciale Italiana di Augusta all'ordine di Nave Sfinge, girato a Sigona Corrado, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Augusta, 16 aprile 1996

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-17103 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini, in seguito a ricorso da parte di Martinini Bruna, residente a Rimini in via Acquario n. 135, pronuncia, decreto di ammortamento dell'assegno n. 8000069117101 emesso a favore di Martinini Bruna dalla Cassa di Risparmio di Rimini, agenzia Marecchiese, portante la somma di L. 1.529.395.

Rimini, 16 aprile 1996

Il pretore: dott.ssa R. Talia.

C-17124 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cosenza, su ricorso di Ruffolo Costantino, residente a Cosenza, con suo decreto, in data 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 0207864234 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto - agenzia di Cosenza, a favore di Sorrentino Luigi, di lire 1.763.000;

2) n. 092251359-85 serie F, emesso dalla Ca.Ri.Cal. di Cosenza, agenzia n. 2, a favore dell'avv. Ennio Cavalcanti, di lire 1.000.000,

autorizzandone il pagamento in favore di Ruffolo Costantino dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cosenza, 18 giugno 1996

Ruffolo Costantino.

S-16084 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

La Pretura circondariale di Parma, il Pretore di Parma con decreto del 7 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore della C.i.e.p. Consorzio Imprese Edili Parmensi Soc. Coop. a r.l.:

n. 16 vaglia cambiari dell'importo di L. 8.925.000 ciascuno con scadenza rispettivamente al: 31 agosto 1996, 30 settembre 1996, 31 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 31 dicembre 1996, 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 31 marzo 1997, 30 aprile 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 31 luglio 1997, 31 agosto 1997, 30 settembre 1997, 31 ottobre 1997, 30 novembre 1997, tutti emessi in data 31 gennaio 1996 dalla Giovannianni Costruzioni S.r.l., corrente in Terni, via della Doga n. 71.

Altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 12 giugno 1996

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-17272 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

IL pretore di Cosenza, su ricorso a De Cicco Giuseppe, residente a Dipignano (CS), con suo decreto, in data 20 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento della tratta di lire 179.743 emessa l'8 luglio 1993, con scadenza il 30 luglio 1993, a favore della ditta Mazzuca e Scarpelli S.p.a., dal ricorrente, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* previa le notifiche di legge e purché nel frattempo non intervenga opposizione.

De Cicco Giuseppe.

S-16085 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del giorno 13 giugno 1996 il pretore di Roma pronunciava l'ammortamento delle nove cambiali ipotecarie dell'importo complessivo di L. 5.040.000 (cinquemilonequarantamila) con scadenza quadrimestrale a partire dal 15 novembre 1984, emesse il 28 luglio 1982 dalla signora Adriana Scarfagna nata a Roma il 13 maggio 1960, residente in Roma, via Iginio Giordani n. 98, come da atto di compra vendita a rogito notaio Bruno Ciociola di Roma, in data 25 maggio 1984 rep. n. 66548.

Notaio Carlo Federico Tuccari.

S-16101 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente della Sezione staccata di Galatina della pretura circondariale di Lecce del 22 dicembre 1995 è dichiarata l'inefficacia del libretto bancario n. 2178366 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Sogliano Cavour, portante la somma di L. 19.113.497 e intestato a Mariano Giuseppe di Sebastiano; autorizza la banca predetta a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni senza opposizione.

Mariano Sebastiano.

C-17093 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 23 novembre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 29256/3N emesso da Carive S.p.a. agenzia di Campagna Lupia con la dicitura Molon Rossella avente un saldo apparente di L. 5.337.487.

Venezia, 21 settembre 1995

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-17094 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Adria in data 27 febbraio 1996 ha pronunciato decreto di ammortamento del libretto bancario al portatore n. 13006/52 emesso dalla Banca Popolare Veneta - Agenzia di Rosolina al nome di Boaga Giuseppe e recante un saldo attivo di L. 25.525.722.

Giorni novanta per l'opposizione.

Avv. Gianni Mancini.

C-17098 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 10 ottobre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore tipo 40, cat. 81, n. 81-11057 in testa a Lico Mario, nato a Decollatura il 14 luglio 1926, residente in Pizzo, emesso dalla Carical di Pizzo di L. 16.297.487. Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 10 giugno 1996

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-17100 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

In data 2 aprile 1996 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato n. 77 per n. 1 azione intestato a Banti Antonio;

certificato n. 78 per n. 4 azioni intestato a Banti Erik Angelo;

certificato n. 49 per n. 2 azioni intestato a Bartolini Baldelli Piero;

certificato n. 109 per n. 2 azioni intestato a Bartolini Baldelli Piero;

certificato n. 75 per n. 60 azioni intestato a Brizzolari Beatrice;

certificato n. 88 per n. 30 azioni intestato a Guiducci Maria Pia ved. Di Muria;

certificato n. 38 per n. 20 azioni intestato a Rossi Carlo Mario;

certificato n. 86 per n. 4 azioni a Palmerini Federico;

certificato n. 98 per n. 50 azioni intestato a Patrizi Giorgio;

e ne dichiara l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione in estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se non sia fatta nel frattempo opposizione, autorizzando il rilascio di duplicati decorso il detto termine.

p. Soc. Sadam Castiglione:  
Massimo Vigna

B-721 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto 10 giugno 1996 ha preannunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 16822 e 16823 rispettivamente di L. 100.000.000 e L. 50.000.000, rilasciati dalla Cassa Risparmio di Terni e Narni a favore di Cameli Zaira. Termine per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Terni, 14 giugno 1996

Cameli Zaira.

C-17101 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 27 settembre 1995, il presidente del Tribunale di Livorno, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 46171278191 di L. 160.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di San Vincenzo, ordinando il rilascio del duplicato, salvo opposizione nei modi di legge, entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Dromi Salvatore.

C-17104 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso della signora Boldrini Maria, nata a Calcinai, il 18 settembre 1922 ed ivi residente, con decreto in data 4 maggio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito emesso da Banca di Credito Cooperativo di Bientina, filiale di Bientina, recante il n. 55205, con scadenza 24 agosto 1995 dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Boldrini Maria.

C-17105 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

A seguito di richiesta inoltrata dalla signora Verni Teresa, nata a Bari il 5 ottobre 1930 ed ivi residente alla F. D'Assisi n. 43, legittima titolare del certificato di deposito al portatore n. 1249017 serie P emesso dalla Banca di Roma agenzia 2 di Bari recante un saldo di lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni), il presidente del Tribunale di Bari, dott. Giacomo Antonucci ha dichiarato con decreto 1° febbraio 1996 la inefficacia del suddetto certificato di deposito.

Avv. Donato De Leonardis.

C-17107 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto n. 361, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito intestato a D'Addona Antonio e Rinaldi Antonia, scadenza 7 novembre 1995, per L. 10.000.000, presso la Banca Sannitica di Fragneto Monforte (Benevento), emesso in data 6 aprile 1994.

Opposizione novanta giorni.

Benevento, 28 aprile 1995

Dott. proc. Eriberto Di Blasio.

C-17108 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Con decreto del presidente del Tribunale di Verona del 18 maggio 1996 n. 2129 cron. viene pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito n. 846247 denominato «Roncari Tiziano Zulin Gabriella» emesso dall'agenzia di Terrazzo della Cariverona Banca S.p.a. in data 18 dicembre 1995, scadente 18 giugno 1997 con saldo apparente di L. 50.000.000;

2) libretto di risparmio vincolato al portatore n. 5285289 denominato «Roncari Tiziano Zulin Gabriella» emesso dalla agenzia di Terrazzo della Cariverona Banca S.p.a. in data 12 maggio 1994 con saldo apparente di L. 11.621.565;

con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roncari Tiziano.

C-17109 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione delle domande con la quale si chiede che Cipolla Ferdinandina nata a Roma il 26 marzo 1993 e residente a Marino (Roma) venga autorizzata a cambiare il nome in «Margherita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 19 giugno 1996

Cipolla Daniele.

S-16086 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pizzoferrato Emiliana, Antonietta nata a Roma il 27 giugno 1966 e residente in Pratola Peligna (Aquila) chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 giugno 1996

Prof. avv. Giampiero Proia.

S-16092 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pizzoferrato Maria Grazia nata a Roma il 2 luglio 1972 e residente in Pratola Peligna (Aquila) chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 giugno 1996

Prof. avv. Giampiero Proia.

S-16093 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 3 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lorito Giuseppe e Faraci Giuseppa entrambi residenti in Castellammare del Golfo, via Don G. Ancona, 89 chiedono il cambiamento del nome della loro figli adottiva Lorito Tantica nata a Calarasi (Romania) il 21 dicembre 1992 da «Tantica» a «Maria Antonietta, Costanza».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lorito Giuseppe - Faraci Giuseppa.

C-17095 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 maggio 1996 Del Do' Loretana nata a Torreano di Martignacco (UD) il 14 novembre 1946 e residente a Carate Brianza (MI) in via Torino n. 3, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Loretana a «Loredana».

Opposizioni ai sensi di legge.

Del Do' Loretana.

C-17097 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, con decreto n. 40/96 St. Civ. in data 2 maggio 1996, ha autorizzato Parente Giuseppe, Alessandro nato a Genova il 4 giugno 1963 e residente a Vasto (CH) in via Antonio Marchesani, n. 3 alla pubblicazione della domanda per il cambiamento dei propri nomi «Giuseppe, Alessandro» nel nome unico «Giuseppe Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Parente Giuseppe Alessandro.

C-17102 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto del 30 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martinelli Maurizio e Buffa Luana hanno chiesto, per conto della figlia minore Martinelli Imena, nata a Pescia il 17 febbraio 1996 e residente in Buggiano via Paganini, 9, il cambiamento del nome in quello di «Ilena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 11 giugno 1996

Martinelli Maurizio - Buffa Luana.

C-17114 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Robecchi Maria, Lina, Grazia nata a Roma il 26 febbraio 1928 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Lina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Robecchi.

A-839 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Campobasso con decreto in data 22 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ricchione Orlando nato a Mafalda il 10 luglio 1949, residente in Tivoli chiede di essere autorizzato a cambiare nome in «Riccioni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tivoli, 8 giugno 1996

Ricchione Orlando.

A-840 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 2619/95, emessa dal Tribunale Civile di Roma, in data 21 novembre 1995, è stata dichiarata l'assenza del sig. Giovanni Strino, nato a Castel S. Giorgio (SA) il 9 ottobre 1926, residente in Roma, e scomparso dal 23 gennaio 1993.

Isabella Angelini.

C-17092 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CALOSSO  
(Provincia di Asti)****Avviso di vendita di immobili di proprietà comunale**

Il sindaco, visto il regolamento sulla contabilità generale dello Stato, r.d. 23 maggio 1924, n. 827; vista la deliberazione del Codice civile n. 9 dell'8 marzo 1996, rende noto:

1) che l'Amministrazione comunale di Calosso intende alienare i seguenti immobili, come descritti nelle perizie depositate presso l'Ufficio tecnico comunale e approvate con la sopracitata delibera del Consiglio comunale n. 9/1996:

Lotto primo: immobile sito in Calosso via San Siro n. 34.

Edificio composto da piano seminterrato di mq 18 e da piano rialzato di mq 124 con una superficie libera di mq 576, censito al N.C.E.U. di Asti, Calosso partita 35 foglio 16 n. 86 sub - cat. B/5 e al catasto terreni partita 326 foglio 16. Prezzo base lire 50.160.000.

Lotto secondo: immobile sito in Calosso via Sant'Anna n. 46.

Edificio composto da piano rialzato con una superficie coperta di mq 108 ed una superficie libera di mq 222, censito al N.C.E.U. di Asti, Calosso partita 35 foglio 7 n. 206-sub - cat. B/5 e al catasto terreni foglio 7 n. 211. Prezzo base lire 54.000.000.

Lotto terzo: immobile sito in Calosso via Tinella n. 38.

Edificio composto da piano seminterrato di mq 107 e da piano rialzato di mq 101 con una superficie libera di mq 343 censito al N.C.E.U. di Asti, Calosso partita 35 foglio 18 n. 375-sub - cat. B/5 e al catasto terreni foglio 18 n. 374. Prezzo base lire 64.000.000.

2) Gli immobili sopradescritti sono offerti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le servitù, i vincoli, le limitazioni e gli oneri a carico degli aggiudicatari riportati nella sopracitata perizia di stima.

3) L'asta sarà effettuata il giorno 20 luglio 1996 alle ore 9 nella sala consiliare, posta al primo piano del palazzo municipale sito in Calosso Via Roma n. 3 a cura dell'apposita Commissione prevista dall'art. 14 del regolamento comunale che disciplina i contratti, presieduta dal Segretario comunale.

4) L'asta si terrà con il metodo dell'estinzione della candela vergine come previsto dall'art. 73 lett. a) e 74 del Regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

5) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà presentare domanda in carta bollata da lire 20.000 presso il Comune di Calosso entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1996, accompagnandola dai versamenti mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Tesoriere comunale dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione, e del 15% del prezzo base, per presumibili spese.

6) Offerte minime in aumento pari a lire 2.500.000. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

7) L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il residuo prezzo entro il 30° giorno dall'aggiudicazione definitiva, mediante deposito presso il Tesoriere comunale Istituto Bancario San di Torino agenzia di Calosso, vincolando l'assegnatario, mentre per il Comune la vendita è subordinata all'esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del verbale d'asta.

8) Tutte le spese inerenti la vendita, il trapasso di proprietà, la cancellazione di eventuali ipoteche, e le trascrizioni saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà versare l'eventuale residuo con le stesse modalità e termini del versamento del residuo prezzo.

9) Per informazioni gli interessati sono pregati di rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Calosso, 12 giugno 1996

Il sindaco: Serra dott.a Franca.

C-17063 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA ENTE AUTONOMO

#### • Avviso di gara

Fiere internazionali di Bologna - Ente autonomo indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali di un nuovo padiglione espositivo - primo lotto per un importo a base di gara di L. 7.513.000.000 di cui L. 3.586.000.000 per impianti elettrici.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con la procedura di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alle procedure previste dall'art. 30 della direttiva CEE 93/37. Le offerte dovranno pertanto essere corredate da giustificazioni di voci di prezzo secondo quanto verrà meglio specificato nella lettera di invito.

Luogo di esecuzione: Bologna - Quartiere fieristico, viale della Fiera.

Tempo di esecuzione: complessivamente giorni duecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, con esecuzione frazionata di lavorazioni.

#### Caratteristiche generali dell'opera:

Sono oggetto di appalto gli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali per un nuovo padiglione espositivo a due piani da completare interamente per il piano terra mentre devono essere eseguite le sole predisposizioni che consentono di realizzare gli impianti del piano primo (compresi nel secondo lotto).

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale nelle seguenti categorie: 5a (prevalente) per importo fino a lire sei miliardi e 5c (opere scorporabili) per importo fino a lire tre miliardi.

Condizioni e garanzie: come da capitolato.

Finanziamento: le opere oggetto di appalto sono finanziate in parte con fondi interni disponibili e in parte con risorse esterne facendo ricorso al mercato finanziario.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati di avanzamento dei lavori di importo minimo di lire 800 milioni.

per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale — redatta in lingua italiana — esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto degli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali di un nuovo padiglione espositivo - primo lotto - dell'importo a base di gara di L. 7.513.000.000» indirizzata a: Finanziaria Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/c - 40128 Bologna, tel. 051/502856, fax 372355.

Alla domanda le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie ed importi sopra indicati a norma di legge;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli istituti bancari che possono fornire referenze, con allegate specifiche referenze in busta chiusa sigillata indirizzata all'ente committente rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio (1991-1995) antecedente la pubblicazione del bando. Per poter essere ammessi alla gara detto importo dovrà essere almeno pari a L. 7.513.000.000;

e) l'elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, dal quale deve risultare l'esecuzione di lavori rientranti nella categoria prevalente per almeno L. 1.200.000.000.

Detti lavori ed importi saranno valutati in conformità alle indicazioni contenute all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni. Si precisa che per l'ammissione alla gara tale costo deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori come sopra dichiarata;

h) che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di A.N.C.».

È fatto inoltre obbligo di produrre una dichiarazione attestante l'organico medio annuo e il numero e la qualifica dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il numero e la qualifica dei tecnici di cui disporrà l'impresa per la esecuzione dei lavori.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite in conformità agli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. In tal caso i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati dovranno essere posseduti per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

Verranno escluse dalla gara le offerte di raggruppamenti di imprese aventi identità anche di un solo componente, nonché di impresa offerente in forma individuale qualora l'impresa già partecipi alla gara in associazione con altri, ovvero di impresa offerente in forma individuale o in associazione con altri qualora faccia parte di consorzi, anche di cooperative o di imprese artigiane, o di società consortili a loro volta partecipanti alla gara.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 2 settembre 1996 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Altre indicazioni: la mancanza dei requisiti minimi, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza delle prescrizioni indicate, comporterà la non accettazione della richiesta e il mancato invito alla gara. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per la committente.

La gara indetta con il presente avviso rientra nell'ambito di applicazione del comma 5 dell'art. 1 del D.Leg. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 come successivamente modificata.

Lotti successivi: Fiere internazionali si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei lavori di un secondo lotto funzionale — dell'importo presunto di L. 4.385.000.000 — ai sensi dell'art. 12 legge 1/78.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazione CEE in data 20 giugno 1996.

Il presidente: on.le Dante Stefani.

B-717 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE**  
(Provincia di Bologna)

*Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento alle vigenti norme per la sicurezza degli impianti e delle strutture nella scuola media inferiore «A. Gessi».*

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1 lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento alle vigenti norme per la sicurezza degli impianti e delle strutture nella scuola media inferiore «A. Gessi».

Importo a base d'asta: L. 214.400.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categorie: 1 - 2 - 5/A - 5/B - 5/C - 5/E per l'importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

Entro il 12 luglio 1996, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: Muzzi dott. Loris.

B-719 (A pagamento).

**COMUNE DI CESANO BOSCONI**  
(Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani n. 3, Cesano Bosconi (Milano), tel. 02/486941, fax 02/48600220.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: 19 (diciannove).

6. Aggiudicatario: Carbonafta, via Lambro n. 21, Opera (Milano).

7. Fornitura e gestione calore edifici comunali per il periodo 16 giugno 1996 - 15 giugno 1999.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 557.550.000 + Iva annui.

10. Data di pubblicazione avviso sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 10 aprile 1996.

11. Data spedizione presente avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 12 giugno 1996.

12. Data ricezione presente avviso: 12 giugno 1996.

Il segretario generale: Onofrio dott. Moscato

Il responsabile acquisti: Falzoni rag. Raoul

M-6086 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO**

**Ospedale Luigi Sacco**

Milano, via G. B. Grassi n. 74

*Avviso di gara*

Si indice gara a procedura aperta per la fornitura di materiale per emodinamica, fabbisogno ventiquattro mesi.

Valore presunto: L. 3.700.000.000 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è stato spedito in data 5 giugno 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Detto bando può essere richiesto via fax (02/3560103) all'U.O. Provveditorato-economato (tel. 02/35799282). La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

Il termine per la richiesta del capitolato è fissato per il giorno 24 giugno 1996.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 15,30 del giorno 15 luglio 1996.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-6090 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI MILANO**

Via Meravigli n. 9/b

Tel. 8515.1 - Telex 312482 - Fax 85154232

*Avviso di licitazione privata*

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano ha indetto con deliberazione della Giunta camerale n. 306 del 7 giugno 1996 una gara di licitazione privata per la fornitura di circa 600.000 litri (fabbisogno annuo) di gasolio per il riscaldamento degli stabili camerali siti in Milano durante le stagioni invernali 1996/97 e 1997/98.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di invito alla gara, data l'urgenza, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire, in busta sigillata, all'Ufficio protocollo, secondo piano, della sede camerale di via Meravigli n. 9/b, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 luglio 1996.

Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura: «Gara di licitazione privata - Fornitura gasolio per riscaldamento - Stagioni invernali 1996/97 e 1997/98».

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e ogni notizia e documentazione utile per la valutazione della capacità tecnica, economica e finanziaria (articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

In particolare dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- idonee dichiarazioni bancarie;
- dichiarazione concernente la cifra di affari degli ultimi tre anni e quella relativa alla sola fornitura di combustibile;
- elenco delle forniture più rappresentative riferite agli ultimi tre anni con l'indicazione del cliente, dell'importo ed il periodo di fornitura;
- bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni.

La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura spedisce l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra indicato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione provvisoria.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente bando sono stati inviati in data 13 giugno 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea.

Milano, 13 giugno 1996

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6093 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli n. 9/b  
Tel. 8515.1 - Telex 312482 - Fax 85154232

### Bando di licitazione privata

Con determinazione n. 305 del 7 giugno 1996 la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano ha indetto una gara di licitazione privata per la fornitura di scaffalature metalliche per i fondi archivistici situati a Rozzano.

La gara sarà svolta in base al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a), del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358. Le ditte interessate potranno presentare all'Ufficio protocollo, secondo piano della sede camerale di via Meravigli n. 9/B, domanda in carta legale da L. 20.000, redatta in lingua italiana per essere inviate alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 luglio 1996.

Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura «Gara di licitazione privata - Fornitura scaffalature metalliche - deposito di Rozzano».

Le domande di invito pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate di:

- a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di emissione non anteriore a tre mesi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data, destinatario;

d) idonee dichiarazioni bancarie di almeno due diversi istituti di credito attestanti la capacità finanziaria;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la fornitura dei materiali.

Nella lettera di invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione provvisoria.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande come sopra indicato.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 giugno 1996.

• Milano, 10 giugno 1996

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6094 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/5

Putignano (BA), via G. Carafa (tel. 080/749520)

### Bando di gara

Il direttore generale con delibera n. 1200 dell'11 giugno 1996 ha deciso di esperire le seguenti licitazioni private per il biennio 1997-1998, in base al decreto legislativo n. 358/1992, alla direttiva n. 93/36 CEE, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994:

- 1) Suture L. 2.100.000.000;
- 2) Suturaatrici meccaniche L. 300.000.000;
- 3) Sistemi misti per indagini diagnostiche di laboratorio (fornitura di reagenti e concessione in uso gratuito di strumentazione automatizzata) L. 8.400.000.000.

La gara di cui al punto 1) sarà aggiudicata con il criterio della lettera a) dell'art. 16 del d.legs. n. 358/1992, mentre quelle di cui ai punti 2) e 3) saranno aggiudicate con il criterio della lettera b) dell'art. 16 del medesimo decreto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovrà essere formulata per ciascuna gara cui si intende partecipare, pervenire a questa U.S.L. BA/5 - Gestione Area del Patrimonio - via G. Carafa, 70017 Putignano (BA), entro il giorno 20 luglio 1996, e recare sul piego esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ..... (indicare l'oggetto della gara cui si intende partecipare).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione, da distinte dichiarazioni autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1958 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con le quali la ditta attesta o dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d) ed f) del d.legs. n. 358/1992;

b) il numero di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del d.legs. n. 358/1992;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante l'elenco delle dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13 lettera a) del d.legs. n. 358/1992;

d) gli importi relativi alle forniture o servizi identiche realizzate negli ultimi tre esercizi 1993/94/95 ai sensi dell'art. 13 lett. c) del d.legs. n. 358/1992;

e) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario, ai sensi dell'art. 14 lettera a) del d.legs. 358/1992. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati da allegare all'istanza, rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del d.legs. n. 358/1992.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data del 20 luglio 1996.

Il presente avviso è stato inviato in data 14 giugno 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE.

Il bando integrale è consultabile presso l'amministrazione appaltante.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Putignano, 25 giugno 1996

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Modugno.

C-17051 (A pagamento).

### COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Bando di gara per pubblico incanto (pubblicato in esecuzione della delibera di G.M. 1119 del 22 maggio 1996).

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione e riuso dell'edificio monumentale «ex liceo classico» in corso Trento e Trieste.

Importo a base d'asta: L. 2.563.094.684 di cui L. 2.412.888.524 (opere murarie) a misura e L. 450.206.160 (impianto elettrico e impianto termo-idraulico) a corpo.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizioni e scavi, opere fondali, opere murarie, solai e copertura, finiture - impianto elettrico e termo-idraulico.

Categoria richiesta: ANC cat. 3/A per L. 3.000.000.000.

Data svolgimento pubblico incanto: 1° agosto 1996 ore 10, presso l'Ufficio Urbanistica - sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione lavori: giorni quattrocentottanta naturali, successivi, continui decorrenti dalla data di consegna.

Finanziamento: per L. 2.067.000.000 con mutuo B.N.L. e per L. 1.671.000.000 con mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a nette L. 200.000.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio urbanistica.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 - Comune di Lanciano (CH) Piazza Plebiscito.

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

Offerta per la gara del giorno 1° agosto 1996 «Lavori di ristrutturazione e riuso edificio monumentale Ex Liceo Classico».

Documenti richiesti:

1) L'offerta, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative; in essa la concorrente dovrà indicare le opere che intende eventualmente sub-appaltare e inoltre, di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Dichiarazione in carta bollata, autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti espressamente che la ditta o società non abbia collegamenti o controlli con altra società o impresa partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

4) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa contenente la precisa indicazione del direttore tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

In caso di aggiudicazione, l'Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.:

a) Nel caso di ditta individuale costituitasi in società commerciale e nel caso di trasformazione di società, ma non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della società originaria;

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale e la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova società commerciale;

5) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società Commerciali Cooperative e loro Consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato del comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

b.1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b.2) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b.3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

6) Certificato della Camera di Commercio competente: per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o ad altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti.

Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 le società commerciali in luogo del certificato possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. La dichiarazione deve essere in bollo ed autenticata. In tal caso il certificato sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

7) Certificato della cancelleria del Tribunale competente per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non siano in corso le procedure di cui al precedente punto 6).

I concorrenti dovranno allegare oltre ai documenti sopra indicati le seguenti dichiarazioni da provare successivamente a cura del solo aggiudicatario sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticare nelle firme ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

A) Unica dichiarazione con la quale si afferma:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 delle direttive CEE (93/37);

b) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari nei lavori pari a 1,50 volte l'importo di appalto a base di gara derivante da attività dirette ed indirette determinate ai sensi del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

c) di aver sostenuto nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari nei lavori di cui al precedente punto;

d) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575.

Le società cooperative devono inoltre allegare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni prefettura;

elenco dei lavori eseguiti o in corso;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

a) per le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 la Capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, anche le dichiarazioni di cui ai punti 2-3-A-B nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 5-6-7-8 come specificato;

b) per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del d.l.vo 406/91 i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del C.C.) nel quale risulti esplicitamente che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 22 e 23 del d.l.vo n. 406/91 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

b) per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 d.l.vo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta comunale.

Nel formulare l'offerta si deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve:

a) costituire deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto;

b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali e diritti di segreteria;

c) consegnare debitamente compilato il mod. GAP.

La consegna dei lavori sarà effettuata subito dopo l'aggiudicazione in pendenza del contratto come previsto dalla legge; in caso di rifiuto alla stipula del contratto trova applicazione l'art. 5 commi 2, 3 e 4 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Impresa aggiudicataria si impegna a presentare entro il termine fissato, tutti gli altri documenti che questo ente riterrà opportuno acquisire ivi compresi quelli necessari per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme antimafia.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale di appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto e a quelle del C.S.A.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Lanciano, 13 giugno 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campi  
Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti

C-17052 (A pagamento).

## COMUNE DI LANCIANO Provincia di Chieti

*Bando di gara per pubblico incanto (pubblicato in esecuzione della delibera di G. M. 1219 del 5 giugno 1996).*

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento Teatro Comunale «F. Fenaroli».

Importo a base d'asta: L. 2.530.394.338.

Caratteristiche generali dell'opera: opere murarie di restauro e di finitura - Impianto elettrico e di termocondizionamento.

Categoria richiesta: ANC cat. 3/A per L. 3.000.000.000.

Data svolgimento pubblico incanto: 30 luglio 1996 ore 10, presso l'Ufficio Urbanistica - sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione lavori: mesi 15 dalla data di consegna.

Finanziamento: per L. 2.800.000.000 con contributo regionale POP Abruzzo 1994/96 - L.R. 3 aprile 1995 n. 32 - sottop. 3-Misura 3,5 per L. 1.540.000.000 con mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a nette L. 200.000.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio urbanistica.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 - Comune di Lanciano (CH).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

Offerta per la gara del giorno 30 luglio 1996 «Lavori di completamento del teatro comunale F. Fenaroli».

Documenti richiesti:

1) L'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (da ritirare presso l'Ufficio urbanistica Vico 2 dei Frentani).

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma di L. 2.530.394.338 sarà rappresentato dalla somma dei prodotti tra quantitativi e prezzi unitari e dovrà essere scritto dal concorrente in calce al modulo allegato.

I prezzi unitari, da specificare in tale modulo, dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma della ditta o del legale rappresentante dovrà essere leggibile.

I prezzi unitari indicati nel modulo varranno quali prezzi contrattuali. In essa la concorrente dovrà indicare le opere che intende eventualmente sub-appaltare e inoltre, di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Dichiarazione in carta bollata, autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti espressamente che la ditta o società non abbia collegamenti o controlli con altra società o impresa partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

4) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa contenente la precisa indicazione del direttore tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

In caso di aggiudicazione, l'Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.:

a) Nel caso di ditta individuale costituitasi in società commerciale e nel caso di trasformazione di società, ma non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della società originaria;

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale e la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova società commerciale;

5) Certificato Genrale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società Commerciali Cooperative e loro Consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato del comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

b.1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b.2) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b.3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

6) Certificato della Camera di Commercio competente: per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o ad altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti.

Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 le società commerciali in luogo del certificato possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. La dichiarazione deve essere in bollo ed autenticata. In tal caso il certificato sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

7) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente per le Imprese Individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non siano in corso le procedure di cui al precedente punto 6).

I concorrenti dovranno allegare oltre ai documenti sopraindicati le seguenti dichiarazioni da provare successivamente a cura del solo aggiudicatario sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nelle firme ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

8) Unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 delle direttive CEE (93/37);

b) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari nei lavori pari a 1,50 volte l'importo di appalto a base di gara derivante da attività dirette ed indirette determinate ai sensi del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

c) di aver sostenuto nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari nei lavori di cui al precedente punto;

d) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575.

Le società cooperative devono inoltre allegare: un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni prefettura;

elenco dei lavori eseguiti o in corso;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

a) per le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406 la Capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, anche le dichiarazioni di cui ai punti 2-3-8 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 5-6-7-8 come specificato;

b) per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del d.l.vo 406/91 i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del C.C.) nel quale risulti esplicitamente che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 22 e 23 del d.l.vo n. 406/91 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

b) per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 d.l.vo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta comunale.

Nel formulare l'offerta si deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

La consegna dei lavori sarà effettuata subito dopo l'aggiudicazione in pendenza del contratto come previsto dalla legge; in caso di rifiuto alla stipula del contratto trova applicazione l'art. 5 commi 2, 3 e 4 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale di appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto e a quelle del C.S.A.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Lanciano, 13 giugno 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campi  
Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti

C-17053 (A pagamento).

**COMUNE DI VEZZANO LIGURE**  
(Provincia di La Spezia)

Telefono 0187-993111 - fax 993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del comune di Vezzano Ligure, rende noto che l'amministrazione comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di refezione scuole elementari e medie, anno 1996/1997. Il bando della gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e della Camera di commercio di La Spezia e vi resterà fino a tutto il 22 luglio 1996.

Lo stesso verrà pubblicato nel FAL della provincia di La Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al comune di Vezzano Ligure entro il 22 luglio 1996 a mezzo raccomandata a.r. Farà fede il timbro di partenza della raccomandata.

A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche a mezzo fax.

Il sindaco: Cozzani Franco.

C-17054 (A pagamento).

**AMAV**

**Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana**

Venezia, Cannaregio 461/462

Tel. 041/5217011 - telefax 041/5217845

L'A.M.A.V. di Venezia indice asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per il servizio di posa in opera e fornitura di piante, fiori e sistemazione del manto erboso nel territorio comunale veneziano per il periodo agosto 1996 - dicembre 1998.

L'appalto è diviso nei 3 seguenti lotti:

lotto n. 1 (Mestre) base d'asta L. 935.581.800 I.V.A. compresa;

lotto n. 2 (Venezia) base d'asta L. 354.828.400 I.V.A. compresa;

lotto n. 3 (Lido, Pellestrina e Cavallino) base d'asta L. 426.631.800 I.V.A. compresa.

La ditta può presentare offerta per 1 o più dei lotti in gara.

Le norme di gara potranno essere richieste all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1996.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 agosto 1996 all'indirizzo di cui in intestazione.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, il 6 agosto 1996 alle 9,30 presso gli uffici A.M.A.V. all'indirizzo in intestazione.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di:

L. 28.000.000 per partecipazione al lotto n. 1;

L. 10.000.000 per partecipazione al lotto n. 2;

L. 12.000.000 per partecipazione al lotto n. 3.

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a sessanta giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) di essere iscritta all'A.N.C., categoria 11°, per un importo minimo di L. 300.000.000 (in caso di A.T.I. detto requisito deve essere posseduto dalla capogruppo, ciascuna consociata deve essere iscritta alla medesima categoria per almeno L. 150.000.000);

2) di avere un organico superiore a n. 7 unità, alla data 1° giugno 1996, assunti con contratto a tempo indeterminato, (in caso di A.T.I. almeno n. 5 unità devono essere in organico alla capogruppo, almeno n. 2 unità in organico a ciascuna consociata);

3) di aver un fatturato complessivo, relativo agli esercizi 1993, 1994 e 1995 (risultante da denuncia I.V.A.) superiore, a lire 2.000.000.000, relativo a forniture e servizi di piantumazione di fiori, alberi, siepi o prati e opere funzionali alla loro messa in opera esclusivamente riferibili a lavori di giardiniera pubblici o privati (in caso di A.T.I. la capogruppo deve aver realizzato un fatturato di almeno L. 1.000.000.000 e ciascuna consociata almeno L. 500.000.000, fermo che l'A.T.I. deve aver realizzato complessivamente L. 2.000.000.000);

4) di avere nel proprio organico almeno due addetti, assunti con contratto a tempo indeterminato, alla data del 1° giugno 1996 con diploma di perito agrario o agrotecnico (in caso di A.T.I. la capogruppo e le consociate devono avere ciascuna almeno n. 1 addetto);

5) di avere almeno le seguenti attrezzature, da impiegare nell'appalto:

n. 1 camion di portata utile minima di q.li 30 con gru applicata;

n. 1 terna gommata munita di escavatore e pala meccanica di HP 60 minima;

n. 1 camion centinato o furgonato per trasporto di fioriture perenni o stagionali;

n. 1 trattore di HP 60 minima.

L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 13 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-17056 (A pagamento).

**COMUNE DI VEZZANO LIGURE**  
(Provincia di La Spezia)

Telefono 0187-993111 - fax 993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del comune di Vezzano Ligure, rende noto che l'amministrazione comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali. Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e della Camera di commercio di La Spezia e vi resterà fino a tutto il 20 luglio 1996.

Lo stesso verrà pubblicato nel FAL della provincia di La Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al comune di Vezzano Ligure entro il 20 luglio 1996 a mezzo raccomandata a.r.

Farà fede il timbro di partenza della raccomandata.

A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche a mezzo fax.

Il sindaco: Cozzani Franco.

C-17057 (A pagamento).

**COMUNE DI VEZZANO LIGURE**  
(Provincia di La Spezia)

Telefono 0187-993111 - fax 993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del comune di Vezzano Ligure, rende noto che l'amministrazione comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto triennale del servizio di pulizia edifici comunali.

Il bando della gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e della Camera di commercio di La Spezia e vi resterà fino a tutto il 20 luglio 1996.

Lo stesso verrà pubblicato nel FAL della provincia di La Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al comune di Vezzano Ligure entro il 20 luglio 1996 a mezzo raccomandata a.r.

Farà fede il timbro di partenza della raccomandata.

A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche a mezzo fax.

Il sindaco: Cozzani Franco.

C-17058 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**

**Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso**

*Bando di gara mediante asta pubblica*

**CAPO I**

*(Premesse)*

L'azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, con sede in Borgo Cavalli, 10 di Treviso - c.a.p. 31100 (telefono della direzione e della segreteria generale 0422/5941, telefono dell'ufficio tecnico 0422/322549 e telefax 0422/322650), intende appaltare i lavori di costruzione del reparto infettivi mediante asta pubblica.

L'appalto è a misura.

L'aggiudicazione sarà fatta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

*N.B.:* I prezzi unitari dell'elenco allegato al progetto esecutivo vanno preliminarmente ridotti del 10% (dieci per cento), in conformità alla delibera della Giunta regionale del Veneto n. 471 in data 7 febbraio 1995, che recepisce il voto della commissione tecnica regionale n. 207B in data 10 novembre 1994 - Sezione opere pubbliche; talché l'offerta in ribasso sarà riferita allo 0,90 dei prezzi unitari dell'elenco (per esempio: dove fosse scritto 100 (cento) si leggerà 90 (novanta) e si proporrà il ribasso su 90 (novanta).

L'applicazione delle procedure di aggiudicazione di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994 comporterà l'individuazione della percentuale media aritmetica di sconto offerto dalle imprese sull'importo di appalto, ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta in ribasso. La procedura di esclusione non sarà esercitabile se il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

**CAPO II**

*Importo dei lavori a base d'asta*

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di lire 8.926.724.363, già scontati del 10% (dieci per cento) di cui al Capo I - Premesse del presente bando.

Esso è così suddiviso:

per opere murarie e affini ed impianti termotecnici (opera prevalente) L. 7.095.897.983;

per impianti elettrici ed affini (opera scorporabile) lire 1.830.826.380.

Opera prevalente: opere murarie ed affini, dell'importo di lire 7.095.897.983; categoria «2»; classifica «7», ritenendo in essa compresi gli impianti termotecnici (climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio e gas), dell'importo di L. 1.548.632.924.

Opera scorporabile: impianti elettrici ed affini, dell'importo di lire 1.830.826.380; categoria «5c»; classifica «5».

Saranno ammesse alla gara imprese singole o associate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/1991.

Potranno perciò partecipare alla gara:

le imprese singole con categoria «2» con un minimo di lire 6.000.000.000 e categoria «5c» con un minimo di L. 3.000.000.000;

le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, nelle quali l'impresa capogruppo possieda un'iscrizione nella categoria «2» con un minimo di L. 6.000.000.000 e l'impresa mandante possieda un'iscrizione nella categoria «5c» con un minimo di L. 3.000.000.000.

Nel caso di imprese associate dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale con il conferimento della rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà il ribasso/offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di consorzio di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo del consorzio medesimo.

**CAPO III**

*Descrizione delle opere*

I lavori verranno eseguiti nell'area cosiddetta «lungodegenti» del complesso ospedaliero di Ca' Foncello, in comune di Treviso.

Trattasi della costruzione di un nuovo edificio a pianta rettangolare, a tre piani fuori terra, a copertura piana. La superficie totale utile lorda si aggira intorno a 6.000 mq, il volume vuoto per pieno a 20.500 mc.

Le opere principali consistono in movimenti di terra; opere in calcestruzzo armato e solai; carpenterie metalliche; tamponature, controfondere, tavolati; divisori interni e controsoffitti; impermeabilizzazioni, coibentazioni e coperture; infissi esterni ed interni; pavimenti, rivestimenti ed opere in pietra e marmo; opere in ferro e da lattoniere; pluviali e canne di esalazione; intonaci, tinteggiature e verniciature; opere accessorie ed opere varie; assistenze murarie agli impianti tecnologici; impianti di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio e gas; impianti elettrici ed affini; impianto ascensori.

Il termine per dare finiti i lavori è di giorni 630 (seicentotrenta) naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori; è prevista la penale di L. 1.000.000 (unmilione) per ogni giorno di ritardo.

È possibile consultare il progetto esecutivo ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio tecnico dell'azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30, previo avviso telefonico al numero 0422/322546 oppure al numero 0422/322549.

L'impresa può richiedere, con adeguato preavviso, copia del progetto esecutivo, previo versamento della somma di L. 700.000 (settecentomila), da effettuarsi presso la Tesoreria dell'azienda U.L.S.S. n. 9.

*N.B.:* Il progetto esecutivo è composto da cinque fascicoli contenenti 213 tavole e 18 allegati, nonché da un sesto fascicolo contenente gli elaborati di adeguamento alle prescrizioni regionali.

#### CAPO IV

##### *Modalità di presentazione dell'offerta*

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana e spedite in un unico contenitore sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, nel quale saranno inseriti due plichi distinti, anch'essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - documentazione economica - ribasso/offerta.

Su ciascuno dei due plichi dovranno essere riportati il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara per i lavori di costruzione del reparto infettivi».

Il contenitore con i due plichi dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda U.L.S.S. n. 9 - Treviso, via Borgo Cavalli, 10 - 31100 Treviso, mediante servizio postale o a mano, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno, non festivo né prefestivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La gara si terrà presso la sede dell'azienda U.L.S.S. n. 9 in Borgo Cavalli, 10 di Treviso, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno, non festivo né prefestivo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

All'impresa aggiudicataria verrà chiesta la cauzione definitiva a norma di legge.

I lavori sono finanziati con la legge 5 giugno 1990, n. 135.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento emessi dal direttore dei lavori alla fine di ogni bimestre dalla data di inizio dei lavori.

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione, se l'amministrazione appaltante non abbia nel frattempo provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Le opere del presente appalto potranno essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, con le modalità di cui all'art. 34 del citato decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso, ai sensi dell'art. 34, punto 3-bis del citato decreto legislativo n. 406/1991 sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

#### CAPO V

##### *Documentazione amministrativa*

Il primo dei due plichi costituisce la «documentazione amministrativa» dell'offerta; esso conterrà:

1) la prova del versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base l'asta, in relazione all'art. 30 della citata legge n. 109/1994;

2) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesterà:

a) di essersi recata sul posto dove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso/offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; a tale attestazione l'impresa dovrà allegare l'originale del verbale dal quale risulti che l'impresa ha visitato i luoghi interessati dall'intervento, controfirmato da personale tecnico di questa azienda U.L.S.S. n. 9; dal medesimo verbale dovrà risultare che l'impresa ha preso visione dell'intero progetto esecutivo (sei fascicoli) di cui al precedente Capo III del presente bando; il sopralluogo e l'esame dei documenti potrà essere effettuato da personale dell'impresa con potere di firma o da personale delegato, previa prenotazione al numero 0422/322549;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, del capitolato speciale d'appalto e delle specifiche tecniche allegate al progetto esecutivo;

c) di dare atto, ai sensi di legge, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti (e nel caso di Cooperative anche a favore dei soci), condizioni retributive e remunerative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori; di obbligarsi altresì a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di specificare che il ribasso/offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

h) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È richiesta la dichiarazione del possesso, da provarsi ai sensi dell'art. 30 del citato decreto legislativo n. 406/1991, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, variabile da 1 a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori ai sensi della precedente lettera a);

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, anche in copia conforme autenticata, per le categorie e classifiche descritte nel Capo II del presente bando; in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 15/1968; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo.

*N.B.:* l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di condurre accertamenti in ordine alle dichiarazioni sopradette prima della stipula del contratto;

4) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini della ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la data, per il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

b) se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

c) se si tratta di altri tipi di società o di consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

5) è richiesto il certificato del registro imprese della Camera di commercio competente, in carta legale, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società; lo stesso certificato dovrà essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; in sostituzione del certificato della Camera di commercio potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risultino i dati sopradetti; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 il certificato sarà presentato in tal caso dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

#### CAPO VI

##### *Documentazione economica - Ribasso/offerta*

Il secondo dei due plichi conterrà la «documentazione economica», cioè il «ribasso/offerta» vero e proprio, redatto in lingua italiana, con la indicazione dello sconto riferito ai prezzi di elenco, a loro volta scontati del 10% come precisato nel Nota bene del Capo I - Premesse del presente bando, in cifre ed in lettere e con l'esplicita dichiarazione che tale ribasso si intende applicato ai prezzi già scontati del 10%.

Nel plico contenente il ribasso/offerta non dovranno essere inseriti altri documenti se non quello riguardante i subappalti, che peraltro può essere contenuto nel primo plico - documentazione amministrativa.

A tal fine l'impresa che intenda affidare opere o lavori oggetto dell'appalto a terzi, in subappalto o in cottimo, dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'amministrazione appaltante possa successivamente autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto.

#### CAPO VII

##### *Modalità di svolgimento della gara - Esclusione - Avvertenze*

Resta inteso che:

il recapito dei documenti costituenti l'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra la misura percentuale del ribasso/offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere;

non sarà ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora mancasse o risultasse incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che il ribasso/offerta non sia contenuto in plico separato;

se l'offerta non sarà stata ammessa alla gara, il plico n. 2, contenente l'offerta vera e propria resterà sigillato e sarà debitamente controfirmato dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale di gara;

non saranno ammesse offerte che recassero abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso-offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara avrà facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

#### CAPO VIII

##### *Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguente*

Al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto e la sua esecutività, pena la decadenza, sarà subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, in conformità alle norme vigenti:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) tutta la documentazione, riferita al titolare, all'amministratore e ai soci, con la quale l'amministrazione appaltante richiederà la certificazione antimafia ai sensi del citato decreto legislativo n. 490/1994;

3) la comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto, così come stabilito dalle norme vigenti.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto previsto oppure non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione e potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - allegato f), nonché dell'articolo 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'amministrazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla citata legge n. 55/1990; in particolare si impegnerà:

a trasmettere all'amministrazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990;

a predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990.

*N.B.:* nel caso di difformità tra le varie condizioni di gara e di appalto è stabilito fin d'ora il seguente ordine di priorità:

- 1) il presente bando di gara;
- 2) le norme amministrative del capitolato speciale d'appalto;
- 3) le specifiche tecniche per le varie categorie di lavoro.

Il direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 9  
dott. Domenico Stellini

C-17061 (A pagamento).

## COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito, 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 - Uff. Tecnico - Sett. LL.PP.

### *Bando di gara per pubblico incanto*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 1258 del 7 giugno 1996.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento Scuola Elementare «Principe di Piemonte».

Importo a base d'asta: L. 1.620.947.161 di cui L. 1.134.547.161 per lavori a misura e L. 486.400.000 per lavori a corpo (impiantistica).

Caratteristiche generali dell'opera: opere murarie di finitura (intonaci, pavimentazioni, infissi, ecc.), impiantistica (antincendio, elettrico, termico, ecc.).

Suddivisione in lotti: non prevista.

Opere scorporabili e relativo importo: nessuna.

Categoria richiesta: iscrizione A.N.C. - Categoria 2 (due) per L. 1.500.000.000.

Data svolgimento pubblico incanto: 20 agosto 1996, ore 10, presso l'Ufficio Tecnico. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con esclusione di offerte anomale.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione dei lavori, giorni 600 (seicento) così come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: L. 2.080.000.000 di cui L. 634.470.000 con mutuo Banco di Sicilia e L. 1.445.530.000 con mutuo Cassa DD.PP. n. 4287011 di pos.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 200.000.000.

Cauzione: 5% dell'importo netto d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e di lavoro ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1996 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 Comune di Lanciano (Prov. di Chieti).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 20 agosto 1996 «Lavori di completamento scuola Principe di Piemonte».

Documenti richiesti:

1) l'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative; nell'offerta dovranno essere indicate le opere che l'impresa intende eventualmente sub-appaltare. L'offerta, inoltre, deve specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente;

2) dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi — nel loro complesso — remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto.

La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto;

3) dichiarazione, in carta bollata, autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti espressamente che la ditta o società non abbia collegamenti o controlli con altra società o imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del Direttore Tecnico, nel numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.:

a) nel caso di ditta individuale, costituitasi in società commerciale e nel caso di società trasformata, ma entrambe non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della società originaria trasformata;

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella società o nuova società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale oppure la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata notarile dell'atto costitutivo della nuova società commerciale;

5) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

b.1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b.2) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b.3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

6) certificato della Camera di Commercio competente, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa dalle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto;

7) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale, per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso le procedure di cui al precedente punto 6).

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono altresì presentare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura e nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Per le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, anche le dichiarazioni di cui ai punti numeri 2 e 3 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 5, 6, 7 come specificato.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della giunta comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

Il contratto di appalto dei lavori di che trattasi sarà stipulato ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale in deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del capitolato generale per gli appalti di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Lanciano, 14 giugno 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campili.

C-17064 (A pagamento).

### AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE SERVIZI IDRICI SILE-PIAVE

Roncade (Treviso)

*Esito di gara*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Lavori manutenzione e ricostruzione impianti idrici 1996-1998. Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come stabilito dal comma 1, art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Importo a base d'asta L. 4.500.000.000 nette.

Elenco imprese partecipanti:

1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (Treviso); 2) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 3) Cignoni S.r.l., Lendinara (Rovigo); 4) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (Venezia); 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 6) Carron Cav. Angelo S.p.a., S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 7) S.A.C.A.I.M. Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli, Venezia; 8) Cesi Cooperativa Edil-Strade Imolese S.r.l., Imola (Bologna); 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 10) Coop. Costruzioni a r.l., Bologna; 11) Cles S.c. a r.l., Stienta (Rovigo); 12) Costruzioni Stradali e Civili Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (Padova); 13) Impianti Civili Industriali, Ronchi dei Legionari (Gorizia); 14) Co.Mer S.r.l., Regalbuto (Enna); 15) Società Montaggi Industriali Gaeta S.p.a., Gaeta (Latina); 16) Intercantieri Impresa Generale di Costruzioni S.p.a., Limena (Padova); 17) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (Venezia); 18) Ean eredi Allerti Nicola, Napoli; 19) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania (Salerno); 20) Associazione Temporanea di Imprese Pivetta Sergio di Fossalza di Piave e Prearo Costruzioni S.r.l. di Campolongo Maggiore (Venezia); 21) Costruzioni Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (Vicenza); 22) Costruzioni Pellizzeri S.r.l., Fonte (Treviso); 23) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 24) Unieco S.c.r.l. Impresa Generale Costruzioni, Reggio Emilia.

Ditte escluse per incompletezza documentazione allegata all'offerta: n. 2.

Indice di riferimento per eliminazione offerte anomale: 7,551%.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna con il ribasso del 7,25%. Importo netto dei lavori L. 4.173.750.000.

Roncade, 5 giugno 1996

Il direttore f.f.: Casellato geom. Egidio.

C-17066 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e Parita IVA n. 00360090393

*Esito gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/95 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, vigilanza e assistenza scuole materne ed elementari del Comune di Cervia per la durata di anni 5, per un importo a base di L. 5.857.000.000.

Alla gara, espletata ai sensi dei decreti legislativi numeri 157 e 158 del 17 marzo 1995, secondo il criterio del prezzo più basso hanno partecipato le ditte:

1) C.B.S. - Soc. Coop. a r.l. di Meldola (Forlì); 2) Coop 84 - Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 3) Cadi Soc. Coop. a r.l. di Modigliana in ass.ne d'impresa con Il Cerchio di Ravenna; 4) Sodexho Italia S.p.a. di Milano; 5) Fiorita - Soc. Coop. a r.l. di Anagni (Frosinone).

Impresa aggiudicataria: Coop 84 - Soc. Coop. a r.l. di Ravenna con un'offerta di L. 4.796.883.000.

Cervia, 11 giugno 1996

Il Dirigente Settore Affari Generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-17067 (A pagamento).

### COMUNE DI CATANIA

*Bando di gara - Asta Pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a). Altre norme applicabili: articoli 72, 73, lettera c), 76, primo, secondo e terzo comma, e 77, primo e secondo comma del R.D. n. 827/24, L.R. n. 10/93 e successive modificazioni e delib. C.C. n. 135/89.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Settore N.U. - Loc. Pantano D'Arcei;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 24 automezzi con attrezzatura a compattazione idraulica a caricamento posteriore di cui n. 16 da mc. 18, n. 3 da mc. 24 con benna e n. 5 da mc. 8; n. 8 automezzi con attrezzatura a compattazione idraulica con caricamento laterale da mc. 24. Importo a B.A. L. 8.350.000.000 + I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) specifiche tecniche: vedi art. 2 C.S.A.

4. Termine consegna: giorni centottanta solari data ricezione ordine.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania - Settore N.U. - Via Pulvirenti, 4 - Fax 095/7159647, a titolo gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 3 agosto 1996;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 3 agosto 1996 in Catania, Servizio Contratti - via Etnea n. 28 e sarà presieduta dal Capo Settore N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 418.000.000, con le modalità di cui all'art. 9 C.S.A.

9. La fornitura verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti avverranno con le modalità e nei termini previsti nell'art. 19 del C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, da trasmettere con qualsiasi mezzo e con consegna, nel caso di recapito a mano del plico, presso il Protocollo Generale del Comune - Palazzo degli Elefanti - Piazza Duomo.

Il plico deve contenere i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi di ammissibilità alla gara: offerta redatta in carta bollata, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta deve essere inserita, da sola, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta.

Cauzione di cui al punto 8.

Relazione tecnica e quant'altro prescritto dall'art. 3 C.S.A.

Dichiarazione resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92, nonché dichiarazione in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, le polizze fidejussorie bancarie prescritte negli articoli 9 e 11, punto a) del C.S.A. e l'attestazione di garanzia di buon funzionamento dell'intera fornitura, di cui all'art. 13 del C.S.A. medesimo;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore a L. 8.350.000.000, pari all'importo complessivo a base d'asta della fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture di autocompattatori a caricamento posteriore e laterale, eseguite nel triennio precedente la data di esperimento della gara con allegata certificazione, originale o in copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dai destinatari, di forniture di autocompattatori, effettuate nel periodo di un anno ricadente nel predetto triennio, per l'importo complessivo di L. 8.350.000.000, I.V.A. esclusa e comprendente la fornitura di almeno n. 8 unità con sistema a carico laterale.

In caso di imprese riunite il volume di affari globale del raggruppamento nel triennio deve essere non inferiore all'importo a base d'asta dell'appalto, nonché devono essere prodotte certificazioni, originali o in copia autenticata alle forme di legge, rilasciata dai destinatari attestanti l'avvenuta esecuzione nell'arco di un anno, di forniture anche suddivise nelle componenti principali (telai ed impianti) costituenti nel complesso n. 24 autocompattatori a caricamento posteriore e di n. 8 autocompattatori a caricamento laterale;

stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di s.n.c. e s.d.f., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., di tutti i componenti il C.A., dei rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici. Tutti i nominativi di cui sopra debbono risultare dal certificato del registro ditte e/o dal certificato anagrafico del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

per tutte le ditte o le società certificato della cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare;

per le società: certificato anagrafico dell'Ufficio registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti, tra le attività esercitate, quella oggetto della gara, la composizione dell'organo amministrativo con gli estremi anagrafici di tutti i componenti e la dichiarazione di inesistenza di procedure concorsuali;

per le ditte individuali: certificato registro ditte, presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti l'iscrizione per la categoria inerente la fornitura in oggetto;

per le imprese in R.T.I. anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i certificati richiesti devono essere rilasciati in data non anteriore ai tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento sull'importo a base d'asta della fornitura.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, devono essere indicati la ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 3 agosto 1996 per la fornitura di n. 32 autocompattatori per la raccolta e trasporto dei R.S.U.».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 12 giugno 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-17070 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale delle costruzioni delle armi**  
**e degli armamenti aeronautici e spaziali**

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali 4° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università 4 - 00100 Roma tel. 06/49865319 - Indirizzo telegrafico Costarmaereo 412 Roma - Telex 616044 Telepa I, intende appaltare la fornitura di n. 5 reti MEN per barriere di arresto Safeland 12:3F, mediante gara a licitazione privata a prezzo palese da esperirsi in osservanza alla direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 (GUCE n. L199 del 9 agosto 1993), secondo le condizioni, termini e modalità stabilite nella lettera di invito e nel progetto di contratto.

La licitazione sarà tenuta in data 16 ottobre 1996 le ore 9. L'aggiudicazione, avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, secondo la procedura di cui alla lettera a) dell'art. 26 della direttiva 93/36 CEE, a favore della ditta che abbia presentato lo sconto maggiore sull'importo palese posto a base della gara pari a L. 198.000.000 (IVA esclusa).

Le ditte produttrici (e non commerciali) che intendono partecipare alla gara, e che non si trovino in nessuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36, dovranno far pervenire alla 12<sup>a</sup> Divisione entro il 30 luglio 1996 domanda di partecipazione in lingua italiana (redatta su carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano) alla quale dovrà essere allegata idonea ed esaustiva documentazione che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 22 comma 1 lettera a) c), 23 comma 1 lettera a) b) c) della direttiva stessa, nonché l'attuazione di un sistema qualità rispondente alla normativa AER-Q-130 o ISO 9003. La busta contenente la domanda con relativa documentazione deve indicare gli elementi di identificazione della gara (licitazione privata del giorno ..... per la fornitura di .....) oltre alla ragione sociale della ditta mittente stessa. Le lettere di invito saranno spedite entro il 29 agosto 1996, ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante. Il bando di gara è stato inviato in data 18 giugno 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-17071 (A pagamento).

### COMUNE DI IMOLA

Tel. 9542-602111 - Fax 602289

#### Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare, a mezzo procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap nelle scuole e di assistenza/vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico per la durata di anni 3 verso un corrispettivo complessivo presunto di L. 1.612.500.000.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta nell'avviso integrale inviato alla G.U.C.E. il 13 giugno 1996 e ricevute in pari data, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 6 agosto 1996.

Il segretario generale: Fantoni dott. Antonio.

C-17072 (A pagamento).

### E N E A

#### Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax n. 06/36272777), indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto di produzione combinata di energia elettrica e calore da installare presso il Centro Ricerche ENEA della Casaccia - Via Anguillarese, 301 - S. Maria di Galeria (Roma), Italia.

L'appalto, da eseguirsi secondo un progetto definitivo elaborato dall'ENEA, concerne la progettazione esecutiva, la realizzazione e il collaudo di un impianto di cogenerazione a ciclo semplice basato sulla tecnologia delle turbine a gas, con una potenza elettrica (valore di riferimento) di 2 MWe e una potenza termica da 5 a 7 MWt (valori indicativi, in relazione al funzionamento senza o con post-combustione).

Termine di esecuzione: 18 mesi dalla data di consegna lavori.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato e fondi ex art. 3 della legge n. 10 del 9 gennaio 1991.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, da applicare all'importo a corpo posto a base d'asta di lire 5.100.000.000, IVA esclusa.

Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/1994. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Soggetti ammessi: Le imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 16 b), prevalente, per un importo di 6.000 milioni di lire o superiore e per la categoria 2, scorporabile, per un importo di 1.500 milioni di lire o superiore; le imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea in regola con la normativa del proprio paese; le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Imprese ex artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991. L'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio per una gara non può partecipare ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla stessa gara.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, contenenti la ragione e l'oggetto sociale, la data di costituzione e la sede legale, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata e Corriere Espresso, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 16 luglio 1996 al seguente indirizzo: ENEA - Unità di Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon de Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto di produzione combinata di energia elettrica e calore».

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, nella quale si attesta, pena l'esclusione:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le sole Imprese italiane, che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla Legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

d) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

e) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa;

f) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta;

g) il costo del personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti al punto precedente;

h) per le imprese italiane, di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria 16 b), prevalente, per un importo di 6.000 milioni di lire o superiore e per la categoria 2, scorporabile, per un importo di 1.500 milioni di lire o superiore, e per le imprese residenti in altro Stato della Unione Europea, di essere iscritta nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita.

In caso di raggruppamenti d'impresa la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata. In tal caso, i requisiti di qualificazione sopra richiesti dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 8 comma 1 e 2 del DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991.

Gli inviti a presentare l'offerta sulla base del Capitolato Speciale di Appalto dell'ENEA saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

ENEA - Unità di Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Massimo Urbani

C-17073 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

### Bando di gara

È indetto per il giorno di mercoledì 24 luglio 1996, alle ore 9,30 un pubblico incanto, da tenersi con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con ammissione di offerte solo in ribasso, per la fornitura di n. 50 Personal Computers con le seguenti caratteristiche:

CHIP: Pentium, Architettura: PCI-ISA, frequenza: 100 Mhz, RAM: 16 MB, floppy: 3,5"; da 1,44 MB, HDD: i gigabyte, video: 14" a colori con risoluzione 1024 x 768 non interlacciato, tastiera italiana, mouse, scheda grafica: Min. 1 MB Vram, software: windows 3.1 e MS-DOS pre caricati, garanzia 3 anni per l'unità logica e 1 anno per il video; importo a base d'asta: L. 180.000.000 a misura.

2. La fornitura di cui sopra è finanziata con fondi I.A.C.P.

3) Le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi delle ore 12,00 del giorno di lunedì 22 luglio 1996, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente quanto indicato al seguente punteggio 5).

Su detto plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara cui il plico si riferisce. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi: «Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di stato; - «Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza, 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

4) Il plico di cui al punto 3) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta, redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal titolare o da legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Si precisa che l'offerta deve, essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta; il tutto a pena d'esclusione. Oltre il termine suindicato, non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

B) Dichiarazione in carta semplice con la quale l'Impresa dichiara:

di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente;

ol/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa medesima, se esistente/i.

c) Certificato di iscrizione al «Registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, nel quale dovranno figurare: a) il tipo o i tipi di attività esercitata dall'impresa; si precisa che per l'ammissione al pubblico incanto l'impresa deve risultare iscritta per l'attività oggetto della gara; b) la data di inizio riferita ad ogni singola attività esercitata, se iniziata in periodi diversi; detto certificato dovrà inoltre contenere: per le imprese individuali: l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara - per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative); gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara; l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, riferito: al titolare dell'impresa e, se esistente, al direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale; al direttore tecnico se esistente, ed a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato al punto 4) lettera c) che precede, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico se esistente, ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico se esistente ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

E) La cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi: a) in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato italiano, al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato italiano; b) con fidejussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di Credito all'uopo abilitato in base al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635; c) con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al D.M. 15 giugno 1984 n. 167. Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatarie. In luogo del certificato di cui alla predetta lettera C) i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) che attesti le indicazioni che dovrebbero essere riportate in detto certificato. Il tutto salvo accertamento al quale

l'Amministrazione appaltante potrà procedere prima della stipulazione del contratto. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei certificati di cui alle lettere C) e D) le rispettive copie autenticate nei modi di legge.

5) L'aggiudicazione verrà deliberata a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione della fornitura sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte del Consiglio di Amministrazione, della gara stessa e sempre che prima della stipulazione del contratto di appalto venga acquisita dall'Istituto la certificazione prevista si obbliga, pertanto, a fornire la relativa documentazione ogni qualvolta l'Istituto ne faccia richiesta. L'impresa aggiudicataria dovrà addvenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'Istituto ove, entro detto termine non addivenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla pubblicità obbligatoria alla gara, alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria.

Il pagamento dell'IVA è regolato come per legge.

6) La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 4) è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempimento rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3) in ordine alla presentazione dell'offerta.

7) Il materiale dovrà essere consegnato perfettamente imballato e dotato di tutti gli accessori necessari alla installazione. L'impresa fornitrice dovrà inoltre provvedere a propria cura e spesa alla sostituzione delle parti di ricambio coperte da garanzia. Dei suddetti obblighi ed oneri dovrà tenere conto l'impresa nella formulazione dell'offerta e pertanto non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve e domande per alcun compenso.

8) La fornitura delle macchine di che trattasi dovrà avvenire per le prime venti entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Le restanti 30 macchine dovranno essere consegnate non prima di novanta giorni dalla data di ricevimento della medesima comunicazione. Nel caso in cui l'impresa assuntrice non porti a compimento la fornitura entro i termini sopra indicati, l'Istituto provvederà all'applicazione di una penale di L. 50.000 (cinquantamila) per ogni giorno di ritardo.

9) Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate dal relativo certificato di garanzia. La garanzia decorrerà dalla data dell'avvenuta fornitura. L'Istituto si riserva un periodo di prova di 60 giorni dalla data della consegna per verificare l'effettiva rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche richieste, al termine del quale, in caso di discordanze, potrà recedere dal contratto.

10) I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse per il 90% del relativo importo mentre il restante 10% verrà liquidato dopo 120 giorni dalla data di ricevimento.

11) L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto, che verrà svincolata decorsi centoventi giorni dal ricevimento della fattura riguardante l'ultima consegna.

12) Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

13. L'Istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

14) È vietato il subappalto.

15) In ottemperanza a quanto disposto dall'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, con documento Prot AC/4300/9/12006/Sett. C.I. del 18 luglio 1991, si invitano le imprese partecipanti a chiedere formale conferma a questo istituto (presso l'Ufficio Appalti Acquisti, tel. 051/292.426 - 292.428 o 292.429) di ogni eventuale comunicazione comunque pervenuta concernente mutamenti delle modalità, dei tempi di espletamento della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data).

16) La mancata osservanza anche di una sola delle clausole sopra riportate, comporterà la risoluzione del contratto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-17078 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA

### Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via del Pozzo n.71, Modena (I), tel. n. 059/422390, fax n. 059/422305, indice ai sensi del decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995 e delle leggi regionali n. 22/1980 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 50/1994: appalto-concorso per l'assegnazione del servizio di ristorazioni degenti con ristrutturazione locali.

Durata 5 anni: importo netto complessivo presunto L. 25.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Area Beni e Servizi, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I), tel. 059/422390, fax n. 422305 entro e non oltre le ore 12 del giorno: 23 luglio 1996.

L'Azienda Ospedaliera non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro sessanta giorni dalla data sopra indicata.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 de decreto-legge n. 157 del 17 marzo 1995. In questo caso la società mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito minimo sul fatturato.

Alla domanda partecipazione dovranno essere allegate le seguenti documentazioni:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale il legale rappresentante della società attesti sotto la propria responsabilità, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale il legale rappresentante della società attesti sotto la propria responsabilità il valore del fatturato degli ultimi tre anni (1993-1994-1995) della ristorazione ospedaliera, sanitaria, assistenziale, pubblica e privata, che deve essere superiore a L. 30.000.000.000;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche della ditta concorrente;

documentazione (o relazione) che illustri l'organizzazione tecnica della ditta nonché i centri operativi le attrezzature di cui dispone, il numero e le qualifiche del personale attualmente utilizzato e di quant'altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche, nonché le misure adottate ed il personale impiegato per garantire la qualità del servizio offerto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati sia dalla società mandataria che dalle società mandanti.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 23 punto 1 lettera b) del decreto-legge n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Area risorse beni e servizi (geom. Bettuzzi), tel. 059/422384. La richiesta di partecipazione alla gara non vincola questa Azienda Ospedaliera.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 giugno 1996.

Li, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Rubbiani.

C-17079 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE

#### AZIENDA SANITARIA - U.S.L. N. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

#### Bando di gara

In esecuzione delle deliberazioni n. 469/1996, n. 488/1996 e n. 489/1996 si rende noto che questa amministrazione ha indetto procedura aperta mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura di vario materiale come appresso elencato per la durata di trecentosessantacinque giorni (ad eccezione della fornitura n. 17 avente durata triennale, millenovantacinque giorni) specificando che l'importo annuo presunto indicato è comprensivo di I.V.A.

- 1) soluzioni infusionali: L. 412.000.000;
- 2) disinfettanti: L. 154.000.000;
- 3) emoderivati: L. 378.000.000;
- 4) sieri immuni ed immunoglobuline: L. 312.000.000;
- 5) galenici: L. 156.000.000;
- 6) aghi-siringhe-accessori per inf.ne/trasf.ne e misurazione c.v.p.: L. 388.000.000;
- 7) mat.le sanit. per anestesia-rianimazione: L. 100.000.000;
- 8) materiale sanit. vario (cannule tracheali), mascherine, occhiali, ossigenoterapia, speculi bisturi, tappeti decontaminanti ecc.: L. 125.000.000;
- 9) guanti, cateteri, sonde, cannule e tubi drenaggio, sistemi raccolta liquidi organici: L. 332.000.000;
- 10) materiale sanitario per medicazione sterile e non sterile, bende gessate ecc.: L. 661.000.000;
- 11) materiale per laboratorio analisi (aghi e raccordi per prelievi, provette, contenitori, tamponi, vetrini, puntali, pipette, cappellette, piastre di petri): L. 530.000.000;
- 12) mat.le in TNT, prodotti per sterilizzazione: L. 195.000.000;

13) pannoloni, traverse, lenzuola, camici, federe di carta ecc.: L. 865.000.000;

14) vaccini vari: L. 300.000.000;

15) soluz. linee, aghi e ecc. per emodialisi: L. 900.000.000;

16) filtri per emodialisi: L. 1.000.000.000;

17) reagenti e sistemi per chimica clinica: L. 1.850.000.000.

Le consegne vanno effettuate presso il Servizio farmaceutico di Fermo; la natura e quantità presunta dei prodotti sono specificate nei capitoli di gara. È consentita la presentazione di offerte parziali in quanto l'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto.

Le offerte, redatte in lingua italiana debbono pervenire alla sede legale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 4 settembre 1996.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso gli uffici del Servizio provveditorato sito a Fermo in via Zeppilli n. 10 come appresso specificato:

- fornitura n. 1, apertura offerte: 9 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 2, apertura offerte: 13 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 3, apertura offerte: 9 settembre 1996, ore 10;
- fornitura n. 4, apertura offerte: 9 settembre 1996, ore 11,30;
- fornitura n. 5, apertura offerte: 9 settembre 1996, ore 13;
- fornitura n. 6, apertura offerte: 10 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 7, apertura offerte: 11 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 8, apertura offerte: 10 settembre 1996, ore 11;
- fornitura n. 9, apertura offerte: 11 settembre 1996, ore 11;
- fornitura n. 10, apertura offerte: 13 settembre 1996, ore 10,30;
- fornitura n. 11, apertura offerte: 12 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 12, apertura offerte: 11 settembre 1996, ore 12,30;
- fornitura n. 13, apertura offerte: 10 settembre 1996, ore 13;
- fornitura n. 14, apertura offerte: 12 settembre 1996, ore 10,30;
- fornitura n. 15, apertura offerte: 16 settembre 1996, ore 8,30;
- fornitura n. 16, apertura offerte: 16 settembre 1996, ore 10,30;
- fornitura n. 17, apertura offerte: 17 settembre 1996, ore 8,30.

L'offerente si intende vincolato alla propria offerta per un periodo di mesi quattro.

L'aggiudicazione avverrà a beneficio della ditta che avrà presentato il prezzo più basso riferito a materiale ritenuto idoneo e conforme a capitolato da apposita commissione tecnica, fatta eccezione per le forniture di cui ai numeri 14, 16 e 17 per i quali l'aggiudicazione avverrà a beneficio dell'offerta economicamente più conveniente come da criteri determinati dal relativo capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta come anche di non procedere ad aggiudicazione per motivi di opportunità.

Il finanziamento è carico del bilancio dell'azienda ed i pagamenti effettuati entro novanta giorni dal ricevimento della fattura.

Il verbale di gara unitamente alla deliberazione di definitiva aggiudicazione terranno luogo di contratto.

Per informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato (tel. 0734/625858-625859, fax 0734/625830).

Per la richiesta di copia del bando e capitoli rivolgersi alla copisteria Casarola Luisella, P.za Dante n. 20 - 63023 Fermo, tel. 0734/224166, previo pagamento anticipato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. in data 4 giugno 1996.

Fermo, 4 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Carlo Falaschi.

C-17080 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO  
«MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA»**

San Donà di Piave (VE) - Fax 0421-331165

La Casa di Riposo «Monumento ai caduti in Guerra» di San Donà di Piave deve indire, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, e della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, un appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti da svolgersi in collaborazione con il personale dipendente della Casa di riposo, secondo le modalità precisate nel capitolato speciale.

La ditta appaltatrice dovrà fornire adeguate e qualificate stazioni di assistenza polivalente agli anziani ospiti della Casa di Riposo, con personale qualificato di amboscia, sulla base delle indicazioni e direttive impartite dalla Casa di Riposo.

Le prestazioni di assistenza che la ditta appaltatrice del servizio dovrà fornire sono di igiene e cura della persona e dell'ambiente.

La Ditta appaltatrice deve impegnarsi a fornire gli interventi sudetti mettendo a disposizione degli operatori in possesso di attestato di qualifica conseguito con la frequenza a corsi di formazione biennale, ai sensi della legge regionale n. 22 del 20 luglio 1989, o con certificato di iscrizione frequenza ai corsi di formazione per operatori addetti all'assistenza, per circa trecentosessanta ore settimanali distribuite in sette giorni alla settimana, con turnazioni festive e notturne per un importo annuo presunto di L. 430.560.000 esclusa I.V.A.

La durata dell'appalto, che verrà aggiudicato unitariamente, viene fissato in anni tre.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1996; le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 all'Ufficio protocollo della Casa di Riposo in via S. Francesco n. 11 a San Donà di Piave.

La Casa di Riposo spedisce, entro cinque giorni dalla data di scadenza del presente bando, lettera d'invito alle ditte ammesse.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo e scritta in lingua italiana, dovrà contenere:

dichiarazione che la ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

elenco dei principali appalti ottenuti da altri Enti pubblici e/o privati nel triennio precedente.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con i criteri dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995.

Il presente bando di gara sarà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 giugno 1996.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio amministrativo della Casa di Riposo tel. 0421-330807, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale, sabato escluso.

San Donà di Piave, 11 giugno 1996

Il presidente: Francesca Zaccariotto.

C-17081 (A pagamento).

**COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI  
(Provincia di Bari)**

Tel. 080/8917722 - 8917368 - Fax 080/8910270

*Avviso di licitazione privata per l'acquisto di un autocompattatore idraulico cabinato iveco 150 e 18/k per il servizio comunale di nettezza urbana.*

Importo a base d'asta: L. 190.000.000, oltre I.V.A.

Consegna: giorni centoventi dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Metodo di aggiudicazione: art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e art. 6 lettera a) del decreto-legge n. 358/1992 e quindi con il criterio del prezzo più basso determinabile per differenza fra il prezzo della fornitura del nuovo automezzo e la permuta dell'automezzo di proprietà Comunale.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed indirizzate a: Comune di Sannicelle di Bari - Ufficio di segreteria, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla Residenza municipale, 13 giugno 1996

Il segretario comunale capo:  
Dott.ssa Maria Teresa Carbonara

Il sindaco:  
Prof. Gaspare Rubino

C-17082 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
STABILIMENTO MUNIZIONAMENTO NAVALE  
(Taranto)**

*Bando di gara a procedura ristretta*

Lo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice due gare a procedura ristretta (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Oggetto: Fasc. 10/95 - Fornitura di n. 1 tornio parallelo a rullare per aggraffatrice cal. 127/54 (importo a base della gara L. 90.000.000 I.V.A. inclusa), Fasc. 13/95 - Fornitura di n. 1 macchina confezionatrice automatica calibro 40/70 (importo a base della gara L. 130.000.000 I.V.A. inclusa).

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16), comma 1), lettera a) del decreto legislativo n. 358 nonché dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Avvertenze: le commesse sono soggette ad I.V.A.

Le domande di partecipazione redatte singolarmente, gara per gara, su carta legale e firmate dal rappresentante legale e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire entro il 22 luglio 1996 ore 12 al seguente indirizzo: Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto - Uff. Segr. e Aff. Gen.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di fascicolo e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito nazionale».

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando dal lunedì al venerdì al numero 099/7752016, dalle ore 10,30 alle ore 12.

Il bando di gara integrale è consultabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di marimuni, Taranto.

Alla gara saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 358/1992.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini.

C-17083 (A pagamento).

### COMUNE DI PAVIA DI UDINE (Provincia di Udine)

#### Avviso d'asta per estratto

Con deliberazione di giunta comunale n. 267 del 10 giugno 1996 l'amministrazione del comune di Pavia di Udine (Udine), ha indetto la gara a pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, primo comma, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con offerte solo migliorative rispetto alla base d'asta di L. 1.056.624.994, per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione - 2° lotto - Scuola elementare di Lumignacco, categoria A.N.C. 2, importo fino a L. 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996.

La gara sarà espletata alle ore 9,30 del giorno 20 agosto 1996.

Il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il prospetto esecutivo, sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale della sede di Lauzacco - 33050 Pavia di Udine, telefono 0432/675480 - fax 0432/675813.

Il sindaco: Silvano Moschione.

C-17084 (A pagamento).

### COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170

1. Amministrazione aggiudicatrice: come sopra.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia uffici e spazi di pertinenza comunale. Importo base d'asta L. 1.026.084.000 annuo IVA esclusa, D.Lgs. 157/95, categoria 14).

3. Luogo di esecuzione: comune di Rimini.

4.b) Imprese alle quali è rivolto il bando: imprese che esercitano l'attività «Servizi di pulizia».

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Numero delle ditte da invitare: selezione in base ai requisiti di cui al punto 13.

7. Varianti: divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997-30 dicembre 1999 - Possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

9. Raggruppamento di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 - Forma giuridica richiesta: Società di capitali.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 29 luglio 1996;

c) indirizzo a cui vanno obbligatoriamente inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - Ufficio contratti;

d) lingua: italiana a firma del legale rappresentante.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il 22 agosto 1996.

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria L. 25.000.000 - Cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione - Entrambe le cauzioni possono essere presentate con polizza fidejussoria.

13. Condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il prestatore di servizi deve assolvere.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che non sono in possesso dei sottoelencati requisiti soggettivi ed oggettivi di cui art. 12, 13 e 14 D.Lgs. 157/95, dimostrati dalla sottoindicata documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o documento equivalente non antecedente tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione da cui risulti esercitata l'attività «Servizi di pulizia»;

2) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà o dichiarazione giurata di data non anteriore a novanta giorni nella quale il prestatore di servizi dichiarati di non trovarsi e di non essersi trovati negli ultimi cinque anni in una delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e art. 2 Legge n. 82/94;

3) dichiarazione rilasciata dall'INPS di data non anteriore a tre mesi o documento equivalente dal quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e le unità in organico impiegate nel settore pulizia, che non devono essere inferiore a 100;

4) certificato rilasciato dall'Ufficio imposte dirette non antecedente i tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione o documento equivalente dal quale risulti che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte;

5) documentazione relativa alla capacità economico-finanziaria: art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 358/92.

L'importo minimo del fatturato annuo di cui al punto c) deve essere pari a L. 3.000.000.000 per ciascuno degli anni 1993/1994/1995;

6) documentazione relativa alla capacità tecnica: art. 14, comma 1, lett. a), c), d), e) del D.Lgs. 157/95;

7) indicazioni delle eventuali sedi operative e filiali nella provincia di Rimini, relativi recapiti ed anno di apertura.

In caso di raggruppamento di impresa i succitati attestati previsti ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6) del presente punto 13 dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. I requisiti soggettivi dovranno essere posseduti da tutte le imprese. La dimostrazione della capacità tecnico-economica-finanziaria si intende riferita al raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/95: 1) prezzo: punti 50; 2) qualità del servizio: punti 50.

15. Altre informazioni: —.

16. Data spedizione bando: 17 giugno 1996.

17. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 17 giugno 1996.

Rimini, 17 giugno 1996

L'economista comunale: dott.ssa Marisa Donati.

C-17086 (A pagamento).

### COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

#### Resoconto di gara

Il segretario generale in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, rende noto, che alla licitazione privata per l'appalto del servizio di igiene urbana e servizi complementari, tenutasi in data 25 luglio 1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) TRA.DE.CO. S.r.l. in A.T.I. con Paem S.r.l. e VI.RI. S.r.l. da Altamura (Bari);
- 2) S.P.E.M. S.p.a. da Bari;
- 3) Lombardi Ecologia S.r.l. da Triggiano;
- 4) Martucci Giuseppe in A.T.I. con Soc. coop. Medusa, Soc. coop. Sca Azzurra S.r.l., Soc. coop. Stella Maris da Noci;
- 5) Giammaria Vito in A.T.I. con Paciulli Antonio S.r.l. da Valenzano;
- 6) Caputo Giuseppe da Canosa di Puglia;
- 7) SO.GE.A. S.r.l. in Ati con Serveco S.r.l. di Lecce;
- 8) M.T.S. Soc. coop. in A.T.I. con Soc. Coop. Mancoop a r.l. e Labor Soc. Coop. da Messina;
- 9) Ecologica Pugliese S.n.c. di Pontrelli & Gagliardi in A.T.I. con Catucci Domenico e Gassi Vito S.a.s. da Capurso;
- 10) Lapem S.r.l. da Napoli.

Alla licitazione hanno preso parte le ditte di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Tre.De.Co. S.r.l. quale capogruppo di A.T.I. per il canone annuo di L. 1.925.485.100 oltre Iva ed al netto del ribasso del 10,50% offerto sul canone annuo base di L. 2.151.380.000.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Lullo.

C-17087 (A pagamento).

### AZIENDA USSL 16

Gardone V.T. (BS), via Giovanni XXIII, n. 4

#### Bando di gara

a) Ente Appaltante: Azienda USSL 16, via Giovanni XXIII, 4 - 25063 Gardone V.T. (BS) Tel. 030/8933246 fax 030/8933274;

b) criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'ex art. 1 lett. a) Legge 14/1973, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara determinato dall'elenco dei prezzi unitari di progetto (lavori parte a corpo e parte a misura);

Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi comma 1-bis art. 21 L. 109/94.

L'aggiudicazione è vincolata e subordinata alla effettiva acquisizione del finanziamento dell'opera da parte della Cassa Depositi e Prestiti e della Regione Lombardia.

Data di affidamento della progettazione: 7 settembre 1993.

c) oggetto appalto - luogo esecuzione - importo: costruzione di un Centro Residenziale per Handicappati da ubicare nel Comune di Villa Carcina (BS).

Importo appalto L. 4.642.200.000 + IVA così ripartiti:

categoria prevalente cat. 2 . . . . .	L. 3.892.700.000
categoria scorp. cat. 5a) . . . . .	L. 501.600.000
categoria scorp. cat. 5c) . . . . .	L. 247.900.000

Totale . . . . . L. 4.642.200.000

d) termine esecuzione appalto: giorni novecento.

e) termine di ricezione richiesta d'invito: 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

f) termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

g) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori;

h) finanziamento: l'opera è finanziata ai sensi art. 20 - comma 6 - della legge n. 67/1988, D.M. 5 dicembre 1991 e D.M. 23 settembre 1993.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui art. 26 comma 4 L. 109/94. I pagamenti saranno effettuati per S.A.L. di importo pari a L. 200.000.000.

i) ammissione: facoltà di presentare offerte ai sensi art. 10 della legge n. 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95, convertito in legge 216/95.

Le richieste d'invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono essere riferite ai lavori in argomento, essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e precisare, in atto unico, le seguenti dichiarazioni, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/1968:

l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

il possesso di regolare iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica come sopra richiamate o, per imprese CEE, le attestazioni di cui artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente, la data di pubblicazione del bando un cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base di gara (per le associazioni vale il disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91);

di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori (per le associazioni vale il disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91);

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

l) i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte;

m) non sono ammesse offerte in aumento;

n) nel caso di presentazione di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione;

o) i subappalti sono ammessi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 e dall'art. 34 del Decreto Legislativo 406/91.

Tutte le previsioni regolamentari del presente bando si intendono come essenziali e non derogabili per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dall'invito.

Il direttore generale: dott. Mauro Lovisari.

C-17111 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VERONA

### Bando di gara

1) Ente appaltante: Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona Italia - Tel. 045/8088611 - 8088827, Telefax 045/8088840.

2) Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia degli uffici provinciali: Lotto A; analogo servizio per n. due Istituti Scolastici («A. Pasoli» ed «E. Medi») Lotto B.

a) Cat. 14 - Numero di riferimento CPC: 874 - 82201 - 82206;

b) Luogo di esecuzione: Comune di Verona. (Centro storico e periferia) per il Lotto A e Comune di Verona e di Villafranca per il Lotto B;

c) Durata del contratto: 3 anni e 4 mesi (settembre 1996 - dicembre 1999).

3) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. b) - offerta economicamente più vantaggiosa - del D. Lgs. 157/95, in base all'esame dei seguenti elementi: qualità del servizio con rispondenza massima ai requisiti igienico-sanitari e di estetica, programma di interventi giornalieri e periodici, gestione del personale e - per ultimo - il costo del servizio (costo onnicomprensivo di mano d'opera, prodotti di consumo, ammortamenti, spese generali, utile aziendale).

4) Disposizioni legislative: D. Lgs. n. 157/1995, D. Lgs. n. 358/1992, R. D. 927/1924.

5) Procedura d'urgenza: a' sensi art. 10, comma 8, D. Lgs. 157/95, i termini sono i seguenti:

giorni 15 per la ricezione delle domande di partecipazione;

giorni 20 per la ricezione delle offerte.

6) Forma giuridica di raggruppamento:

a) le ditte possono presentare offerta in forma singola oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, a' sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95, che recepisce l'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; tuttavia nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà specificare - in sede di offerta - le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa. È possibile presentare progetto ed offerta per un singolo Lotto o per entrambi;

b) E' vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

7) Partecipazione:

a) la domanda di partecipazione unica anche per chi intende partecipare per tutti e due i Lotti, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata alla Provincia di Verona - Segreteria Particolare del Segretario Generale, Via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1996;

b) gli inviti a presentare offerta saranno spediti con relativo Capitolato Speciale d'Appalto - entro il termine massimo di 120 gg. dalla data del presente bando.

8) Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, un deposito cauzionale infruttifero pari al 10% del canone annuo del servizio, a titolo di garanzia dello stesso.

9) Condizioni minime: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a' sensi della L. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dovrà contenere dichiarazione scritta (pena l'esclusione) dalla quale risulti:

a) che il prestatore del servizio non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92, recepito «in toto» dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95;

b) che la ditta si impegna - in caso di aggiudicazione - ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero di telefono e fax, nel Comune di Verona o in un Comune della Provincia di Verona, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio;

c) che la ditta - in caso di aggiudicazione - si impegna che i versamenti contributivi INPS siano effettuati all'Ufficio di Verona, anche se la propria sede amministrativa è ubicata in altra città;

d) che la ditta richiedente è iscritta alla CCIAA o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

nonché contenere i seguenti documenti (pena l'esclusione):

1) dichiarazione comprovante la capacità economica e finanziaria (con indicazione del limite massimo), rilasciata da almeno due Istituti di Credito;

2) copia autenticata, a' sensi della L. n. 15/68, delle dichiarazioni annuali IVA, dalle quali risulti il fatturato degli anni 1994 e 1995, che non potrà comunque essere inferiore a L. 700.000.000 complessivi;

3) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva», il cui originale sarà trasmesso direttamente alla Provincia da parte dell'INPS, o documento equipollente per le ditte straniere;

4) certificato di iscrizione alla CCIAA non anteriore a mesi tre, o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla preventiva acquisizione da parte di questa Amministrazione, delle informazioni di cui alla L. 646/82 e D Lgs. 490/94 alla Prefettura competente (antimafia).

10) Finanziamento: mediante ricorso a mezzi propri di bilancio.

11) Pubblicazione:

a) data di spedizione G.U.C.E 14 giugno 1996;

b) data di ricevimento Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 14 giugno 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 14 giugno 1996

Il dirigente del settore patrimonio-provvigionamenti:  
dott. Carlo Alberto Gamucci

C-17113 (A pagamento).

**ISTITUTO TRENTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA**

Trento

*Appalto-concorso fornitura - Procedura ristretta*

1. Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), via R. Guardini, 22 - Palazzo «Ottagono», 38100 Trento - Telefono 0461/803111 - Telefax 0461/827989-828434.

2. Appalto-concorso da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3.a) Luogo della fornitura Scuola media superiore di Borgo Valsugana (Trento);

b) oggetto: soluzioni tecniche ed economiche per la fornitura e posa in opera degli arredi e complementi di arredo della Sala Polivalente, Cinema e Teatro annessi alla scuola di Borgo Valsugana. L'importo a base di gara è di L. 647.276.500, I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Il tempo utile per consegnare ultimati i lavori e le forniture è di 100 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che si intendono raggruppate.

Le dichiarazioni di cui al successivo punto 8 dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, anche dalle imprese mandanti. Le ditte partecipanti in raggruppamento temporaneo non potranno concorrere né singolarmente, né in altri raggruppamenti, ciò a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 17 del giorno 22 luglio 1996;

b) indirizzo al quale spedire le domande: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), casella postale 1081, Succursale 1, Località Centochiavi - 38100 Trento (domanda su carta legale o resa legale esclusivamente mediante raccomandata espresso postale statale o posta celere statale; in quest'ultimo caso l'indirizzo è quello di cui al punto 1 del presente bando).

7. Data limite di spedizione degli inviti: 20 settembre 1996.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese in carta legale o resa legale, da un legale rappresentante della ditta, ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato di appartenenza, a comprova del possesso dei requisiti minimi di moralità e di capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 (sottoscrizione autenticata) attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con il relativo numero di iscrizione. Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) dalla quale risulti l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'ammontare globale delle forniture realizzate dalla ditta nel triennio 1993-1994-1995. Detto importo triennale, costituente requisito minimo di ammissione, dovrà essere, a pena di esclusione, almeno pari a lire 3 miliardi, I.V.A. esclusa, o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1995.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto requisito minimo dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che ciascuna ditta del raggruppamento dovrà possederlo almeno nella misura del 50%;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate durante il triennio 1993-1994-1995, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente. Non saranno ammessi concorrenti che non abbiano effettuato nel triennio considerato almeno una fornitura e posa in opera analoga a quelle del presente bando (cinema, teatro, auditorium ecc.), di importo complessivo, a pena di esclusione, almeno pari a L. 600.000.000, I.V.A. esclusa, o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1995. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto requisito minimo dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che ciascuna ditta del raggruppamento dovrà possederlo almeno nella misura del 50%;

e) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti di credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente, nonché la sua regolarità e puntualità nel fare fronte ai suoi impegni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente punto possono essere rese in un'unica dichiarazione resa in ogni caso ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate, la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione.

I requisiti, le forme, i termini, le clausole, le prescrizioni, ivi comprese quelle relative alle modalità di presentazione e di redazione della richiesta di invito ai sensi del presente punto 8, di cui al presente bando sono da ritenersi tassativi ed essenziali e pertanto qualsiasi inosservanza, irregolarità o incompletezza al riguardo determinerà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: per la valutazione delle offerte, una apposita commissione terrà conto del merito tecnico del progetto, del prezzo, delle garanzie offerte, del tempo in cui la ditta si impegna a completare in opera la fornitura e le installazioni, della qualità estetica degli arredamenti e dei componenti. La migliore offerta economica, sul prezzo a base di gara di L. 647.276.500, non potrà da sola costituire prevalente elemento di giudizio. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni. È consentito unicamente il subappalto ad imprese specializzate degli allestimenti, impiantistica elettrica ed affini, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Prima della stipulazione formale del contratto, la ditta aggiudicata dovrà versare una cauzione in ragione del 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

L'Amministrazione sarà altresì libera di non procedere all'aggiudicazione nel caso che nessuna offerta risulti idonea.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo novanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'I.T.E.A. - Ufficio contratti e appalti dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali eccetto il sabato (tel. 0461/803132/803131).

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 giugno 1996, mediante telefax e raccomandata espresso postale.

12. Il presente bando è pervenuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 giugno 1996.

Trento, 12 giugno 1996

Il presidente: dott. arch. Elena Robecchi Defant.

C-17117 (A pagamento).

## COMUNE DELLA SPEZIA

### Settore Economato

Piazza Europa, 1 - piano 2° del Palazzo Civico

Tel. 0187/727203 - Fax 0187/727304

*Pubblico appalto di servizio - Bando di gara - Procedura aperta*

1. Descrizione del servizio:

a) n. di riferimento CPC: 64;

b) caratteristiche generali dell'appalto: servizio di gestione globale della refezione scolastica e altre utenze;

c) natura ed utilizzo delle prestazioni: servizio di ristorazione;

d) durata del servizio: triennale.

2. Importo a base d'asta: L. 10.164.312.000 (triennale esclusa IVA).

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), e comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; criteri di aggiudicazione: rimarrà aggiudicatario l'offerente che avrà offerto il prezzo globale più basso (rispetto all'importo triennale indicato sopra al n. 2) risultante dalla somma di cinque prezzi a base d'asta, corrispondenti ad altrettante prestazioni, indicati nelle norme di gara dell'appalto, al netto degli offerti ribassi effettuati, come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95; non saranno ammesse le offerte in aumento.

4. Il servizio è finanziato mediante mezzi ordinari di bilancio.

5. Modalità di pagamento della prestazione: il corrispettivo verrà liquidato mensilmente con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 77/95.

6. Le norme o regolamento di gara, il Capitolato d'onere, più otto allegati, sono visibili presso il Settore Economato-Contratti (2° p. del Palazzo Civico) dalle ore 8 alle ore 13 (sabato incluso 8-12) ovvero dovranno essere richiesti al Settore Economato di questo Comune, che li trasmetterà entro sei giorni dalla richiesta, dietro invio della ricevuta comprovante il versamento di L. 400.000 sul ccp b.11295193, intestato al Comune della Spezia CAP. 810 (tale versamento dovrà essere fatto anche in caso di richiesta di invio tramite Fax).

7. Le offerte, redatte in lingua italiana, e tutta la documentazione elencata nell'apposito regolamento di gara e richiesta a pena di esclusione, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1996, secondo le modalità di cui al sopracitato regolamento.

8. La gara si svolgerà il giorno 2 agosto 1996 alle ore 10 presso il Civico Palazzo in una sala aperta al pubblico, secondo le modalità del regolamento più volte citato.

9. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le precise modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti dal citato regolamento di gara.

11. Le offerte (eccettuata quella dell'aggiudicatario) si intendono valide per novanta giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese potranno svincolarsi dall'offerta.

12. A garanzia degli adempimenti contrattuali, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 i concorrenti in sede di presentazione dell'offerta e dell'altra documentazione, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 20% dell'importo annuale dell'appalto pari a L. 680.000.000. La cauzione può essere prestata in contanti, comprovando il versamento con l'invio di una quietanza della Tesoreria Comunale gestita dalla Cassa di Risparmio della Spezia, ovvero in Titoli di Stato, di valore ragguagliato al prezzo medio di Borsa dei corsi del semestre precedente alla data di versamento e per nove decimi di tale valore, ovvero per mezzo di polizza assicurativa (rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del ramo assicurazioni) ovvero mediante fidejussione bancaria. Dopo l'espletamento della gara il concorrente aggiudicatario verrà invitato a presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo globale netto di aggiudicazione; agli altri concorrenti i suddetti depositi provvisori verranno restituiti o svincolati.

13. La Civica Amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale presentazione di offerte anomale.

14. Responsabile del procedimento: dott. Luca Capirossi.

C-17118. (A pagamento).

## COMUNE DI ORBASSANO

(Prov. di Torino)

Ufficio Contratti

Piazza Umberto I, n. 5

Tel. 011-903.62.30/69/31 - Fax 011-901.33.37

*Bando di gara - Procedura aperta - Servizio di pulizia  
Direttiva 50/92/CEE - Cat. 14 - N. 874 C.P.C.*

Questa Amministrazione Comunale indice un pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto del servizio di pulizia presso gli Edifici Scolastici Scuole Materne «Andersen», «Peter Pan» e «B. Apriero» e scuola elementare «G. Rodari» per il periodo di anni 3 decorrenti presumibilmente dal 1° settembre 1996.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta offerente che avrà praticato il prezzo più basso, risultante dal ribasso percentuale applicato sull'importo orario a base d'asta, con il criterio e le modalità di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva C.E.E. 50/92 del 18 giugno 1992 e agli artt. 73, lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma; del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui siano presentate offerte uguali tra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 37 della detta Direttiva C.E.E. 50/92.

Il prezzo a base d'asta è di L. 27.700 orarie, per un importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo considerato di L. 647.819.900, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse varianti.

Il capitolato e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune - Piazza Umberto I n.5, 10043 - Orbassano e possono essere richiesti allo stesso Comune entro il 10° giorno antecedente a quello fissato per la gara; gli stessi saranno inviati alle ditte richiedenti entro 6 giorni lavorativi dalla data della ricezione della richiesta, alla quale dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 11.000, per spese di copia e spedizione, effettuato tramite conto corrente postale n. 30972103, debitamente intestato a Comune di Orbassano - Servizio Tesoreria.

La gara è aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 30 luglio 1996.

L'asta avrà luogo il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10, presso la sala Giunta, sita in Orbassano, al 1° piano del Palazzo Municipale - Piazza Umberto I, n. 5.

L'offerta dei concorrenti, redatta su carta bollata da L. 20.000 esclusivamente in lingua italiana, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul prezzo orario a base d'asta di L. 27.700, riferito a tutti i servizi di cui all'art. 1 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerta, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa, dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere inserita in un plico, debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano - Piazza Umberto I, n. 5», il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per la gara del giorno 31 luglio 1996 ore 10, relativa all'appalto del servizio di pulizia pulizia edifici scolastici scuole materne «Andersen», «Peter Pan» e «B. Apriero» e scuola elementare «G. Rodari» per il periodo di anni 3 decorrenti presumibilmente dal 1° settembre 1996».

Il detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), escluso il recapito a mano ordinario.

Nel detto plico dovranno pure essere inclusi, a pena di esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, sottoscritta dal titolare della ditta o legale rappresentante della società o cooperativa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente, a pena di nullità della domanda, le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni in cui deve eseguirsi il servizio nonché di tutte le condizioni speciali e generali del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso che starà per fare;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali con indicazione del nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

c) di non essere oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata: attestazione che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la detta procedura;

d) di non essere stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

e) di non essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

f) di aver adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quello dell'amministrazione;

g) di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione;

h) di non essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione del presente capitolo o non abbia fornito dette informazioni;

2) Per le imprese italiane: Certificato in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'invio dell'offerta, per lo specifico ramo delle Imprese di pulizia ambienti;

Per le imprese straniere non residenti in Italia: Certificato di iscrizione nel Registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 della Direttiva C.E.E. 50/92;

3) idonea dichiarazione di almeno due banche in ordine alla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) una dichiarazione, riferita agli ultimi 3 esercizi finanziari, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di pulizia della stessa Impresa che non potrà essere inferiore a L. 647.819.900;

5) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, effettuati durante gli ultimi tre anni. Se trattasi di servizi prestati ad Amministrazioni, od Enti Pubblici, devono essere prodotti i relativi certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni, o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal concorrente.

6) dichiarazione del concorrente contenente la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui dispone;

7) le cooperative e loro consorzi dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 let. b) - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

8) ricevuta della Tesoreria Comunale (Istituto Bancario San Paolo - Agenzia di Orbassano) dimostrante l'avvenuto deposito presso la stessa della cauzione provvisoria nell'importo di L. 21.593.977.

Tale cauzione può pure essere prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa oppure con assegno circolare intestato a «Comune di Orbassano».

L'aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 16 del Capitolato d'Oneri.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/C.E.E.; in tal caso si dovranno presentare i seguenti ulteriori documenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà assoggettato, ai sensi dell'art. 6 quarto comma legge 537/93 come sostituito dall'art. 44 primo comma della legge 724/94, a revisione annuale.

Tale revisione (che opererà solo se a favore del Comune appaltante) verrà effettuata sulla base di un istruttoria condotta dal dirigente responsabile del servizio sulla base dei dati di cui al sesto comma dello stesso art. 6 della legge 537/93.

La ditta aggiudicataria si impegna ad accettare gli eventuali effetti economici negativi derivanti dalla revisione stessa.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1996.

Data di ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1996.

Orbassano, 7 giugno 1996

Il dirigente: Alessi rag. Ferdinando.

C-17119 (A pagamento).

### CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO - SULZANO

#### Avviso di gara

Ente appaltante: Consorzio Tutela Ambientale del Sebino - Piazza 28 maggio n. 3 - 25058 Sulzano (BS), telefono e telefax n. 030/985194.

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi della legge n. 406 in data 19 dicembre 1991 e D.P.C.M. n. 55 in data 10 gennaio 1991.

Luogo esecuzione lavori: In Comune di Paratico (BS).

Opere da eseguire: La progettazione esecutiva delle opere di ampliamento dell'impianto atte a realizzare un primo stralcio della terza linea (prevista per un totale di 45.000 a.e.) in modo che il trattamento dei soli liquami risulti completo e funzionante ed in grado di far fronte ad un apporto non inferiore a n. 25.000 a.e.

La costruzione del primo stralcio della sola linea liquami, completo di opere civili, di macchinario, di apparecchiature accessorie e di strumentazione relativa.

L'avviamento dell'impianto e la gestione per il periodo di un anno.

La progettazione definitiva per completare l'impianto a n. 90.000 a.e. sia per la linea liquami sia per la linea fanghi.

Termine esecuzione lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 450 giorni dalla data del verbale di consegna.

Associazione di imprese: Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in Consorzio.

Presentazione domanda: Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in lingua italiana, redatta su carta legale e con firma autenticata, entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1996 all'ufficio protocollo del: «Consorzio Tutela Ambientale del Sebino piazza 26 maggio n. 3 - 25058 Sulzano (BS).

Documentazione: In sede di domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare sotto forma di dichiarazione in bollo a firma autenticata con riserva di successiva prova documentale:

l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A di cui al D.M. 25 febbraio 1982 per l'importo di L. 3.000.000.000;

i documenti previsti dalle lettere A e B dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 della legge n. 406/91.

Esclusioni dalla gara: le ditte verranno escluse dalla gara qualora ricorrano le cause di cui all'art. 18 della legge n. 406/91.

Invito: gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Finanziamento: l'opera è finanziata con contributo statale ai sensi della legge n. 283/89.

Le imprese potranno svincolarsi dopo 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

La presentazione delle domande di partecipazione non è in alcun modo vincolate per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito, all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13 giugno 1996.

Sulzano, 13 giugno 1996

Il presidente: Fabio Volpi.

C-17120 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA (Provincia di Lodi)

Telefono 0371/79091 - fax 0371/475077

#### Avviso di gare per l'appalto di forniture

Gara n. 1: fornitura generi alimentari vari presso la mensa scolastica. Importo presunto L. 32.000.000.

Gara n. 2: fornitura surgelati presso la mensa scolastica. Importo presunto L. 25.000.000.

Si rende noto che questo Comune ha indetto due distinte aste pubbliche ex art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/24, per l'appalto delle forniture della mensa scolastica per l'anno scolastico 1996/97.

Per partecipare alle gare le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1996 le offerte e la documentazione richiesta nei modi prescritti dai bandi integrali di gara esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato. Il capitolato d'appalto, i bandi integrali delle gare e gli elenchi riportanti i generi alimentari e relativi prezzi, fissati dall'Amministrazione sono ritirabili presso l'ufficio di segreteria nei seguenti orari di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Gli incanti, unici e definitivi, si terranno il giorno 26 luglio 1996 alle ore 12 per i generi alimentari vari e alle ore 12,30 per i surgelati presso l'aula consiliare del Comune di San Martino in Strada, piazza Italia n. 5.

Dalla residenza municipale, 11 giugno 1996.

Il sindaco: Boccalini Franco.

C-17121 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AEROPORTO  
FRIULI-VENEZIA GIULIA  
RONCHI DEI LEGIONARI**

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

È indetta una gara per la fornitura, posa in opera delle apparecchiature e prestazioni accessorie occorrenti per l'ampliamento e l'aggiornamento del sistema informativo e di annunci sonori per il pubblico, del sistema di controllo operativo di scalo e del sistema amministrativo - statistico dell'aerostazione passeggeri dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del D.Lvo. 17 marzo 1995, n. 158 in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza, prezzo offerto, tempo di esecuzione dell'appalto, garanzia.

L'importo della fornitura a base d'appalto ammonta presuntivamente, al netto dell'I.V.A., a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), da compensarsi a misura.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara dovranno, far pervenire le domande di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 1996 al seguente indirizzo: Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia - Via Aquileia n. 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) - Italia - Telefono 0481/773272 - Telefax 0481/474150.

Copia integrale del Bando di gara è reperibile presso il suddetto Consorzio ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 11 giugno 1996.

Ronchi dei Legionari, 11 giugno 1996.

Il direttore: dott. Lorenzo Oggianu

Il presidente: prof. Giacomo Borruso

C-17122 (A pagamento).

**ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE  
Collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste  
Aquilinia e Valle delle Noghere - V lotto**

*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Ente per la zona industriale di Trieste (EZIT), via G. e S. Caboto n. 14 - 34147 Trieste, tel. 040-89881, fax 040-382261.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo a base di gara, con l'esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994.

3. Caratteristiche generali dell'opera:

3.1 Prolungamento del collegamento ferroviario Aquilinia - Valle delle Noghere fino alla foce del Rio Ospio, nel Comune di Muggia (TS), comprendente la costruzione delle linee ferroviarie e le lavorazioni speciali del binario (quale opera prevalente - L. 2.333.480.000), nonché l'esecuzione dei piazzali asfaltati e della viabilità d'accesso del parco terminale (opera scorporabile - L. 2.007.302.000) e la realizzazione dell'annesso fabbricato ad uso stazione (opera scorporabile - L. 383.773.450).

3.2 Importo base di gara: L. 4.724.555.450 al netto di IVA.

3.3 Iscrizioni all'Albo Nazionale Costruttori richieste: Cat. 9B per un importo pari ad almeno 3.000.000.000 di lire per il lavoro prevalente, Cat. 6 per almeno L. 3.000.000.000 e rispettivamente Cat. 2 per almeno L. 750.000.000 per le opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali, successivi e continui dalla consegna.

5. Aspetti finanziari:

5.1 Le opere sono interamente finanziate dal Commissariato del Governo con Decreto 553 dd. 8 novembre 1995 e dalla Direzione Regionale Affari Finanziari della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con Decreto 1201 dd. 5 dicembre 1995.

5.2 Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire secondo le norme vigenti cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di appalto.

5.3 I pagamenti saranno effettuati mediante acconti in corso d'opera al raggiungimento di stati di avanzamento di L. 500.000.000.

6. Partecipazione alla gara: potranno chiedere di partecipare alla gara imprese singole ovvero riunite o consorziate come previsto dall'art. 22 del D.Leg.vo 406/91, nonché imprese straniere anche non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo 406/91.

7. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 gg. dalla data di presentazione della stessa.

8. Lavori in subappalto: i lavori sono subappaltabili nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90, come modif. ed integrato dal D.Leg.vo 406/91. In particolare i concorrenti dovranno allegare alla propria offerta apposita dichiarazione specificando le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, fermo restando che l'Ente appaltante non corrisponderà direttamente a subappaltatori e/o cottimisti l'importo dei lavori eseguiti.

9. Domande di partecipazione:

9.1 Le domande di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, e complete di tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire alla sede dell'Ente appaltante di cui al punto 1, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I.

9.2 Dette domande dovranno essere trasmesse esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, in plico sigillato, sul quale dovranno essere evidenziati il mittente e la dicitura «Collegamento ferroviario Aquilinia Noghere - V lotto - Richiesta di partecipazione».

9.3 Le Associazioni Temporanee d'impresе ed i Consorzi all'atto della domanda di partecipazione, pena la successiva esclusione dalla gara, dovranno specificare i nominativi di tutti i soggetti associandi o consorziati.

9.4 Tutti i richiedenti, ovvero ciascuno dei soggetti associati o consorziati, pena la non considerazione, dovranno allegare alla suddetta domanda di partecipazione le dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) - l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi necessari, o titolo equivalente per le Impresе straniere;

b) - l'ammontare della cifra d'affari in lavori, relativa al quinquennio antecedente la data del presente Bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detta cifra sarà almeno pari all'importo a base d'asta;

c) - l'ammontare del costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data del presente Bando, fermo restando che verranno considerati solo i richiedenti per i quali detto costo sarà almeno pari ad un decimo dell'importo a base d'asta;

d) - di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previste dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 18 del D.Leg.vo 406/91 e dalla legge 646/82 e succ. modif. ed integr.

Nel caso di richiesta di partecipazione in Associazione Temporanea d'Imprese come prevista dal comma 1 dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91, pena la non ammissione, i requisiti di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno esser posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti.

10. Termine massimo per spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I.

Trieste, 13 giugno 1996

Il vicepresidente: Roberto Consolini.

C-17123 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

**Assessorato affari generali settore economato contratti appalti**  
Bari, piazza Aldo Moro, 37 tel. 080/5404071, fax 080/5404067

### Bando di gara a licitazione privata

CPC88442 - Servizi di editoria e stampa - All. 1 D.Lgs. 157/95

Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Servizio di stampa, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Importo presunto per tutta la durata triennale dell'appalto ammonta a L. 3.000.000.000 oltre IVA.

Il prezzo a base di gara, soggetto a ribasso, è stabilito in L. 100.000, oltre IVA, per facciata di stampa e per una tiratura di n. 2.000 copie.

Il Bollettino viene Pubblicato con frequenza quotidiana o infrasettimanale e con numeri ordinari, straordinari e supplementari.

Durata del contratto: 6 luglio 1996-5 luglio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 14, del giorno 12 luglio 1996 alla Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Economato Contratti e Appalti - 2° piano, piazza Aldo Moro n. 37 - 70124 Bari - a mezzo posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzata. Possono presentare offerta anche imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

La Regione Puglia provvederà a spedire le lettere di invito entro 30 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto segue:

1) di essere iscritte alla Camera di Commercio per settore analogo a quello oggetto del presente appalto ovvero, per le imprese straniere non residenti in Italia, la dichiarazione di iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio n. 358;

3) di disporre della capacità economica dimostrabile:

a) con idonee garanzie bancarie;

b) con attestazione della cifra di affari annua, riferita agli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995), che dovrà risultare di importo pari ad almeno L. 1.000.000.000 (per ogni anno).

4) descrizione di cui all'art. 14, comma 1 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

5) dichiarazione che l'appaltatore è adempiente nei confronti delle norme in materia di protezione dei lavoratori e degli ambienti di lavoro;

6) il recapito, compreso numero telefonico e fax, presso cui inviare ogni comunicazione inerente al presente appalto.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i punti 1, 2, 3a, 4 e 5 dovranno essere posseduti e dichiarati da ognuna delle imprese raggruppate, mentre il requisito di cui al punto 3b) deve essere posseduto dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 60% dalla mandataria o dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle altre partecipanti.

L'appalto è finanziato con fondi regionali.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente in materia.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari a L. 100.000.000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Unione Europea in data 5 giugno 1996.

L'Assessore agli Affari Generali:  
prof. Francesco Adduci

C-17125 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA N. 9 «VALLE DEL LIRI»

Cassino (FR), via G.B. Vico n. 6

### Avviso di gara

Il Consorzio di Bonifica n. 9 «Valle del Liri», via G.B. Vico 6 - 03043 Cassino (FR) - Telefono (0776) 311526-312122 telefax (0776) 24297, rende noto che è indetta gara di licitazione privata, da aggiudicare col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, determinato, a norma dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, col metodo indicato all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e con esclusione d'offerte in aumento.

L'importo a base d'asta non scorponabile, categoria ANC 10<sup>a</sup>/a, ammonta a L. 5.822.545.736, comprensivo degli oneri per espropriazioni e servitù pari a L. 225.476.052.

I lavori, consistono nell'estendimento e ristrutturazione impianto irriguo Atina-Villa Latina-Picinisco con trasformazione del sistema irriguo da scorrimento a pioggia.

A norma del comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/1994, si procede all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso, che superi d'oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte quelle ammesse.

Il tempo d'esecuzione dell'appalto è previsto in mesi 24 (ventiquattro) dalla data del verbale di consegna.

L'opera, la cui competenza a norma del D.Lgs. 3 aprile 1993 n. 96 è attribuita al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, è finanziata con i fondi della legge 17 novembre 1984 n. 775 ed è stata trasferita al consorzio con decreto del Commissario ad Acta del Ministero Lavori Pubblici n. 4 del 22 ottobre 1993.

Il pagamento del prezzo dell'appalto, sarà corrisposto in stati d'avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà la cifra netta di L. 500.000.000.

Per le garanzie e coperture assicurative s'applicano le norme dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Possono richiedere di partecipare alla gara, i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Eventuali subappalti o cottimi saranno regolati dal vigente testo dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione prescritta nel bando, devono pervenire, all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1996.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'ente appaltante nelle normali ore d'ufficio.

Il presidente: dott. Armando del Greco.

C-17126 (A pagamento).

## COMUNE DI PIETRASANTA

(Provincia di Lucca)

*Esito gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del viale Roma nel tratto Fiumetto-Tonfano consistenti nel rifacimento marciapiedi formazione ciclopista e sagomatura viale.*

Si rende noto che per il 16 aprile 1996 venivano inviate a presentare offerta, per l'appalto del servizio in oggetto, le seguenti imprese:

1) Abate Giuseppe di Livorno; 2) Alpha Geim S.r.l. di Apice; 3) Dott. Agnese Carlo S.p.a. di La Spezia; 4) Albanese S.r.l. di Matera; 5) Edile Apuana S.r.l. di Massa; 6) Arena Giuseppe S.r.l. di Messina; 7) Arkimede S.a.s. di Gravina di Catania; 8) Bacigalupi e Parma S.r.l. di Vezzano Lig.re; 9) Bitumstrade S.a.s. di Campi Bisenzio (FI); 10) Boni Costr. S.r.l. di Carrara; 11) Banchetti S.n.c. di Rignano sull'Arno; 12) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Firenze; 13) Balsamo Costr. S.r.l. di Napoli; 14) Bellabarba S.n.c. di Livorno; 15) Berti Sisto S.a.s. di Firenzuola; 16) Betonstrade S.a.s. di Pisa; 17) Bianchi Ugo di Pisa; 18) Bicchieri Felice S.r.l. di Camaiore; 19) Bucciante S.r.l. di Fossacesia (CH); 20) Calzolari S.p.a. di Macerata; 21) Ceccarelli-Baldini S.n.c. di Montignoso; 22) Cemenbit S.r.l. di Pietrasanta; 23) C.G.F. S.r.l. di Montevarchi (AR); 24) S.c. a r.l. C.F.C. di Reggio Emilia; 25) Ditta Coluccini M. di Pietrasanta; 26) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 27) Camardo Costr. di Baranello; 28) S.c. a r.l. C.A.E.S. di Carasco; 29) Ca.Mi S.r.l. di Ceraso (SA); 30) Ditta Capretto Camillo di Napoli; 31) Caprile Italo S.a.s. di Moltrasio (CO); 32) Carniello Ruggero S.r.l. di Sacile; 33) Ditta Carrari Vasco di Piazza al Serchio; 34) Caterisano F. di Isola Capo Rizzuto; 35) Ca.Ti.Fra. S.n.c. di Barcellona (ME); 36) Caterini S.r.l. di Gela (CL); 37) Ceas Costruzioni di Campobasso; 38) C.E.S.A.F. S.r.l. di Firenze; 39) Ditta Ceprini Franco di Orvieto (TR); 40) C.P.C. S.r.l. di Genova; 41) Ditta A. Ciancio di Roccapiemonte; 42) C.I.S.E. S.r.l. di Granarolo; 43) Ditta Cirillo Aniello di Genova; 44) S.c. a r.l. CO.ED.AR di Arezzo; 45) Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze; 46) Cogna S.r.l. di Napoli; 47) Co.Ge.M. S.r.l. di Reggio Calabria; 48) Colasante F.lli S.r.l. di S. Eusanio; 49) Consorzio C.C.M. di Bologna; 50) S.c. a r.l. Muratori-Sterr.ri di Montecatini T.; 51) Cons. Coop. di Forlì; 52) Ditta Coppola Eugenio di S. Agata B.; 53) Ditta Coppola G. di Sant'Agata B. (CT); 54) Costr. Coruzzi S.r.l. di Parma; 55) Ditta Costanzo Leopoldo di Alcara; 56) Co.E.St. S.r.l. di Moliterno (PZ); 57) Cogema S.r.l. di Cassino (FR); 58) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 59) Comac S.r.l. di Cassino (FR); 60) Co.S.E.F.I. S.r.l. di Guardiagrele (CH); 61) Cos.In.Cal., di Mangone (CS); 62) Dallara S.r.l. di Varano De Melegari; 63) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 64) Di Carlo I. Costr. S.a.s. di Casoli (CH); 65) Dal Pino S. S.p.a. di Marina di Carrara; 66) Di Gabbia S.n.c. di Livorno; 67) Di Fazio Adelchi di Perano (CH); 68) D.M.C. S.a.s. di Mentana (RM); 69) S.c. a r.l. Edra Ambiente di

Senigallia; 70) S.c. a r.l. Edil Atellana di Succivo (CE); 71) Edilcave S.p.a. di La Spezia; 72) Enedit S.r.l. di Cagli (PS); 73) Edil Cantieri S.r.l. di Milano; 74) Engineering S.r.l. di Tufara; 75) Ediltecnica S.r.l. di Carrara; 76) Endiasfalti S.p.a. di Agliana (PT); 77) Esmoter Costr. S.r.l. di Altopascio; 78) Eredi Coppola C. S.a.s. di S. Agata B. (CT); 79) Farruggio Costr. S.r.l. di P. Empedocle; 80) Falco Primo S.r.l. di Quarto (NA); 81) Ing. Frezza Armido di L'Aquila; 82) Frassinelli S.r.l. di Cecina; 83) Frezza Walter S.a.s. di L'Aquila; 84) Forte Costr. S.r.l. di Favara; 85) Ingg. Forti U. & Figlio S.p.a. di Ospedaletto; 86) Ferone Pietro S.r.l. di Napoli; 87) Ditta Giangiobbe D. di Campobasso; 88) Ditta Gianciobbe G. di Campobasso; 89) Finocchiaro S.p.a. di Acicastello (CT); 90) Ditta Grattacaso G. di Eboli (SA); 91) Giannini G. S.r.l. di Porcari (LU); 92) Giubileo S.r.l. di Montecatini; 93) Grazzini F. S.r.l. di Firenze; 94) G.B.T. Costr. S.r.l. di Vezzano Ligure; 95) Gliori F.lli S.r.l. di Pescia (PT); 96) Giovine S.p.a. di Mola di Bari; 97) Ditta Grimaldi F. di Torre del Greco; 98) G.P.L. S.r.l. di Falconara Marittima; 99) GRM Costruzioni S.r.l. di Roma; 100) Greco Edil Strade S.r.l. di Matera; 101) Ditta Gesualdi Filippo di Gallicchio; 102) I.C.E.S. S.p.a. di Camaiore; 103) Impremar S.n.c. di Barcellona (ME); 104) I.C.O.P. S.r.l. di Roma; 105) Italscavi S.a.s. di Lastra a Signa; 106) I.Co.M. di Mentana (RM); 107) I.O.S. S.p.a. di Marina di Carrara; 108) I.E.S. S.r.l. di Pisa; 109) Italscavi S.p.a. di Campobasso; 110) I.M.A.A. S.r.l. di Afragola (NA); 111) Ditta LADIK R. di Avigliano; 112) La Ferlita S.p.a. di Catania; 113) La Novara Costr. di S. Giovanni G.; 114) L.E.I. S.p.a. di Roma; 115) S.r.l. L.E.S.I. Sud di Napoli; 116) La Calenzano Asf. S.p.a. di Calenzano; 117) Imp. Lopez C. di Pontelandolfo; 118) Longo Cirino S.r.l. di Catania; 119) Lorenzini S.r.l. di Ponte Buggianese; 120) Ma.Co. S.r.l. di Ponte a Moriano (LU); 121) Manghi F.lli S.p.a. di Fontanellato (PR); 122) Imp.Ma.Pa.Co. di Mangone; 123) Ditta Malvasi G. di Scanzano Jonico (MT); 124) Ditta Marchia G. di Agrigento; 125) Modena Bruno S.r.l. di Lucca; 126) Ditta Moviter di Fossacesia (CH); 127) Nuova Edilbeton S.r.l. di Sarzana; 128) Nuzzaci Strade S.r.l. di Matera; 129) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni; 130) Pace Costr.St.Li S.n.c. di Fucecchio; 131) Pacini Costruzioni S.r.l. di Pisa; 132) Pangallo Domenico S.r.l. di Sarzana; 133) Pancani Cosimo S.p.a. di Signa (FI); 134) Panepinto S.r.l. di S. Giovanni Gemini; 135) Ditta Paolini G S.r.l. di B. Ripoli; 136) Palermo Antonino di Poggioreale; 137) Polo Costr. S.r.l. di Livorno; 138) Primedil S.r.l. di Macerata; 139) Penta S.r.l. di Mantova; 140) Poli-Strade S.p.a. di Campi Bisenzio; 141) Pozzi Stefano S.r.l. di Grosseto; 142) Romizi Costr. S.r.l. di Arezzo; 143) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia; 144) Ruscalla S.p.a. di Asti; 145) Romana Scavi S.r.l. di Roma; 146) Ro.Mi. S.p.a. di Napoli; 147) Ditta Russello G. di Favara (AG); 148) S.A.C.Ed S.r.l. di Napoli; 149) S.E.I. S.n.c. di Camaiore; 150) S.p.a. Edilizia S.E.T. di La Spezia; 151) Sogedil Massa S.r.l. di Montignoso; 152) Salpi Cost. S.r.l. di Campobasso; 153) S.T.I.C.E.A. S.p.a. di Pisa; 154) Saline Costr. S.a.s. di M. Bello Ionico; 155) So.Ge.Co. S.r.l. di Rovigo; 156) So.Co.I. S.r.l. di Maglie (LE); 157) S.T.A.L.T. Bitumi S.p.a. di Sarzana; 158) S.J.L.E.S. S.r.l. di Policoro (MT); 159) S.I.R.E. S.r.l. di Reggio Emilia; 160) Silco S.r.l. di Milano; 161) Stiatti Giuseppe S.a.s. di Monteverchi; 162) San Marco S.r.l. di Milano; 163) Scaviter S.r.l. di Massa; 164) Sa.Co.Mer. S.r.l. di Cancellò e Arnone (CE); 165) Teas S.r.l. di Lavagna (GE); 166) Tricogen S.r.l. di Agrigento; 167) Tognini G. S.n.c. di Licciana Nardi; 168) Tedesco Costruzioni S.r.l. di Angri (SA); 169) Varia Costruzioni S.r.l. di Lucca; 170) Valdarno S.p.a. di Scandicci; 171) Veritti Cost. S.a.s. di Cascina; 172) Vescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio; 173) Ditta Valvano Giuseppe di Melfi (PZ); 174) Ditta Varzi Ugo di Soverato (CZ); 175) Ditta Vullo A. di Favara (AG); 176) Ditta Biagi Pierino S.r.l. di Livorno.

La gara si è tenuta il 18 aprile 1996. Hanno presentato offerta le Ditte di cui al numero 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 14, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 33, 37, 38, 41, 42, 44, 45, 47, 48, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 67, 72, 75, 76, 77, 80, 82, 85, 87, 88, 93, 94, 95, 97, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 107, 109, 112, 113, 114, 115, 116, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 127, 128, 129, 130, 132, 135, 136, 137, 140, 142, 143, 148, 149, 150, 152, 156, 157, 158, 161, 162, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 176. Aggiudicataria dell'appalto è stata dichiarata la Coop. a r.l. C.A.E.S. di Carasco (GE), per l'importo di L. 1.485.295.492 (unmiliardo quattrocentottantacinquemilioni duecentonovantacinquemila quattrocentonovantadue).

Pietrasanta, 13 giugno 1996

Il sindaco: dott. Manrico Nicolai.

C-17128 (A pagamento).

**AUTOSTRADE****Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.  
FINTECNA - GRUPPO IRI**

Sede legale Roma, via Bergamini n. 50

Stazione Appaltante: Direzione 8° Tronco Bari

*Avviso di gare avvenute**Codice appalto n. 001/BARI/1996*

Licitazione privata per l'affidamento biennale dei lavori di Manutenzione ordinaria ricorrente del Corpo Autostradale, Fabbricati e Pertinenze e di ripristino degli impianti danneggiati da incidenti. A14: Tratto P. Imperiale-Canosa. A16: Tratto Candela-S.Ferdinando. Importo a base di appalto: L. 3.545.000.000 (tre miliardi cinquecento-quarantacinquemilioni).

Imprese invitate: n. 85 (ottantacinque):

1) Pasquale Alò S.a.s.; 2) Cosimo Alò S.a.s.; 3) Vincenzo Cataldo; 4) Astra Ferrandina S.p.a.; 5) Salc S.p.a.; 6) Zaffiro Costruzioni S.r.l.; 7) Marmo Pietro S.r.l.; 8) F.lli Marmo S.a.s.; 9) Trio Costruzioni S.r.l.; 10) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 11) Nicola Daloiso & C. S.a.s. e Impresa Daloiso Francesco; 12) Be.Na.Co. S.r.l.; 13) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 14) C.I.S. S.a.s.; 15) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 16) Giacomo Berna Nasca; 17) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 18) F.E.S.I. S.r.l.; 19) Mediterranea 71 S.c. a r.l. pa; 20) Caporale Ernesto; 21) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 22) Lafatre S.r.l.; 23) Torelli Dottori S.p.a.; 24) Zagariello Costruzioni S.n.c.; 25) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 26) Leone Domenico; 27) A.T.I. Ge.Cos. S.r.l. e Impresa Nanocchio Geom. Francesco; 28) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Impresa Costruzioni Favellato Claudio; 30) Impresa Domenico Ricucci; 31) Cave-Con S.r.l.; 32) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 33) S.I.L.E.S. S.n.c.; 34) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 35) A.T.I. Venditti Antonio e Impresa Martino Giovanni & C. S.n.c.; 36) A.T.I. rag. Francesco D'Agostino e Impresa Impresud S.r.l.; 37) A.T.I. Sal.Gen. S.r.l. e Impresa Enrico Granata S.n.c.; 38) Eredi del Cav. Giuseppe Daloiso & C. S.a.s.; 39) Santoruvo Vincenzo; 40) Vito Lamona; 41) A.T.I. Del Prete Salvatore e Impresa C. B.M.C. S.r.l.; 42) Igeco S.r.l.; 43) Coling S.p.a.; 44) Edilquattro Costruzioni S.r.l.; 45) Salvatore Matarrese S.p.a.; 46) Ilcesi S.r.l.; 47) I.C.S. S.n.c.; 48) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 49) Impresa Ottomano ing. Carmine & C. S.a.s.; 50) I.N.E.S. S.p.a.; 51) Rossi Giuseppe S.r.l.; 52) Leone Vincenzo; 53) Demaco S.r.l. 54) Manganiello Domenico; 55) Socostrano S.r.l.; 56) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 57) Massimo Cicchetti S.r.l.; 58) Intini Angelo S.r.l.; 59) C.G.D. S.r.l.; 60) Manenti Costruzioni S.r.l.; 61) A.T.I. Blasi Costruzioni S.r.l. Giacobelli Costruzioni S.r.l. e Impresa Valentini Giuseppe; 62) Olivieri Costruttori S.r.l.; 63) Costr. Gen. Citarella S.r.l.; 64) Geom. Cristoforo Martella; 65) Monticavastrate S.r.l.; 66) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c.; 67) La Stradale S.r.l.; 68) Dott. Filippo Gesualdi; 69) Icim S.r.l.; 70) A.T.I. Co.Ve.Co. e Impresa Del Strade; 71) Valerio Lorenzo; 72) Impresa Poeta Emilio & C. S.n.c.; 73) Impresa Francesco Loscalzo; 74) Guidi Costruzioni S.r.l.; 75) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 76) Comat Costruzioni S.r.l.; 77) Ciuffreda Costruzioni; 78) Pasquarella Giuseppe; 79) Pasquarelli Carlo Luigi; 80) Geo. Vito Mecca; 81) A.T.I. Manzelli Matteo, Edil Met S.n.c. e Impresa Costruzioni Botticella S.r.l.; 82) Alsa S.r.l.; 83) Zecchina Costruzioni S.p.a. 84) A.T.I. Umberto Petrucci e Impresa Ninchillo Egidio; 85) Romagnoli S.p.a.

Imprese partecipanti n. 40 (quaranta): 1, 2, 6, 7, 8, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 26, 30, 33, 34, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 46, 47, 48, 52, 54, 58, 61, 63, 65, 66, 70, 71, 74, 77, 81, 82.

Aggiudicataria: I.C.S. S.r.l.

Ribasso offerto 20,551 (lire venticentesimi cinquantacinque e millesimi uno).

*Codice appalto n. 002/BARI/1996*

Licitazione privata per l'affidamento biennale dei lavori di Manutenzione ordinaria ricorrente del Corpo Autostradale, Fabbricati e Pertinenze e di ripristino degli impianti danneggiati da incidenti. A14: Tratto Canosa-Taranto. Importo a base di appalto: L. 2.180.000.000 (duemilardi centottantamiliardi).

Imprese invitate: n. 91 (novantuno):

1) Pasquale Alò S.a.s.; 2) Cosimo Alò S.a.s.; 3) Vincenzo Cataldo; 4) Astra Ferrandina S.p.a.; 5) Salc S.p.a.; 6) Zaffiro Costruzioni S.r.l.; 7) Marmo Pietro S.r.l.; 8) F.lli Marmo S.a.s.; 9) Trio Costruzioni S.r.l.; 10) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 11) A.T.I. Nicola Daloiso & C. S.a.s. e Impresa Daloiso Francesco; 12) Be.Na.Co. S.r.l.; 13) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 14) C.I.S. S.a.s.; 15) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 16) Giacomo Berna Nasca; 17) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 18) F.E.S.I. S.r.l.; 19) Mediterranea 71 S.c. a r.l.; 20) Caporale Ernesto; 21) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 22) Lafatre S.r.l.; 23) Torelli Dottori S.p.a.; 24) Zagariello Costruzioni S.n.c.; 25) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 26) Leone Domenico; 27) A.T.I. Ge.Cos. S.r.l. e Impresa Nanocchio Geom. Francesco; 28) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Impresa Costruzioni Favellato Claudio; 30) Impresa Domenico Ricucci; 31) Cave-Con S.r.l.; 32) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 33) S.I.L.E.S. S.n.c.; 34) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 35) A.T.I. Venditti Antonio e Impresa Martino Giovanni & C. S.n.c.; 36) A.T.I. D'Agostino Francesco e Impresa Impresud S.r.l.; 37) A.T.I. Sal.Gen. S.r.l. e Impresa Enrico Granata S.n.c.; 38) Eredi del Cav. Giuseppe Daloiso & C. S.a.s.; 39) Santoruvo Vincenzo; 40) Lamona Vito; 41) A.T.I. Del Prete Salvatore e Impresa C.B.M.C. S.r.l.; 42) Igeco S.r.l.; 43) Coling S.p.a.; 44) Edilquattro Costruzioni S.r.l.; 45) Salvatore Matarrese S.p.a.; 46) Ilcesi S.r.l.; 47) I.C.S. S.n.c.; 48) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 49) Impresa Ottomano ing. Carmine & C. S.a.s.; 50) I.N.E.S. S.p.a.; 51) Rossi Giuseppe S.r.l.; 52) Leone Vincenzo; 53) Demaco S.r.l. 54) Manganiello Domenico; 55) Socostrano S.r.l.; 56) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 57) Massimo Cicchetti S.r.l.; 58) Intini Angelo S.r.l.; 59) C.G.D. S.r.l.; 60) Manenti Costruzioni S.r.l.; 61) A.T.I. Blasi Costruzioni S.r.l. Giacobelli Costruzioni S.r.l. e Impresa Valentini Giuseppe; 62) Olivieri Costruttori S.r.l.; 63) Costr. Gen. Citarella S.r.l.; 64) Geom. Cristoforo Martella; 65) Monticavastrate S.r.l.; 66) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c.; 67) La Stradale S.r.l.; 68) Dott. Filippo Gesualdi; 69) Icim S.r.l.; 70) A.T.I. Co.Ve.Co. e Impresa Del Strade; 71) Valerio Lorenzo; 72) Impresa Poeta Emilio & C. S.n.c.; 73) Impresa Francesco Loscalzo; 74) Guidi Costruzioni S.r.l.; 75) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 76) Comat Costruzioni S.r.l.; 77) Co.Pa. S.r.l.; 78) Impresa geom. Armando De Donno; 79) Co.Ge.Na. 80) A.T.I. Milano Edilstrade S.r.l. e Impresa De Filippis Mauro; 81) Soc. Coop. S. Felice S.r.l.; 82) Cogedim; 83) S.C.A.M. S.r.l.; 84) Lem Strada S.r.l.; 85) A.T.I. Rizzo Costruzioni S.n.c. e Impresa Avveduto Gianfranco; 86) Costrade S.r.l.; 87) La Ferrera Giuseppe; 88) A.T.I. Berloco Antonio e Impresa Berloco Filippo; 89) A.T.I. Iced S.r.l. e Impresa Costruenda S.r.l.; 90) A.T.I. Cornacchia geom. Rocco e Impresa Traetta Geom. Antonio; 91) Sicoge S.p.a.

Imprese partecipanti n. 43 (quarantatre): 1, 2, 6, 7, 8, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 26, 30, 33, 34, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 46, 47, 48, 52, 58, 61, 63, 65, 66, 70, 71, 77, 78, 79, 80, 81, 84, 86, 89.

Aggiudicataria: Ditta Caporale Ernesto.

Ribasso offerto 16,91% (lire sedici e centesimi novantuno).

*Codice appalto n. 003/BARI/1996*

Licitazione privata per l'affidamento biennale dei lavori di Manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi: A14: Tratto P. Imperiale-S. Ferdinando. A16: Tratto Candela-S. Ferdinando. Importo a base di appalto: L. 2.493.000.000 (duemilardi quattrocentonovantatremilioni).

Imprese invitate: n. 52 (cinquantadue):

1) S.M.E.I. S.r.l.; 2) Impresa Terranova Giuseppe; 3) Giovetti S.p.a.; 4) Valleverde S.p.a.; 5) Pr.E.N.A.V. S.r.l.; 6) Scarpellini S.p.a.; 7) De Zottis S.p.a.; 8) Pulix Coop S.r.l.; 9) A.T.I. Ittemo S.r.l. e Impresa Saiteco Costruzioni S.r.l.; 10) C.L.A. F.C.; 11) A.T.I. Soceis S.r.l. e Impresa Ricci Gino S.r.l.; 12) Az. Agr. Vivaistica V. Ciccarella & C. S.a.s.; 13) Be.Na.Co. S.r.l.; 14) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 15) Impresa Del Strade; 16) Dimensione Verde S.r.l.; 17) Intergeos S.r.l.; 18) A.T.I. Cons. Coop. e Impresa Coop. Lav. Agr. Forestale For'inese; 19) Chiti F.lli S.a.s.; 20) Soc. Euroambiente a r.l.; 21) Ronanciu Costruzioni S.r.l.; 22) Santamaria S.r.l.; 23) La Giada S.p.a.; 24) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. e Impresa Costram S.r.l.;

25) A.T.I. Franzone S.n.c. e Impresa ing. Funaro Domenico; 26) F.lli Gaslini S.n.c.; 27) Caldani Pianta S.r.l.; 28) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 29) Grandi Vivai Pianta Mari S.r.l.; 30) Floricoltura Pasquale Gervasini; 31) Giustiniana S.r.l.; 32) A.T.I. Massimi Angelo & C. S.r.l. e Impresa Az. Agraria Palma Verde S.r.l.; 33) Masala Dino; 34) I.C.O. Mascia S.r.l.; 35) A.T.I. Agriforest S.c. a r.l. e Impresa F.lli Capparotto S.n.c.; 36) Linea Verde Nicolini; 37) A.T.I. Milano Edilstrade S.r.l. e Impresa Benni Alfonso; 38) A.T.I. Coling S.p.a. e Impresa Co.Ge-Ta. S.r.l.; 39) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 40) A.T.I. Copma Soc. Coop. a r.l., La Macchia S.c. a r.l. e Impresa Soc. Coop Ter. Amb. Mont. Acquacheta S.r.l.; 41) Eurogarden S.r.l.; 42) A.T.I. S.P.C. S.r.l., Maisto Luigi e Impresa Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 44) A. Conti S.r.l.; 45) Az. Vivaistica Romana S.r.l.; 46) Verde S.r.l.; 47) Lavori Idraulici Stradali S.r.l.; 48) A.T.I. Geo. Vito Mecca e Impresa Conte Vito; 49) Cave-Con S.r.l.; 50) A.T.I. Poduti Alberto e Impresa Poduti Renzo; 51) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 52) D'Anna Costruzioni S.r.l.

Imprese partecipanti n. 25 (venticinque): 4, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 15, 21, 24, 26, 27, 28, 29, 31, 34, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 48.

Aggiudicataria: Ditta Valleverde S.p.a.

Ribasso offerto: 5,71% (lire cinque e centesimi settantuno).

Codice appalto n. 004/BARI/1996

Licitazione privata per l'affidamento biennale dei lavori di Manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi: A14: Tratto S. Ferdinando-Taranto. Importo a base di appalto: L. 2.220.000.000 (duemiliardi duecentoventimilioni).

Imprese invitate: n. 53 (cinquantatre):

1) S.M.E.I. S.r.l.; 2) Impresa Terranova Giuseppe; 3) Giovetti S.p.a.; 4) Valleverde S.p.a.; 5) Pr.E.N.A.V. S.r.l.; 6) Scarpellini S.p.a.; 7) De Zottis S.p.a.; 8) Pulix Coop S.r.l.; 9) A.T.I. Ittemo S.r.l. e Impresa Saiteco Costruzioni S.r.l.; 10) C.L.A.F.C.; 11) A.T.I. Socceis S.r.l. e Impresa Ricci Gino S.r.l.; 12) Az. Agr. Vivaistica V. Ciccarella & C. S.a.s.; 13) Be.Na.Co. S.r.l.; 14) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 15) Impresa Del Strade; 16) Dimensione Verde S.r.l.; 17) Intergeos S.r.l.; 18) A.T.I. Cons. Coop. e Impresa Coop. Lav. Agr. Forestale Forlinese; 19) Chiti F.lli S.a.s.; 20) Soc. Euroambiente a r.l.; 21) Romanciu Costruzioni S.r.l.; 22) Santamaria S.r.l.; 23) La Giada S.p.a.; 24) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. e Impresa Costram S.r.l.; 25) A.T.I. Franzone S.n.c. e Impresa ing. Domenico Funaro; 26) F.lli Gaslini S.n.c.; 27) Caldani Pianta S.r.l.; 28) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 29) Grandi Vivai Pianta Mari S.r.l.; 30) Floricoltura Pasquale Gervasini; 31) Giustiniana S.r.l.; 32) A.T.I. Massimi Angelo & C. S.r.l. e Impresa Az. Agr. Palma Verde S.r.l.; 33) Masala Dino; 34) I.C.O. Mascia S.r.l.; 35) A.T.I. Agriforest S.c. S.r.l. e Impresa F.lli Capparotto S.n.c.; 36) Linea Verde Nicolini; 37) A.T.I. Milano Edilstrade S.r.l. e Impresa Benni Alfonso; 38) A.T.I. Coling S.p.a. e Impresa Co.Ge-Ta. S.r.l.; 39) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 40) A.T.I. Copma Soc. Coop. a r.l., La Macchia S.c. a r.l. e Impresa Soc. Coop Ter. Amb. Mont. Acquacheta S.r.l.; 41) Eurogarden S.r.l.; 42) A.T.I. S.P.C. S.r.l., Maisto Luigi e Impresa Vivai Pianta Maisto S.a.s.; 43) Vivai piante Bonifico S.r.l.; 44) A. Conti S.r.l.; 45) Az. Vivaistica Romana S.r.l.; 46) Verde S.r.l.; 47) Lavori Idraulici Stradali S.r.l.; 48) A.T.I. Geom. Vito Mecca e Impresa Conte Vito; 49) Cave-Con S.r.l.; 50) A.T.I. Impresa Poduti Alberto e Impresa Poduti Renzo; 51) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 52) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 53) A.T.I. Società Forestale Siciliana r.l. e Impresa Sogeta S.r.l.

Imprese partecipanti n. 26 (ventisei): 4, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 21, 24, 27, 28, 29, 31, 34, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 48.

Aggiudicataria: Ditta Azienda Vivaistica Romana S.r.l.

Ribasso offerto: 16,59% (lire sedici e centesimi cinquantanove).

Codice appalto n. 005/Bari/1996

Licitazione privata per l'affidamento biennale dei lavori di Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. A14: Tratto P. Imperiale-Taranto. A16: Tratto Candela-S. Ferdinando. Importo a base di appalto: L. 2.660.000.000 (duemiliardi seicentosessantamila).

Imprese invitate: n. 32 (trentadue):

1) Vincenzo Cataldo; 2) S.V.A.R. S.p.a.; 3) Acis S.r.l.; 4) Gubela S.p.a.; 5) Pinciara S.p.a.; 6) A.T.I. Bra-Fer. Segnaletica S.n.c., Sicom S.r.l. e Impresa Lin-Sag S.r.l.; 7) A.T.I. Semafori Controlli Automazione Elettronica S.p.a., S.G.B. S.r.l. e Impresa Lombarda S.r.l.; 8) A.T.I. Luco di Massara Corrado, Nina S.r.l. e Impresa Sestra S.r.l.; 9) A.T.I. Impresa di Segnaletica Stradale Antonio Tesoro, Cordaro Francesco e Impresa Arcotel S.n.c.; 10) A.T.I. Nuova segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l. Colorificio D'Agostini S.r.l. e Impresa Aloisi Antonio; 11) Sea S.r.l.; 12) Battistelli S.p.a.; 13) Self Sime S.r.l.; 14) A.T.I. Mediterranea Impianti S.r.l. e Impresa L.P. Italia S.r.l.; 15) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.; 16) Telegrafo Giuseppe; 17) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 18) Benito Renzoni e Impresa S.A.S.S. S.r.l.; 19) Eurosegnaletica S.p.a.; 20) Aristeia S.c. a r.l.; 21) Sioss S.r.l.; 22) Seven S.n.c.; 23) Segnalstrade Veneta S.c. a r.l.; 24) A.T.I. Lav.Fer. S.r.l. dei F.lli Paolini C. S.r.l. e Impresa Sait S.p.a.; 25) Itersud S.r.l.; 26) San Marco S.p.a.; 27) A.T.I. F.A.U. S.r.l. e Impresa Co.Ge.Pi. S.a.s.; 28) Nuova Omege S.r.l.; 29) A.T.I. Se.Piem. S.r.l. e Impresa S.I.T. S.r.l.; 30) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. e Impresa S.I.M.A. S.r.l.; 31) Edil Spaccaferro; 32) S.I.D.E. S.r.l.

Imprese partecipanti n. 21 (ventuno): 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32.

Aggiudicataria: ditta Nuova Omege S.r.l.

Ribasso offerto: 6,30% (lire sei e centesimi trenta).

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Autostrade S.p.a.  
Direzione 8° Tronco Bari:  
ing. Stefano Ascioni

S-16102 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

### Bando di gare

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone, via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735 partita IVA 00105380604, indice le licitazioni private per l'aggiudicazione degli appalti appresso indicati:

Gara n. 14: lavori di costruzione di n. 34 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Alatri località S. Francesco I. Importo presunto a base di gara L. 3.592.647.000.

Gara n. 15: lavori di costruzione di n. 20 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Cassino, località S. Bartolomeo. Importo presunto a base di gara L. 2.100.382.890.

Gara n. 16: lavori di costruzione di n. 26 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne, nel Comune di Ferentino, località Madonna degli Angeli. Importo presunto a base di gara L. 2.086.080.000.

Gara n. 17: lavori di costruzione di n. 30 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Pontecorvo, località Cappuccini. Importo presunto a base di gara L. 2.086.080.000.

Gara n. 18: lavori di costruzione di n. 24 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Piedimonte S. Germano, località Peep, settore C. Importo presunto a base di gara L. 2.173.000.000.

Gara n. 21: lavori di recupero (art. 31/a legge 457/78), relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne, ricostruzione di n. 38 alloggi e recupero di n. 8 alloggi, nel comune di Ceprano, località Montecitorio. Importo presunto a base di gara L. 3.222.469.390.

Gara n. 22: lavori di recupero (art. 31/c legge 457/78) di n. 48 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Ceccano, villaggio ex I.S.E.S. Importo presunto a base di gara L. 3.020.889.200.

Gara n. 38: lavori di costruzione di n. 72 alloggi e relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel comune di Anagni, legge 513/77. Importo presunto a base di gara L. 4.839.191.000.

Ogni gara di appalto è costituita da un unico lotto di lavori. Sono previsti per l'esecuzione dei lavori, per ciascun appalto, sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

Tutti i lavori, ad eccezione dei lavori della gara n. 38, finanziati con la legge 513/77, sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, articolo 22, bienni vari, e saranno liquidati a forfait per i lavori di costruzione, e parte a forfait e parte a misura per i lavori di recupero, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse le offerte in aumento.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda, che può contenere la richiesta di partecipazione a più gare di appalto, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale

o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni, in carta semplice, di cui appresso, autenticate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta più alto tra le gare a cui l'impresa intende essere invitata, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

S-16105 (A pagamento).

## COMUNE DI ALATRI

Alatri (Frosinone), piazza S. Maria Maggiore  
Tel. 0775/434544 - 434995 - Fax 0775/435108

### *Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Il sindaco rende noto che all'Albo del comune è in pubblicazione l'avviso di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione impianto pubblica illuminazione in varie località del territorio comunale per l'importo a base d'asta di L. 303.800.000, da esperirsi tramite asta pubblica, a unico e definitivo incanto, ai sensi degli articoli 73, lettera c, e 76 del regio decreto n. 827/1924, e art. 1, lettera a, della legge n. 14/1973.

La gara è fissata per il giorno 1° agosto 1996, con inizio alle ore 10. presso la sede comunale. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 16L, e importo minimo di L. 300.000.000. L'offerta, redatta in carta legale e corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovrà pervenire a questo comune entro le ore 12, del giorno antecedente la gara, a mezzo del servizio postale.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere chieste agli Uffici segreteria e tecnico del comune, dove potrà anche prendersi visione degli elaborati progettuali.

Alatri, 18 giugno 1996

Il sindaco: avv. Patrizio Cittadini

S-16106 (A pagamento).

**COMUNE DI ALATRI**

Alatri (Frosinone), piazza S. Maria Maggiore  
Tel. 0775/434544 - 434995 - Fax 0775/435108

*Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Il sindaco rende noto che all'Albo del comune è in pubblicazione l'avviso di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione tratti di rete fognante in varie località del territorio comunale per un importo a base d'asta di L. 1.191.336.356, da esperirsi tramite asta pubblica, a unico e definitivo incanto, ai sensi degli articoli 73, lettera c, e 76 del regio decreto n. 827/1924, ed art. 1, lettera a, della legge n. 14/1973.

La gara è fissata per il giorno 3 agosto 1996, con inizio alle ore 10, presso la sede comunale. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10a, e importo minimo di L. 1.500.000.000. L'offerta, redatta in carta legale e corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovrà pervenire a questo comune entro le ore 12, del giorno antecedente la gara, a mezzo del servizio postale.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere chieste agli Uffici segreteria e tecnico del comune, dove potrà anche prendersi visione degli elaborati progettuali.

Alatri, 18 giugno 1996

Il sindaco: avv. Patrizio Cittadini.

S-16107 (A pagamento).

**COMUNE DI ALATRI**

Alatri (Frosinone), piazza S. Maria Maggiore  
Tel. 0775/434544 - 434995 - Fax 0775/435108

*Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Il sindaco rende noto che all'Albo del comune è in pubblicazione l'avviso di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione tratti di rete idrica in varie località del territorio comunale per un importo a base d'asta di L. 844.200.290, da esperirsi tramite asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, ai sensi degli articoli 73, lettera c, e 76 del regio decreto n. 827/1924, ed art. 1, lettera a, della legge n. 14/1973.

La gara è fissata per il giorno 26 luglio 1996, con inizio alle ore 10, presso la sede comunale. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10a, e importo minimo di L. 750.000.000. L'offerta, redatta in carta legale e corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovrà pervenire a questo comune entro le ore 12, del giorno antecedente la gara, a mezzo del servizio postale.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere chieste agli Uffici segreteria e tecnico del comune, dove potrà anche prendersi visione degli elaborati progettuali.

Alatri, 18 giugno 1996

Il sindaco: avv. Patrizio Cittadini.

S-16108 (A pagamento).

**AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 38***Bando integrale di gara*

1. Azienda USSL ambito territoriale n. 38, via. G. Ricordi n. 1 - 20131 Milano - telefono 02/295051 telefax 02/29505459.

2.a) Procedura ristretta accelerata: n. 3 licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, da aggiudicarsi singolarmente, secondo i criteri di cui all'art. 23, lettera a);

b) ricorso alla procedura accelerata è giustificata dall'urgenza al fine di non interrompere la regolare fornitura pertanto ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 viene fissato in venti giorni dalla data di spedizione del bando.

3.a) Azienda USSL 38 Milano: varie strutture nel territorio di pertinenza;

b) appalto per 24 mesi per le forniture dei seguenti servizi per gli importi annui, iva esclusa, di seguito indicati:

gara 14) servizio di raccolta R.O.T. L. 200.000.000 e tossicologici;

gara 15) servizio facchinaggio L.50.000.000;

gara 16) servizio noleggio fotoriproduttori L. 180.000.000;

c) aggiudicazione per singola licitazione al prezzo più basso.

5. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese con divieto di modificare il raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Le domande di partecipazione in carta legale e/o resa legale dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. CEE;

b) azienda USSL 38 - Ufficio protocollo, via G. Ricordi, 1 - 20131 Milano;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le domande dovranno essere, a pena di esclusione corredate da:

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, per imprese di altro Stato CEE iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

dichiarazione resa autentica (ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 o secondo legislazione di stato estero di residenza) da cui si rilevi;

che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto delle gare a cui si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi.

9. Criteri di aggiudicazione:

al prezzo più basso, secondo i criteri previsti dall'art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

10. Cauzione alla/e aggiudicataria/e pari al 3% del valore della gara aggiudicata;

11) Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 14 giugno 1996.

12. Data ricevimento del bando, via telefax 14 giugno 1996.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Marone

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

M-6208 (A pagamento).

**AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 38***Bando integrale di gara*

1. Azienda USSL Ambito Territoriale n. 38, via G. Ricordi n. 1 - 20131 Milano - Telefono 02/295051 - Telefax 02/29505459.

2.a) Procedura ristretta accelerata: n. 13 licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, da aggiudicarsi singolarmente, secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 per le gare dal n. 1 al n. 12;

da aggiudicarsi secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92 per la gara n. 13.

b) Ricorso alla procedura accelerata è giustificata dall'urgenza al fine di non interrompere la regolare fornitura pertanto ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 358/92 viene fissato in 20 giorni dalla data di spedizione del bando.

3.a) Azienda USSL 38 Milano: varie strutture nel territorio di pertinenza;

b) Appalto per 24 mesi per le seguenti forniture per gli importi annui, iva esclusa, di seguito indicati:

gara 1) Carni meccellate fresche L. 100.000.000;

gara 2) Frutta, verdure patate L. 115.000.000;

gara 3) Stampati L. 210.000.000;

gara 4) Materiale monouso in carta L. 180.000.000;

gara 5) Prodotti chimici L. 140.000.000;

gara 6) Specialità medicinali L. 300.000.000; (n. 13 lotti con aggiudicazione disgiunta).

gara 7) Altri prodotti alimentari L. 370.000.000; (n. 12 lotti con aggiudicazione disgiunta: pasta, olio, acqua, vino, riso, prodotti surgelati, salumi, latte, formaggi, polli e uova, pane, generi in scatola).

gara 8) Materiale monouso L. 468.000.000; (n. 9 lotti con aggiudicazione disgiunta: buste, moduli, carta, nastri, cancelleria, detersivi, contenitori, assorbenti).

gara 9) Vaccini iposensibilizzanti L. 200.000.000;

gara 10) Suture L. 80.000.000;

gara 11) Strumentario chirurgico L. 30.000.000;

gara 12) materiale per emodialisi L. 300.000.000;

gara 13) Materiale sensibile radiografico L. 300.000.000.

c) Aggiudicazione per singola licitazione ed in particolare per le licitazioni n. 6, n. 7, n. 8 a lotti disgiunti.

5. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese con divieto di modificare il raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Le domande di partecipazione in carta legale e/o resa legale dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. CEE;

b) Azienda USSL 38 - Ufficio Protocollo - Via G. Ricordi, 1 - 20131 Milano;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le domande dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da:

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, per imprese di altro Stato CEE iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

dichiarazione resa autentica (ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo legislazione di stato estero residenza) da cui si rilevi:

a) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto delle gare a cui si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi.

#### 9. Criteri di aggiudicazione:

Per le gare dal n. 1 al n. 12, al prezzo più basso, secondo i criteri previsti dall'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

Per la gara n. 13, all'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92;

10. Cauzione alla/e aggiudicataria/e pari al 3% del valore della gara aggiudicata;

11. Data di invio del bando all'Uff. Pubblicazioni della CEE: 14 giugno 1996.

12. Data ricevimento del bando, via telefax 14 giugno 1996.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Marone  
Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

M-6209 (A pagamento).

### **EDILVENEZIA - S.p.a.** **Concessionaria del Comune di Venezia**

#### *Avviso di gara per licitazione privata*

La Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono n. 041-5226928, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i seguenti lavori:

Intervento n. 51: Restauro e risanamento ex Ospedale S. Lorenzo - Castello, Venezia - Edilizia specializzata per anziani. Primo lotto, secondo e terzo stralcio.

L'intervento di progetto comprende la realizzazione di circa 60 posti letto e servizi connessi per una spesa complessiva presunta di L. 12.550.000.000 (IVA esclusa).

Il presente appalto è relativo al secondo stralcio del primo lotto per un importo a base d'asta pari a L. 9.113.000.000.- (IVA esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Edilveneziana S.p.a. si riserva di affidare il terzo stralcio, di completamento del primo lotto, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a per l'importo di L. 9.000.000.000. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato CEE, alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia, Castello, complesso ex Ospedale S. Lorenzo.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente al momento della gara, ivi compresa l'esclusione automatica.

Per l'esecuzione dei lavori del secondo stralcio sono stabiliti 800 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni tre mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerente, trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000 (o altro valore vigente), corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 1996, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14-6 comma del D. Lgs. 406/91 e non viene effettuato servizio telefax.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli Uffici della Edilveneziana S.p.a. Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin.

Venezia, 18 giugno 1996

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-17257 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NOVARA

*Bando di gara relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento stagione invernale 1996/1997 - procedura ristretta.*

È indetta una gara di licitazione privata a sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il metodo dell'offerta contratto per la fornitura di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 1996/1997. Quantità presunta lt. 100.000.

Le domande di partecipazione in carta legale devono pervenire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara, via Avogadro n. 4 - Novara - tel. 0321/620671 - Fax n. 0321/390309 - Ufficio Economato, entro e non oltre il giorno 12 luglio 1996.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inoltrati entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà aggiudicata al miglior ribasso percentuale.

Con la domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

b) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o di cessazione di attività.

La predetta dichiarazione deve essere comprovata in sede di offerta.

Inoltre la domanda di partecipazione deve essere corredata da dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 concernente:

1) l'importo globale delle forniture effettuate distintamente negli ultimi tre esercizi;

2) l'elenco delle principali forniture con relativo importo e destinatario realizzate negli ultimi tre anni.

Le forniture effettuate a pubbliche amministrazioni dovranno essere comprovate in sede di offerta.

La partecipazione alla gara è altresì subordinata all'accertamento dell'assenza di protesti cambiari nell'ultimo triennio antecedente al termine di presentazione delle richieste di invito.

Novara, 21 giugno 1996

Il segretario generale: dott. Franco Lamona.

C-17258 (A pagamento).

## COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), p.za Vittoria, 1  
Partita I.V.A. n. 00146470471

*Avviso di pubblicazione di bando di gara indicativo per la fornitura di beni da aggiudicare nell'anno 1996*

Ai sensi del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che il bando integrale, riferito all'oggetto, è in pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Quarrata dal 14 giugno e fino al 13 luglio 1996.

Per informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - P.za Vittoria, 1, Quarrata, tel. 0573/771216 - Fax n. 0573/775053.

Il sindaco: Stefano Marini.

C-17259 (A pagamento).

## COMUNE DI AQUILEIA (Provincia di Udine)

Piazza Garibaldi n. 7  
Tel. n. 0431/91137 - Fax n. 0431/91044

*Avviso bando di gara per estratto*

Questo comune in discendenza della delibera giunta n. 236 del 3 giugno 1996 indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria-fognature in via T. Modotti e zone circostanti nei modi di cui all'art. 21 - comma 1 - della legge 109/94 secondo il criterio di prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di L. 451.043.519 (IVA esclusa).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento, oltre l'importo suddetto. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 10/A - classifica 4 (750.000.000). La gara si svolgerà il 12 luglio 1996 alle ore dieci presso la sede municipale di Aquileia. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per plico raccomandato entro le ore 12 dell'11 luglio 1996. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali consecutivi dal verbale di consegna. Verranno corrisposti acconti per stati di avanzamento dell'importo netto di L. 100.000.000.

Per le modalità di partecipazione e di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa si fa riferimento al bando integrale di gara in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il Coordinatore unico è la dott.ssa Pinco Maria Teresa ed il responsabile del procedimento è il geom. Monego Luciano.

Aquileia, 10 giugno 1996

Il sindaco: Tomat Roberto.

C-17260 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLFETTA**  
**(Provincia di Bari)**

*Bando di gara con procedura ristretta per affidamento progettazione esecutiva lavori di recupero di isolati nel centro antico.*

1. Comune di Molfetta via G. Carnicella, tel. 080/3359111, fax 080/9971171.

2. Categoria di servizio: 10. CPC n. 867.

3. Centro antico Molfetta.

4. a) La prestazione è riservata esclusivamente a gruppi di professionisti non riuniti in collegio, formati minimo da un architetto, un ingegnere strutturista ed un ingegnere impiantista, iscritti al competente ordine professionale. Ciascun gruppo deve indicare nella domanda di partecipazione il professionista capogruppo responsabile dell'incarico nei confronti del comune. La partecipazione da parte di società di ingegneria è consentita solo se la stessa indichi i professionisti aventi singolarmente i requisiti richiesti dal presente bando. È fatto divieto ai professionisti di partecipare alla gara in più di un gruppo o di un raggruppamento di società. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti è consentita solo se abbiano presentato domanda di partecipazione manifestando la volontà di raggrupparsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;

b) disposizioni legislative in causa: D.L.vo n. 157/95; legge n. 67/88; D.M. LL.PP. C.E.R. 5 agosto 1994 (Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi e.r.p. sovvenzionata e agevolata) L. n. 457/78 titolo IV;

c) —.

5. Gli isolati oggetto di intervento sono contrassegnati, nel piano di recupero, con i numeri 5, 8, 9, 12, 13. Gli incarichi da affidare sono in numero di tre e cioè uno per gli isolati 5, 8, 9, uno per l'isolato 12 ed uno per l'isolato 13. I rispettivi importi a base d'asta sono: L. 228.500.000; L. 254.256.000; L. 185.807.520.

In conseguenza si può presentare domanda per uno o più dei predetti incarichi e quindi in caso di ammissione si potrà presentare offerta per tutti i lotti per i quali si è ammessi a partecipare.

6. —.

7. —.

8. L'incarico/gli incarichi deve/ono essere espletato/i nel termine massimo di giorni sessanta naturali successivi e continuativi dalla data di stipula della convenzione.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di società: art. 11 D.L.vo 157/1995.

10. a) Imminente scadenza termini di finanziamento;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande: *giorni venti* dalla data di spedizione del presente bando alla CEE.

Le domande di partecipazione devono essere spedite a mezzo raccomandata postale, entro il termine perentorio suindicato. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione;

c) comune di Molfetta, via Carnicella, 70056 Molfetta (Bari), Italia;

d) lingua italiana.

11. Quarantacinque giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo di contratto da costituire in una delle forme di legge.

13. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, deve essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi di legge, dal professionista indicato quale capogruppo. Alla stessa devono essere allegati le seguenti dichiarazioni, in competente bollo, con firma autenticata ai sensi di legge, sottoscritte da ciascun professionista:

a) elenco delle principali progettazioni, attinenti a lavori di recupero similari a quelli oggetto dei presenti incarichi, svolti dal concorrente. L'elenco deve contenere l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici o privati delle progettazioni espletate senza alcuna indicazione relativa agli importi delle progettazioni stesse in quanto costituiranno elemento di valutazione in sede di gara (art. 14a D.L.vo n. 157/95);

b) elenco dei titoli di studio e/o professionali di ciascuno dei professionisti facenti parte del gruppo di progettazione partecipante (art. 14b D.L.vo n. 157/95);

c) elenco delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14 lett. e D.L.vo n. 157/95);

e) disponibilità ad eventuali variazioni progettuali che l'amministrazione comunale potrà richiedere successivamente all'espletamento dell'incarico (art. 23 comma 3 D.L.vo n. 157/95);

f) di non essere incorso in alcuno dei casi di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

14. Criterio di aggiudicazione art. 23 comma 1 lett. b) D.L.vo n. 157/95: merito tecnico 40%; prezzo 40%; termine di consegna 20%.

15. Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato saranno escluse dalla partecipazione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

16. Data di invio alla CEE: 18 giugno 1996.

17. Data di ricezione dalla CEE: 18 giugno 1996.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale supplente: dott. Domenico Ceci

C-17261 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4**  
**«MEDIO FRIULI»**

Udine, via Colugna n. 50

*Bando di gara per servizio di pulizie*  
*Licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50, 33100 Udine, Servizio approvvigionamenti ed attività economiche, tel. 0431/553385 - 553394, fax 0432/520531.

2. Servizio di pulizia presso gli edifici amministrativi e sanitari, categoria 14, C.P.C. 874.

3. Lotti previsti: lotto n. 1) edifici ubicati nella città di Udine, mq 19.023,5; \* lotto n. 2) ospedale di medicina fisica e riabilitazione, via Gervasutta n. 48, Udine, mq 12.022; \* lotto n. 3) edifici ubicati nel territorio dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», Udine esclusa, mq 8.573; \* lotto n. 4) San Daniele del Friuli - Gestione sanitaria, mq 16.037; \* lotto n. 5) San Daniele del Friuli - Gestione sociale, mq 4.451.

4. a) —;

b) riferimenti normativi: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, legge regione Friuli-Venezia Giulia 24 giugno 1980, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. L'offerta è ammessa anche per singoli lotti.

6. È previsto un limite massimo di venti ditte da invitare alla gara.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale, ad esclusione delle variazioni di superfici che si possono verificare nel corso dell'appalto e del numero degli interventi settimanali. Non è ammesso il subappalto.

8. L'appalto avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data che verrà comunicata con la lettera di aggiudicazione.

9. Eventuali raggruppamenti possono essere assunti nei modi e nei termini dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 luglio 1996;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Ufficio protocollo generale, via Colugna n. 50, 33100 Udine, con l'indicazione all'esterno della busta «Richiesta partecipazione gara pulizie»;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito saranno inviate entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. La cauzione provvisoria è fissata nella misura di L. 76.000.000 per il lotto n. 1), di L. 56.000.000 per il lotto n. 2), di L. 35.000.000 per il lotto n. 3), di L. 52.000.000 per il lotto n. 4) e di L. 17.000.000 per il lotto n. 5).

La cauzione definitiva verrà determinata nella misura del 5% del valore globale del servizio aggiudicato.

13. Documenti da trasmettere:

A) domanda di partecipazione, con l'indicazione dei lotti interessati, in carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal paese di residenza;

B) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 29 di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva CEE 92/50 e che la ditta è in possesso dell'autorizzazione, ovvero appartenente ad una determinata organizzazione, per l'espletamento del servizio in questione;

b) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) i principali servizi di pulizie appaltati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, periodo di riferimento e destinatario pubblico o privato;

d) la capacità ad eseguire il servizio richiesto nei modi richiesti dall'art. 32, punto 2, lettere c), d), e), f) della Direttiva succitata;

e) le modalità organizzative e gestionali secondo cui la ditta, non presente con una propria sede o filiale nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia, intende garantire la prestazione del servizio in questione;

C) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della ditta;

D) originale o copia autentica del certificato di iscrizione in corso di validità alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante dichiara sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilita la ragione sociale e la sede.

14. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50, fatte salve le cautele previste dall'art. 37 della citata Direttiva.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente amministrazione.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 maggio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 maggio 1996.

Udine, 31 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-17262 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282/992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio degli arredi tecnici e didattici per la scuola professionale di grafica in via Siemens a Bolzano.

Importo a base d'asta: lire 968.736.750 in lotti così distinti:

lotto n. 1: arredi tecno-didattici, lire 321.036.250;

lotto n. 2: arredi per laboratori, lire 275.932.500;

lotto n. 3: arredi per ufficio e metallici, lire 221.828.000;

lotto n. 4: tavoli luminosi, lire 149.940.000;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 26 luglio 1996 gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Artec S.r.l., corso Italia n. 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 10.000, disegni L. 11.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 2 agosto 1996;  
 b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano, Avvocatura della provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;  
 c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 6 agosto 1996, ore 8,30, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, l. 1 lettera b del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 51%;

qualità 25%;

funzionalità ed ergonomia 12%;

estetica 6%;

assistenza 6%.

Non sono ammesse offerte d'importo, per ogni singolo lotto, superiore a quello stimato ed indicato in precedenza.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 6 giugno 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 6 giugno 1996.

Bolzano, 31 maggio 1996

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-17263 (A pagamento).

### COMUNE DI BINASCO (Provincia di Milano)

Via Matteotti, tel. 02/9052210, fax 02/90091725

*Avviso di gara - Estratto procedura ristretta*

Prot. 7148

È indetta licitazione privata con il procedimento ex art. 89 lett. b) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità ex artt. 73 lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma, R.D. 827/24 senza limiti di ribasso sul prezzo a base d'asta. Categoria di servizio 17, fornitura del servizio della refezione scolastica e aziendale, n. rif. CPC 64. Durata dell'appalto: dal 1° settembre 1996 al 31 agosto 1999. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 840.000.000 oltre IVA.

Luogo di esecuzione: magazzini comunali di via Martiri d'Ungheria e via Turati, Binasco.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Binasco entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.E. corredate, pena l'esclusione, dalla documentazione indicata nel bando di gara che va richiesto in forma integrale presso l'Ufficio pubblica istruzione del comune di Binasco. Bando di gara pubblicato nella G.U. ed inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE l'11 giugno 1996. Gli inviti di gara saranno spediti entro trenta giorni dal ricevimento delle richieste di invito.

Il sindaco: Rognoni geom. Lucio

Il segretario comunale: dell'Olio dott. Giacomo

C-17264 (A pagamento).

### COMUNE DI NAVE (Provincia di Brescia)

*Estratto avviso di gara*

Si rende noto che il comune di Nave (Brescia), tel. 030/2533350, telefax 030/2533146 indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16 lett. «a», del D.Lgt. n. 358/92 per l'affidamento della fornitura e gestione calore per tutte le centrali termiche al servizio degli edifici comunali per il biennio 1996-97 e 1997-98.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 380.000.000 + IVA per il biennio.

L'avviso di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Nave.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Nave entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 1996. Le domande non vincolano l'amministrazione comunale.

Il sindaco: prof. Mauro Guerra.

C-17265 (A pagamento).

### PROVINCIA DI UDINE

Bando di gara per pubblico incanto

N. 14739/96 di prot.

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine;

b) il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo;

c) i lavori riguardano l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'I.T.C. «A. Zanon» di Udine - 2° lotto, per l'importo a base d'asta di L. 1.199.980.000;

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5/c (cinque/c) per l'importo di Lire 1.500.000.000;

d) il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 360 (trecentosessanta) naturali consecutivi;

e) il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Udine: p.ed. R. Cragnolini, telefono n. 279268);

f) il termine di ricezione dei plichi contenenti l'offerta e le dichiarazioni indicate al successivo punto p), è fissato entro le ore 12,00 del 25° (venticinquesimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: «offerta - pubblico incanto - per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'I.T.C. "A. ZANON" di Udine - 2° lotto»;

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana;

g) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9,00, presso la sala riunioni dell'Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della Ditta che ha presentato offerta potrà assistervi;

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di contratto;

i) l'opera è finanziata parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e parte con fondi generali di Bilancio;

j) è prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991;

k) entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l) l'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti;

Qualora venisse autorizzato il subappalto o il cottimo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

m) non sono ammesse offerte in aumento;

n) si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta;

o) sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

p) le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5/c per un importo di Lire 1.500.000.000; Detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra Ditta o Società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4/5° comma del D.Lgs. n. 406/91;

Le dichiarazioni di cui al punto p)/2-3-4-5 e 6- devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La documentazione di cui al punto p) deve presentarsi in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

q) il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia);

r) responsabile del procedimento: Arch. Alaimo Spadon - Dirigente del 3° Settore dell'Amm.ne Prov.le di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 8 maggio 1996, n. 14739/483.

Le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Lavori della Provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del 3° settore: arch. Alaimo Spadon.

C-17266 (A<sup>c</sup>pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE di MARINA di CARRARA

*Bando di gara - Procedura ristretta  
Avviso di gara a licitazione privata*

1) Autorità - Marina di Carrara, via Genova n. 15 - 54036 Marina di Carrara - Tel. 0585/787205 - Telefax 0585/788346;

2) Concessione per l'esercizio del servizio di rifornimento idrico portuale per il triennio 1996-1998;

numero di riferimento CPC: 18000.1-88700.3 - Importo presumibile del servizio lire 200.000.000 annui in base alle richieste di fornitura;

3) Luogo di esecuzione del servizio: ambito portuale di Marina di Carrara; 4), 5), 6 (Nil) 7) non sono ammesse varianti;

8) durata del contratto: data consegna lavori al 31 dicembre 1998;

9) raggruppamenti di imprese: si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24/07/92 n. 358;

10.a) -;

10.b) termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione le ore 12.00 del 22 luglio 1996;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità Portuale di Marina di Carrara, via Genova, 15 - 54036 Marina di Carrara, a mezzo raccomandata del servizio postale in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura: Richiesta di invito a gara per l'aggiudicazione della concessione del servizio di rifornimento idrico alle navi in porto triennio 1996-1998;

10.d) le domande vanno redatte, pena esclusione, in lingua italiana su carta legale ed a firma autenticata del legale rappresentante;

11) termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza dal termine per la ricezione delle richieste di partecipazione;

12) alle ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio di L. 4.000.000 (quattromilioni). La Ditta aggiudicatrice della concessione dovrà versare un canone pari al 3% del fatturato con un minimo di lire 5.000.000;

13) La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni.

13.1 - che la ditta è specializzata nel ramo del rifornimento idrico ed è iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

13.2 - che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali: le ditte italiane dovranno allegare copia del modello DM 10/M relativo al pagamento dei contributi del mese di aprile 1996;

13.3 - che la ditta non si trova in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 - punto 1) del D.Leg.vo n. 358/92;

13.4 - I principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14 del D.Leg.vo n. 157/95);

13.5 - Le imprese partecipanti dovranno avere la disponibilità di una bettolina porta acqua avente capacità non inferiore a 20 tonnellate, abilitata a navigare entro tre miglia da costa;

14) criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D. Leg.vo n. 157/95 e cioè all'offerente il più elevato ribasso percentuale unico riferito ai prezzi unitari a base d'asta, oneri fiscali esclusi, con avvertenza che in presenza di offerta anomala sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 25 del D. Leg.vo n. 157/95;

15.1) alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel comune di Carrara o dirette adiacenze;

15.2) le ditte partecipanti sono tenute, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 18 D. Leg.vo n. 157/95, ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

16) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14 giugno 1996.

17) data di ricezione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14 giugno 1996.

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Autorità Portuale appaltante.

Marina di Carrara, 12 giugno 1996

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-17267 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE di MARINA di CARRARA

*Bando di gara - Procedura ristretta  
Avviso di gara a licitazione privata*

1) Autorità - Marina di Carrara, via Genova n. 15 - 54036 Marina di Carrara - Tel. 0585/787205 - Telefax 0585/788346;

2) Servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei portuali per il triennio 1996-1998; numero di riferimento CPC: 874 - 87403.1 - 87403.2 - 87409.2 - 94020.1 - 940b - Importo complessivo annuo massimo del servizio lire 559.818.000.

3) Luogo di esecuzione del servizio: ambito portuale di Marina di Carrara; 4), 5), 6 (Nil) 7) non sono ammesse varianti;

8) durata del contratto: data consegna lavori al 31 dicembre 1998;

9) raggruppamenti di imprese: si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

10.a) ricorso alla procedura accelerata per evitare soluzioni di continuità al servizio e conseguenti pregiudizi di natura igienico sanitaria;

10.b) termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione le ore 12 del 10 luglio 1996;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità Portuale di Marina di Carrara, via Genova, 15 - 54036 Marina di Carrara, a mezzo raccomandata del servizio postale in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura: Richiesta di invito a gara di appalto servizi pulizia aree terrestri e specchi acuei triennio 1996-1998;

10.d) le domande vanno redatte, pena esclusione, in lingua italiana su carta legale ed a firma autenticata del legale rappresentante;

11) termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla scadenza dal termine per la ricezione delle richieste di partecipazione;

12) La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni.

12.1 - che la ditta è specializzata nel ramo delle pulizie ed è iscritta nel registro o nell'albo di cui all'art. 1, comma 1, della legge 25 gennaio 1994 n. 82, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

12.2 - che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali: le ditte italiane dovranno allegare copia del modello DM 10/M relativo al pagamento dei contributi del mese di aprile 1996;

12.3 - che la ditta non si trova in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 - punto 1) del D.Leg.vo n. 358/92;

12.4 - I principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14 del D.Leg.vo n. 157/95). Saranno ammesse a partecipare le ditte che dimostrino di aver registrato un fatturato minimo di lire 200.000.000 annui nell'ultimo triennio;

12.5) - alle ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (dieci milioni);

12.6) - che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale degli Smaltitori o registri analoghi per le ditte non italiane;

13) Le imprese partecipanti dovranno avere la disponibilità di: una motospazzatrice con motore da 5000 cmc, una autobotte da 7.000 litri, un autospurgo da 6.000 litri, un autocarro da 20 q.li, un battello da 10 TSL;

14) criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D. Leg.vo n. 157/95 e cioè all'offerente il più elevato ribasso percentuale unico riferito al prezzo a base d'asta, oneri fiscali esclusi, con avvertenza che in presenza di offerta anomala sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 25 del D. Leg.vo n. 157/95;

15.1) alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel comune di Carrara o dirette adiacenze;

15.2) le ditte partecipanti sono tenute, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 18 D. Leg.vo n. 157/95, ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

16) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14 giugno 1996.

17) data di ricezione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14 giugno 1996.

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Autorità Portuale appaltante.

Marina di Carrara, 12 giugno 1996

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-17268 (A pagamento).

**COMUNE DI MACHERIO**  
(Provincia di Milano)

*Avviso di asta pubblica per estratto*

È indetta gara d'appalto a norma D.Lgs. n. 157/95 per il servizio di refezione scolastica di un numero presunto di 55.000 pasti annuali.

Durata del servizio: anni due con decorrenza anno scolastico 1996/97.

Il bando di gara è in visione e ritirabile presso Ufficio Pubblica Istruzione. Lo stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 giorno 29 luglio 1996.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10. Informazioni relative tel. 039/2012130.

Il sindaco: Franco Verga.

C-17269 (A pagamento).

**COMUNE DI VEZZANO LIGURE**  
(Provincia di La Spezia)

Il Comune di Vezzano Ligure (SP) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché della legge 2 giugno 1995, n. 216, per ripristino della pavimentazione di un tratto della strada comunale S. Maria in località «Caffaggio». Importo a base d'asta lire 85.231.078. Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro il giorno 5 luglio 1996. Per informazioni telefonare 0187/99.31.11.

Il sindaco: dott. Cozzani Franco.

C-17270 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Bando di gara*

L'azienda USL di Parma (deliberazione n. 1005 del 13 giugno 1996) indice le seguenti tre gare a trattativa privata:

1) fornitura di programmi meccanografici per la gestione del sistema contabile aziendale, per un importo presunto di L. 250.000.000 (IVA esclusa);

2) fornitura di elaboratori dipartimentali, per un importo presunto di L. 350.000.000 (IVA esclusa);

3) fornitura di personal computer e stampanti, per un importo presunto di L. 180.000.000 (IVA esclusa).

Le gare 1 e 2 verranno aggiudicate in unico lotto, la gara 3 in n. 10 lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b del decreto legislativo n. 358/92.

Per ciascuna gara dovrà essere presentata separata domanda di partecipazione che dovrà pervenire, a mezzo raccomandata in bollo, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1996 a: Azienda U.S.L. di Parma, Area acquisizione e gestione risorse tecniche, via Conforti 21, 43100 Parma, tel. 0521/931209-931284 telefax 0521/931285.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione della gara cui si intende partecipare.

Ai fini dell'ammissione alle gare, le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore tre mesi rispetto alla data per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

d) elenco delle principali forniture assimilabili a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa (richiesto solo per la gara 1 e 2);

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa (richiesto solo per la gara 1 e 2).

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

Parma, 17 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Riccardo Baldi.

C-17271 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento XI

*Avviso di gara di licitazione privata  
procedura accelerata (ai sensi dell'art.10 comma 8  
lettera A del decreto legislativo n. 157/95)*

Il comune di Roma indice una gara pubblica da esperirsi con la forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 avente ad oggetto il servizio di trasporto riservato scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo site nel territorio del comune di Roma per una spesa presunta di L. 54.883.656.163 esente da I.V.A.

L'appalto è suddiviso in n. 35 lotti come specificato nell'elenco allegato sub «C» al provvedimento di indizione della gara.

All'aggiudicazione del suddetto appalto si procederà, ai sensi dell'art. 23 lettera A del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 a favore dell'Impresa o consorzio o associazione temporanea di imprese che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sul prezzo base giornaliero stabilito per ciascun lotto, come di seguito indicato:

1° lotto - automezzi n. 13 p. base giornaliero L. 5.526.060;

2° lotto - automezzi n. 6 p. base giornaliero L. 2.637.804;

3° lotto - automezzi n. 6 p. base giornaliero L. 2.359.372;

6° lotto - automezzi n. 6 p. base giornaliero L. 2.436.015;

7° lotto - automezzi n. 2 p. base giornaliero L. 901.836;

8° lotto - automezzi n. 16 p. base giornaliero L. 6.812.433;

9° lotto - automezzi n. 15 p. base giornaliero L. 6.406.210;

10° lotto - automezzi n. 12 p. base giornaliero L. 4.941.057;

- 11° lotto - automezzi n. 11 p. base giornaliero L. 4.879.647;  
 12° lotto - automezzi n. 10 p. base giornaliero L. 4.375.095;  
 13° lotto - automezzi n. 2 p. base giornaliero L. 857.141;  
 15° lotto - automezzi n. 7 p. base giornaliero L. 2.801.351;  
 16° lotto - automezzi n. 4 p. base giornaliero L. 1.600.560;  
 17° lotto - automezzi n. 4 p. base giornaliero L. 1.623.569;  
 18° lotto - automezzi n. 5 p. base giornaliero L. 2.084.749;  
 19° lotto - automezzi n. 3 p. base giornaliero L. 1.299.120;  
 20° lotto - automezzi n. 4 p. base giornaliero L. 1.785.794;  
 21° lotto - automezzi n. 13 p. base giornaliero L. 5.602.703;  
 22° lotto - automezzi n. 3 p. base giornaliero L. 1.308.059;  
 23° lotto - automezzi n. 4 p. base giornaliero L. 1.741.099;  
 24° lotto - automezzi n. 6 p. base giornaliero L. 2.589.301;  
 25° lotto - automezzi n. 6 p. base giornaliero L. 2.517.789;  
 26° lotto - automezzi n. 8 p. base giornaliero L. 3.410.686;  
 27° lotto - automezzi n. 11 p. base giornaliero L. 4.718.745;  
 28° lotto - automezzi n. 13 p. base giornaliero L. 5.444.286;  
 29° lotto - automezzi n. 8 p. base giornaliero L. 3.179.435;  
 31° lotto - automezzi n. 3 p. base giornaliero L. 1.236.547;  
 32° lotto - automezzi n. 4 p. base giornaliero L. 1.623.569;  
 33° lotto - automezzi n. 19 p. base giornaliero L. 7.738.600;  
 34° lotto - automezzi n. 10 p. base giornaliero L. 4.214.193;  
 35° lotto - automezzi n. 18 p. base giornaliero L. 7.756.319;  
 36° lotto - automezzi n. 11 p. base giornaliero L. 4.915.403;  
 37° lotto - automezzi n. 9 p. base giornaliero L. 3.990.558;  
 38° lotto - automezzi n. 5 p. base giornaliero L. 2.074.487;  
 40° lotto - automezzi n. 3 p. base giornaliero L. 1.299.120.

La gara sarà svolta in relazione al numero degli automezzi necessari per ciascun lotto nel seguente ordine: lotto 33 (automezzi n. 19), lotto 35 (automezzi n. 18), lotto 8 (automezzi n. 16), lotto 9 (automezzi n. 15), lotti 1-21-28 (automezzi n. 13), lotto 10 (automezzi n. 12), lotti 11-27-36 (automezzi n. 11), lotti 12-34 (automezzi n. 10), lotto 37 (automezzi n. 9), lotti 26 e 29 (automezzi n. 8), lotto 15 (automezzi n. 7), lotti 2-3-6-24-25 (automezzi n. 6), lotti 18-38 (automezzi n. 5), lotti 16-17-20-23-32 (automezzi n. 4), lotti 19-22-31-40 (automezzi n. 3), lotti 7-13 (automezzi n. 2).

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

In presenza di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

Il concorrente aggiudicatario di un lotto potrà essere ammesso a concorrere per i lotti successivi purché resti nella sua disponibilità un numero di automezzi, ivi compresi quelli di riserva sufficienti rispetto alla consistenza del lotto per il quale intende concorrere.

Potranno essere ammessi alla selezione per l'affidamento i seguenti soggetti:

a) società, ditte individuali o loro consorzi, imprese temporaneamente e/o appositamente raggruppate titolari di autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente rilasciata dal comune di Roma; per gli autobus il cui titolo amministrativo di noleggio da rimessa è stato rilasciato da altre amministrazioni comunali, dovrà essere esibito nella successiva fase di gara, in caso e prima dell'affidamento, il prescritto nullaosta dell'amministrazione concedente;

b) società, ditte individuali o loro consorzi, imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate, titolari di concessioni di servizio pubblico di linea rilasciate dalle amministrazioni comunali e regionali o di immatricolazioni con nulla-osta rilasciato dal Ministero dei trasporti direzione provinciale della M.C.T.C., ferma restando la necessità, in tali ipotesi che sia esibita dopo l'affidamento la speciale autorizzazione rilasciata dall'Ente concedente, ai sensi dell'art. 87 del codice della strada, in relazione alla possibilità di svolgere due servizi, o titoli equivalenti per le imprese straniere.

Le imprese che intendono partecipare alla selezione in qualità di aderenti ad un consorzio o ad un raggruppamento non possono partecipare a titolo individuale.

Gli aspiranti devono essere in possesso alla data di pubblicazione del presente avviso, dei seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di trasporto di persone con autobus con conducente;

non aver riportato condanne a pene restrittive delle libertà personali per delitti dolosi;

proprietà di autobus o possesso degli stessi in locazione con facoltà di acquisto derivante da proprietà in leasing da adibire al servizio restando inteso che per quanto attiene i consorzi, la proprietà in leasing dei mezzi va riferita ai singoli consorziati.

La prima immatricolazione degli automezzi non deve essere antecedente al 1° gennaio 1981.

Gli aspiranti devono produrre per l'ammissione alla fase di selezione, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, la dichiarazione autenticata ai sensi di legge, di possedere i sottoelencati requisiti:

1) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività di trasporto di persone con autobus con conducente per le imprese italiane e nei pertinenti registri professionali o commerciali di cui al punto 3 dell'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 per le imprese non italiane;

2) dichiarazione che il personale adibito alla guida degli automezzi sarà in regola con le leggi in materia di lavoro;

3) dichiarazione di non avere pendenze giudiziarie con l'amministrazione per inosservanze contrattuali;

4) dichiarazione di avere nel territorio comunale la disponibilità di una autorimessa adeguata al numero degli automezzi offerti;

5) dichiarazione che gli automezzi sono idonei alla circolazione e che è stata presa visione del capitolato speciale che regola l'espletamento del servizio che viene incondizionatamente accettato;

6) dichiarazione di essere in possesso di almeno due referenze bancarie di primari Istituti di credito.

I concorrenti dovranno inoltre presentare la sottoelencata documentazione:

7) copia completa e autenticata delle carte di circolazione e delle autorizzazioni di autonoleggio da rimessa con conducente, ovvero copia completa e autenticata delle carte di circolazione e delle autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni comunali e regionali o dal Ministero dei trasporti - Direzione provinciale della M.C.T.C. con l'indicazione degli automezzi, i quali dovranno ottenere la speciale autorizzazione ex art. 87 del nuovo codice della strada. Per gli automezzi offerti deve, comunque, essere dimostrata con idonea documentazione l'avvenuta effettuazione della revisione dell'automezzo stesso presso i competenti organi, valida, secondo la normativa vigente alla data del presente avviso. In sostituzione della carta di circolazione è ammessa la presentazione della fotocopia autenticata del foglio di via non scaduto alla data fissata per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

8) elencazione debitamente sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge degli automezzi di proprietà o degli stessi in locazione con facoltà di acquisto derivante da contratto di leasing da adibire al servizio, per ognuno dei quali - pena l'esclusione - dovrà essere precisato:

tipo di automezzo;

anno di prima immatricolazione che non deve essere anteriore all'1 gennaio 1981;

targa e numero dei posti a sedere.

9) i rappresentanti legali del consorzio dovranno produrre anche l'atto costitutivo del consorzio stesso integrato dei relativi verbali nei casi in cui si siano verificate variazioni negli scritti, purché avvenute prima della pubblicazione del bando.

Le Imprese ammesse in fase di selezione, dovranno produrre in sede di gara la documentazione richiesta con lettera di invito e dovranno inoltre dichiarare:

di aver preso visione del percorso degli automezzi riferito al lotto per cui si intende concorrere;

il numero di targa degli automezzi offerti, ivi compresi quelli di riserva come all'art. 7 del Capitolato speciale, con la indicazione del numero dei posti a sedere, che dovrà essere pari o superiore a quello richiesto, salva diversa indicazione risultante nella descrizione del lotto.

Il servizio dovrà essere svolto quotidianamente in armonia con il calendario scolastico.

L'appalto avrà la durata di due anni scolastici, con presumibile inizio dal settembre 1996 e con scadenza al 30 giugno 1998.

È consentita la partecipazione di consorzi o di gruppi di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le richieste di partecipazione alla selezione, redatte su carta legale e in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo agenzia regolarmente autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata a.r., al comune di Roma - Dipartimento XI - Ufficio protocollo - via Capitan Bavastro 94 - 00154 Roma, dal 25 giugno 1996 al 10 luglio 1996 entro le ore 12.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusi la forza maggiore, il fatto di terzi, o fatti sindacali, non siano pervenute entro il termine sopra indicato.

La data di arrivo delle richieste di partecipazione è stabilita dal timbro e data apposto su di esse dall'ufficio protocollo del Dipartimento XI.

Le richieste di partecipazione saranno esaminate da apposita Commissione.

Detta Commissione, ultimato l'esame delle richieste formulerà l'elenco delle Imprese di cui si propone l'ammissione alla gara da adottarsi con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 27, lettere i) e n) dello statuto del comune di Roma approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 316 del 26 settembre 1991.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Copie degli atti di gara sono a disposizione degli interessati presso il comune di Roma - Dipartimento XI - Ufficio trasporti - via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma tel. 57902365.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 25 giugno 1996.

Il capo del dipartimento XI:  
dott. Mario Mazzocchi

S-16246 (A pagamento).

## S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - V<sup>a</sup> U.O.

*Bando di asta pubblica*

Appalto di servizio concernente la manutenzione rinnovamento e modifica degli impianti ricetrasmittenti in dotazione al Corpo di polizia municipale del comune di Roma.

Periodo luglio 1996 - 31 dicembre 1996.

Importo base d'appalto L. 257.114.000.

Le informazioni sul suddetto appalto potranno essere richieste presso il Dipartimento XII - V<sup>a</sup> U.O. impianti speciali, via della Misericordia n. 1, piano terzo, stanza n. 338, tel. 06-67103010/67102933, dal lunedì al venerdì - orario: 9/12.

Il direttore della V<sup>a</sup> U.O.:  
dott. ing. Roberto Bottari

S-16247 (A pagamento).

## COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

Azzano Decimo, piazza Libertà n. 1  
Tel. 0434/631052 - fax 0434/640182

*Avviso di gara per pubblico incanto*

Il giorno 11 luglio 1996 alle ore 9 presso la Sala consiliare del comune intestato si terrà pubblica gara definitiva e ad unico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza (legge n. 46/90) delle scuole elementari di Tiezzo e Corva e della sede municipale ed annessa autorimessa, dell'importo a base d'asta di L. 362.000.000, più IVA di legge, finanziati con mutuo contratto con il Rolo Banca 1473 S.p.a. con sede in Bologna e con fondi propri di bilancio.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 5/c e l'importo minimo di L. 300.000.000.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e l'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara dovranno pervenire a «Comune di Azzano Decimo - piazza Libertà, n. 1 - 33082 Azzano X (Pordenone)» entro il termine delle ore 12 del giorno 10 luglio 1996.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune ed è disponibile, unitamente a tutti gli elaborati ed atti tecnici ed amministrativi relativi ai lavori da eseguire, presso l'Ufficio tecnico comunale - Settore LL.PP. - (tel. 0434/631052 - fax 0434/640182).

Azzano Decimo, 21 giugno 1996

Il segretario: Lorenzon dott. Giorgio.

S-16311 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PISTOIA**

Pistoia, piazza San Leone, 1  
Tel. 0573/3741 - fax 0573/374290

*Estratto bandi di gara indicativi*

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che all'albo della provincia e del comune di Pistoia verranno pubblicate le seguenti gare:

Fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione per la S.P. Camporcioni (licitazione privata); Importo presunto L. 50.420.000 + IVA.

Fornitura e posa in opera di barriere metalliche per varie strade provinciali (licitazione privata); Importo presunto L. 33.613.000 + IVA.

Fornitura e posa in opera di infissi per l'I.T.A. di Pescia (licitazione privata); Importo presunto L. 44.369.000 + IVA.

Fornitura e posa in opera di piattaforma elevatrice per l'I.T.A. di Pescia (licitazione privata); Importo presunto L. 26.050.000 + IVA.

Fornitura arredi e allestimenti vari per l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese (licitazione privata); Importo presunto L. 190.000.000 + IVA.

Fornitura pubblicazioni e stampati per gli uffici provinciali (licitazione privata); Importo presunto L. 40.000.000 + IVA.

Legge regionale 3/83 - Servizio per la formazione di cartografia tecnica (licitazione privata). Importo presunto L. 51.796.000 + IVA.

Le ditte che lo richiederanno con lettera saranno avvistate da parte del Servizio economato provveditorato e patrimonio, dell'inizio del singolo procedimento di gara, con l'invio del relativo bando.

Avviso su Internet: <http://www.comune.pistoia.it>.

Pistoia, 22 giugno 1996

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-16315 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI  
E MEDICO CHIRURGICI****PHARMACIA - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Robert Koch, 1.2  
Capitale sociale L. 463.691.602.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: PANTOPAN.

Confezione	Codice	Prezzo
14 compresse 40 mg	031835010	L. 45.500

Classe: H) (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Parte II, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 18 giugno 1996

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-17085 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'avviso S-11356 riguardante l'AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1996 alla pagina 34, alla quinta riga del testo dove è scritto: «...nata a Vignola (MO), il 9 marzo 1988...» deve intendersi: «nata a Vignola (MO), il 2 marzo 1988).

Invariato tutto il resto.

Avv. Eros Fontanesi - Giovanni Cappuccio  
Alessandra Pradelli

S-16159

Nell'avviso C-4397 riguardante l'AMMORTAMENTO ASSE-GNO smarrito durante tragitto da agenzia di Zorlesco a Cassa Provinciale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 9 marzo 1995 alla pag. 25, nel testo dove è scritto: «...decreto del 27 giugno 1994» leggasi: «...decreto del 9 giugno 1994», dove è scritto: «emesso in data 3 gennaio 1994» leggasi: «emesso in data 3 febbraio 1994» e dove è scritto: «smarrito durante il tragitto da Zorlesco a Cassa Provinciale in data 3 gennaio 1994» leggasi: «smarrito durante il tragitto di Zorlesco a Cassa Provinciale in data 3 febbraio 1994».

Milano, 25 maggio 1996

p. Il direttore di filiale: dott.ssa R.P. Tarsia.

C-17099

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-8389 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 6 aprile 1996 alla pagina 3, dove è scritto: «...scadute rispettivamente il 30 luglio e 30 agosto 1996», leggasi: «...scadute rispettivamente il 30 luglio e 30 agosto 1995».

Invariato il resto.

C-17088

Nell'avviso T-1224 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 25 maggio 1996 alla pagina 38, dove è scritto: al nono rigo «...n. 220547701...», leggasi: «...n. 2205477001...».

Invariato il resto.

C-17089

Nell'avviso T-1154 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1996 alla pagina 47, dove è scritto: alla quarta riga «...20 dicembre 1995...», leggasi: «...20 dicembre 1985...».

Invariato il resto.

C-17090

Nell'avviso C-17091 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1996 alla pagina 29, dove è scritto: alla quinta riga «...per un importo di L. 5.000.000.000», leggasi: «...per un importo di L. 5.000.000».

Invariato il resto.

C-17091

Nell'avviso S-15600 riguardante Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società SISTEMI S.r.l. e TEIKOS S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1996 alla pagina 38, dove è scritto: «Teikos - S.r.l. - (società posseduta da unico socio)» deve intendersi:

«TEIKOS S.r.l.

Sede in Modena via Tassoni n. 129

Capitale sociale i.v. L. 70.000.000

n. 30647 R.I. di Modena - n. 250790 R.E.A. di Modena

C.F. e P. IVA: 01900080365

(società posseduta da unico socio)».

Invariato il resto.

C-17273

Nell'avviso S-13637 riguardante ESTRATTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1996 alla pagina 83, dove è scritto: «I.R.P. S.r.l. con atto rep. 51444/6129 omologato...», leggasi: «A.R.P. S.r.l. con atto rep. 51444/6129 omologato...».

Invariato il resto.

C-17274

Nell'avviso S-13079 riguardante SICILCASSA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996 alla pagina n. 41, dove è scritto: «3 mesi da L. 50.000.001 ed oltre 7,5%» leggasi: «3 mesi da L. 50.000.001 ed oltre 7,75%»;

Dove è scritto: «12 mesi da L. 2.000.000 a L. 50.000.000» leggasi: «12 mesi da L. 2.000.000 a L. 50.000.000 8,00%».

Invariato il resto.

C-17275

Nell'avviso S-15302 riguardante Convocazione Assemblea della società EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996 alla pagina 18, dove è scritto: «Euroconsult Consulenti Associati S.p.a.» deve intendersi:

«EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI S.p.a.»,

dove è scritto: «Capitale sociale L. 4.172.470.000» deve intendersi: «Capitale sociale L. 7.172.470.000».

Invariato il resto.

C-17276

Nell'avviso S-15303 riguardante Convocazione Assemblea della società EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996 alla pagina 18, dove è scritto: «Euroconsult Società di Intermediazione Mogliare SIM S.p.A.» deve intendersi:

«EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM S.p.a.».

Invariato il resto.

C-17277

Nell'avviso S-15301 riguardante Convocazione Assemblea della società TALLERO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996 alla pagina 18, dove è scritto: «Capitale sociale L. 8.000.000.000» deve intendersi: «Capitale sociale L. 7.500.000.000».

Invariato il resto.

C-17278

Nell'avviso S-15304 riguardante Convocazione Assemblea Straordinaria della società EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996 alla pagina 18, dove è scritto: «Euroconsult Consulenti Associati S.p.a.» deve intendersi:

«EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI S.p.a.».

Invariato il resto.

C-17279

Nell'avviso C-16698 riguardante M.RO TESORO P.G.S. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1996 alla pagina 42/43, dove è scritto: «Punto 6») termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 14 luglio 1996» leggasi: «Punto 6») termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 4 luglio 1996».

Invariato il resto.

C-17405

Nell'avviso S-14229, riguardante TELESCIROCCO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1996 alla pagina 4 al 4° rigo del testo dove è scritto: «... in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora ...», leggasi esattamente: «... in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 giugno 1996 ...».

Invariato il resto.

C-17445

Nell'avviso S-15751, riguardante CALCESTRUZZI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1996, alla pagina 28:

nel primo punto dell'ordine del giorno, nel secondo rigo dove è scritto: «... ed aumentare, in ...» leggasi esattamente: «... ad aumentare, in ...»,

nel secondo punto dell'ordine del giorno, dove è scritto: «2) Conferimento modifica ...», leggasi: «2) Conseguente modifica ...»,

nel terzo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «3) Deliberazioni inerenti e conseguenti.», leggasi correttamente: «3) Deliberazioni inerenti e conseguenti.».

Invariato tutto il resto.

C-17446

Nell'avviso S-14875 riguardante NOVAMARINE 2 S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 134 del 10 giugno 1996 alla pagina 66, nell'ordine del giorno, la parte straordinaria, deve intendersi esattamente:

«1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile».

Invariato il resto.

S-17622

Nell'avviso S-15362 riguardante SMI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 137 del 13 giugno 1996 alla pagina 27,

nella seconda riga del testo dove è scritto: «alle ore 15 ...» leggasi esattamente: «alle ore 9,00»,

alla quarta riga del testo dove è scritto: «... in seconda convocazione, per il 3 luglio 1996 ...» leggasi esattamente: «in seconda convocazione, per il 2 luglio 1996 ...» e nell'ordine del giorno il punto 1) deve intendersi esattamente:

«1) Bilancio al 31 dicembre 1995, con la relazione sulla gestione e la relazione dei Sindaci».

Invariato tutto il resto.

C-17663 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB INSTALLAZIONI - S.p.a. ....	16	C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna» .....	6
ABB INSTALLAZIONI - S.p.a. ....	5	C.T.F. COOPERATIVA TRASLOCHI E FACCHINAGGIO IN GENERE Società a responsabilità limitata .....	26
ABB KENT-TAYLOR - S.p.a. ....	5	CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a. ....	13
ABB KENT-TAYLOR - S.p.a. ....	16	CARTIERA ROSSI - S.p.a. ....	7
ABB MARINE - S.r.l. ....	16	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	11
ABB ROBOTICA - S.p.a. ....	16	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	6
ABB ROBOTICA - S.p.a. ....	5	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	12
ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	16	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	12
ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	6	CEBORA - S.p.a. ....	1
ATURIA POMPE - S.p.a. ....	9	CIMEL - S.p.a. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» Società Cooperativa a r.l. ....	13	CIMEL - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA Soc. Coop a r.l. ....	12	CLIPPER - S.r.l. ....	21
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	12	COLLE DI MEZZO - S.r.l. ....	17
BAXTER - S.p.a. ....	9	COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI CO.GE.I. S.r.l. ....	22
BB Tecnomasio - S.p.a. ....	11	CRE.CO.FIN - S.p.a. ....	10
BETZ SUD - S.p.a. ....	20	D.P.A. - S.r.l. ....	18
BIELLA LEASING - S.p.a. ....	8	DANKA ITALIA - S.p.a. ....	3
BIOTEKE - S.r.l. ....	17	DE' LONGHI - S.p.a. ....	11
BMG RICORDI - S.p.a. ....	26	DEPURIMPIANTI - S.p.a. ....	10
BROVEDANI - S.r.l. ....	24	DEPURIMPIANTI - S.p.a. ....	10
		DICOMI - S.r.l. ....	14
		DISTRITAL - S.r.l. ....	20
		DONINI INTERNATIONAL - S.p.a. ....	1
		EXPORTCERAM - S.r.l. ....	20
		F.LLI PIERANTOZZI - S.p.a. ....	15
		FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a. ....	4
		FIDIA - FINANZIARIA ITALIANA DI INVESTIMENTI AZIONARI - S.r.l. o in forma abbreviata FIDIA - S.r.l. ....	17
		FIGEROMA - Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a. ....	19
		FIN MAIORCA - S.r.l. ....	25
		FINANZIARIA NORD EST - S.p.a. ....	23
		FINGELD - S.p.a. ....	18
		FINAL FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a. ....	13
		FINPRESSE - S.p.a. ....	15

	PAG.		PAG.
FORTUNIA SOC. DI NAVIGAZIONE p.a. . . . .	8	MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.p.a. PESCARA. . . . .	4
FRATELLI GARDINI - S.r.l. . . . .	22	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a. . . . .	10
GESTICREDIT - S.p.a. . . . .	2	NANNINI FINANZIARIA, S.A.P.A. . . . .	9
GRUPPO MAIORCA - S.p.a. . . . .	25	NIKE - S.p.a. . . . .	23
HATU-ICO - S.p.a. . . . .	4	NISTON - S.r.l. . . . .	26
HIGH SPEEDWAY - S.r.l. . . . .	23	OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a. . . . .	2
IL BRIGANTINO - S.r.l. . . . .	21	PARFUMS ET BEAUTE' ITALIA - S.p.a. . . . .	10
IL CORSO - S.r.l. . . . .	21	PIANETA COSPEA - S.r.l. . . . .	21
IMAR Immobiliare - S.p.a. . . . .	19	PILCOM - S.p.a. . . . .	22
IMIGEST - S.p.a. . . . .	19	RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a. . . . .	2
IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a. . . . .	3	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a. . . . .	8
ISBI - ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO ITALIANO - S.p.a. . . . .	17	ROCOMAR ANALISI CLINICHE M. MASSIMO - S.r.l. . . . .	17
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a. . . . .	14	SADE - FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	17
ITALCOGIM - S.p.a. . . . .	22	SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. . . . .	4
ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI - S.r.l. . . . .	23	SHELL ITALIA - S.p.a. . . . .	14
IVAZ - S.r.l. . . . .	17	SIREX - SOCIETÀ ITALIANA RESINE EPOSSIDICHE - S.p.a. . . . .	14
LABORATORI DON BAXTER - S.p.a. . . . .	9	SMOGA - S.p.a. . . . .	17
LAMÈ LEDAL - S.p.a. . . . .	7	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMPREFIN - S.p.a. . . . .	19
LAMÈ LEDAL - S.p.a. . . . .	7	STONE ITALIANA - S.r.l. . . . .	26
LATERIZI AKRAGAS - S.p.a. . . . .	11	T.F.S. - S.p.a. Tintoria Finissaggi Speciali . . . . .	3
LATTERIA SOCIALE DI PERCOTO - Soc. Coop. a r.l. . . . .	15	TAMICO - S.r.l. . . . .	14
LEICA - S.p.a. . . . .	2	TEXON ITALIA - S.p.a. . . . .	3
LISAR - S.p.a. . . . .	8	USM - S.p.a. . . . .	3
LONTRA - S.r.l. . . . .	23	VACCARI - S.p.a. . . . .	15
MAIORCA - S.r.l. . . . .	25	VENETA CUCINE - S.p.a. . . . .	24
MAIORCA - S.r.l. . . . .	25		
MARTELLI ELETTROTECNICA ITALIANA - S.p.a. . . . .	9		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 7 0 9 6 \*

L. 7.750